

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Publicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 16 settembre 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 217 Fondazione 1881

LE PROPOSTE DI DE MITA

Trabocchetti della riforma elettorale

Quando si discute, come si è discusso in questi giorni, di una riforma in senso maggioritario del sistema elettorale italiano basato sul proporzionalismo, in genere si tende a dimenticare che detto sistema è proporzionale solo all'apparenza. Le anomalie della democrazia italiana si palesano anche qui. Se alla De bastano all'incirca 80 mila voti per produrre un senatore, ai radicali, nel 1983, l'invio di un solo rappresentante a Palazzo Madama è costato ben mezzo milione di voti. Per un deputato liberale occorrono dai 70 agli 80 mila voti, per uno democristiano meno di 50 mila.

Da queste semplici cifre vediamo che il famoso «premio di maggioranza» al quale l'onorevole De Mita accenna ogni tanto nei suoi polemici interventi istituzionali, di fatto esiste già da lunga pezza nei meccanismi del «proporzionalismo italiano» congegnato in modo da rafforzare i più forti e indebolire i più deboli. In altre parole, noi abbiamo un ordinamento elettorale a parvenza proporzionale ad effetto maggioritario.

In quale direzione dovrebbe muoversi ora la riforma del sistema? Se si dice, come retoricamente si continua a dire da più parti, che la logica proporzionale è la sola che possa rispettare la varietà storica e culturale di tutte le famiglie politiche italiane, e allora chiaro che l'attuale sistema misto andrebbe depurato e restituito davvero alla pratica del proporzionalismo puro.

Se invece si dice, come non solo De Mita sembra dire, che la salute è nel rafforzamento del setaccio maggioritario, allora si dovrebbe portare la logica puritativa già implicita nel sistema alla sua conseguenza estrema: l'introduzione dello sbarramento del 5 per cento che, indubbiamente, semplificherebbe di molto l'attuale frastragittissima topografia delle Camere italiane.

Ma è a questo punto che si profilano ombre e inquietudini. L'introduzione di un congegno di semplificazione forzata nel sistema elettorale, ovvero l'inasprimento delle penalità maggioritarie già implicite in esso, potrebbe rivelarsi utile al funzionamento della nostra democrazia solo nel caso e nel momento in cui certi partiti minori e affini, come quelli laici, fossero davvero internamente maturi alla prova dell'accorpamento.

Prendiamo il caso dei liberali e dei repubblicani. I vertici hanno tentato spontaneamente, non costretti da nessuna legge, di presentare alle elezioni europee di giugno una lista unica dei due partiti, ma il risultato è stato deludente. Uniti, essi non hanno moltiplicato l'effetto, ma lo hanno anzi ridotto. Né le basi dei due partiti risorgimentali, né l'opinione pubblica, né gli elettori hanno mostrato grande interesse alla novità dell'accorpamento laico che pure, a parole, veniva sollecitato da molti anni.

È una lezione amara di cui i nostri improvvisati riformatori elettorali, soprattutto democristiani e socialisti, dovrebbero tenere il debito conto. Se una democrazia sia anomala e compromissoria come quella italiana dovesse non riformare ma sovvertire la macchina elettorale, costringendo i partiti intermedi più al suicidio che alla fusione, è facile intuire quale sarebbe poi il risultato finale: l'ipodipsia bipartitica, la santa coalizione cattocomunista, l'annullamento totale dei già tenui confini fra maggioranza e opposizione. Il nuovo autoritarismo all'italiana, di cui abbiamo già avuto un assaggio nella seconda metà del decennio scorso.

Noi tuttavia non pensia-

mo che l'onorevole De Mita con le sue dure polemiche contro la commissione Bozzi, con le sue estemporanee proposte di revisioni elettorali, di patti di governo e di programma, persegua consciamente un simile piano di livellamento e di semplificazione obbligata del gioco politico italiano. Con le sue sconcertanti prese di posizione, che per fortuna una parte cospicua della stessa Democrazia Cristiana non condivide, De Mita, che dopo tre anni di segreteria non riesce a raddrizzare ancora le sorti del suo partito, forse desidera una sola legittima cosa: ridare a ogni costo alla De quella centralità egemonica, sia nel governo centrale che nei governi locali, che non si è dissolta ma si è certo appannata negli ultimi due lustri. Egli è un segretario riformatore che cerca di assolvere il suo difficile compito con tenacia e scaltrezza, anche se talvolta con zelo eccessivo.

Il punto che preoccupa non è la sua comprensibile strategia di risanamento e rivitalizzazione della De. Quel che preoccupa è che egli persegua tale strategia non tanto in concorrenza col Pci, che della De è l'ovvio antagonista frontale, ma in crescente polemica coi suoi stessi alleati di coalizione e di governo.

Quale senso possono avere le minacce di dissoluzione della commissione Bozzi, le allusioni al catenaccio elettorale, le proposte alquanto ricattatorie di patti preventivi di governo, che renderebbero pleonastico il voto dato a tutti i satelliti programmatici della De, se non quello di ricostruire le fortune democristiane sulle distrazioni laiche e sulle difficoltà socialiste anziché sul confronto diretto col Pci?

Quando intima ai laici e ai socialisti: «O con noi, o con i comunisti», De Mita, da buon meridionale, sembra proporre agli alleati strani patti di sangue più che di ragione. Sembra quasi sollecitare le vittime a un'ultima danza sacrificale attorno al loro stesso palcoscenico patibolare.

È una strategia che alla lunga, anche se De Mita personalmente non lo desidera, può fare solo il gioco dei comunisti. Lo sgocciolamento dei partiti laici, col conseguente affievolimento dell'impatto politico socialista, in parvenza potrebbe rafforzare la Democrazia Cristiana, ma in ultima istanza la lascerebbe, sola e isolata, alla mercé della forza condizionante del Pci.

Ci permettiamo di credere, in questa vigilia di elezioni, che non sia ciò che De Mita vuole.

Enzo Bettiza

L'ESPLOSIONE INTERVENTO DI ANDREOTTI SULLE DUE GERMANIE

Bonn riconvoca per oggi l'ambasciatore italiano

Kohl «estremamente turbato» - Tuona la stampa tedesca - Solo l'Spd mostra comprensione

BONN — Il caso Andreotti sta facendo maturare una crisi senza precedenti fra Italia e Germania federale. Per la seconda volta in quarantotto ore è stato convocato al ministero degli Esteri di Bonn l'ambasciatore italiano Luigi Vittorio Ferraris. Venerdì pomeriggio era stato ricevuto dal segretario di Stato Mayer-Landrut per «chiarimenti». Oggi, domenica, si troverà di fronte il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher.

La convocazione è una misura del tutto inusuale fra paesi alleati e soci della Comunità Europea. L'insoranza della prassi diplomatica e il fatto che l'incontro avvenga di domenica, negli uffici del ministero, indicano il grado di irritazione del governo federale tedesco.

Ad alimentare è venuto anche il comportamento del governo di Bonn, un comportamento che fonti vicine alla cancelleria hanno definito ambiguo. «Ci saremmo attesi — hanno detto — un distanziamento del governo italiano dalle dichiarazioni del ministro degli Esteri Andreotti. Nulla. Si è avuta anzi una conferma, seppur in forma più elegante, a opera della Farnesina».

La notizia della seconda convocazione dell'ambasciatore Ferraris è stata data nel primo pomeriggio di ieri. L'Auswärtiges Amt, il ministero degli Esteri di Bonn, aveva lavorato tutta la mattina per verificare, al di là di qualsiasi equivoco, l'esatta formulazione delle espressioni attribuite ad Andreotti e riportate, per primo, da un quotidiano romano. Eliminato qualsiasi dubbio, è stato informato il cancelliere Kohl, democristiano come Andreotti. Kohl ha fatto diramare subito dal suo portavoce un commento che ha considerato una anticipazione delle ricostruzioni di Genscher.

Kohl, nella sua qualità di presidente della Cdu, l'Unione democristiana, si dice «estremamente turbato» per dichiarazioni «assolutamente incomprensibili». Afferma che la Germania federale è un «partner affidabile» e come tale «si aspetta che affidabili siano anche i paesi amici».

Ricorda che la costituzione tedesca, «come noto a tutto il mondo», pone al primo posto l'obiettivo della riunificazione della nazione tedesca nell'autodeterminazione e nella libertà.

Comprensione Andreotti l'ha trovata fra i socialdemocratici.

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «E' pan-germanismo se i tedeschi trovano immaturati i confini all'interno della Germania? Era pan-italianismo se gli italiani, nel secolo scorso, miravano ad annullare le frontiere all'interno dell'Italia?»

«Ognuno sa — commenta la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» — che una riunificazione è possibile solo d'intesa con i nostri vicini, quelli prossimi e quelli lontani. Nessun paese deve avere paura di un avventurismo tedesco proiettato verso la riunificazione».

Particolarmente critica la dizione «pan-germanesimo» usata da Andreotti. «

DALL'INTERNO

SUL FILO DEI RICORDI DOPO L'INTERVENTO DI ANDREOTTI SULLE GERMANIE

Perché il piano Morgenthau

La frase di Andreotti «Le Germanie sono due e due devono restare» ha provocato una tempesta a Bonn — dove vale la regola di pensare sempre all'unificazione tedesca — ma di non parlare mai — e polemiche a Roma dove ogni parola del nostro ministro degli Esteri viene interpretata nella chiave delle sue ambizioni vere o presunte per il Quirinale. Ma per chi è sciolto da cautele diplomatiche e ignora i calcoli strategico-politici, «la voce del sen fugato» di Andreotti, è davvero tanto cinica e scandalosa? Il nazionalismo, questa invenzione romantica che ha sì dato volto all'Europa contemporanea ma al prezzo di un fiume di sangue, ha sempre in ogni caso il diritto di prevalere su ogni «stato quo» necessario alla pace, come credevano Hitler e Mussolini e come ancora sembrano credere gli Schützen altoatesini?

Ricordo, ricordo Hitler in visita a Firenze quando ancora si proclamava diligente e ammirato allievo di Mussolini. A scuola e alle adunate fasciste del sabato ci aveva insegnato che le demoplo-crazie erano marce e che soltanto l'asse italo-germanico avrebbe ridato ordine, sicurezza e dignità all'Europa. Anch'io dunque mi incamminavo quel giorno verso piazza della Signoria per acclamare Hitler e Mussolini che dovevano affacciarsi al balcone di Palazzo Vecchio. Camminavo per via Tornabuoni sventolando le bandierine dei due paesi fratelli quando un vecchio signore mi diede una spinta e mi salvò così dalle ruote di una Mercedes scoperta carica di un gruppo di gerarchi nazisti.

«Grazie...» mormorai pallido al mio salvatore. E lui mi rispose: «Ragazzo, devi imparare a scansarti quando arrivano i padroni!».

Quelle parole seminarono in me i primi dubbi sull'amicizia italo-tedesca e crebbero poi lussureggianti durante gli anni successivi. In guerra, 18 settembre, la Repubblica Sociale, la pace.

Ricordo De Gasperi a Bolzano un decennio dopo, durante l'inaugurazione della prima fiera, presenti tutte le autorità cittadine di lingua tedesca all'epoca molto esigenti e quasi servili perché a Vienna e al Semmering c'erano ancora i russi. Due anni prima De Gasperi aveva firmato col ministro degli Esteri austriaco Gruber l'accordo per la costituzione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e Gruber a Vienna appena sceso dal treno di Parigi si era preso un pugno in faccia da un oramai noto nazionalista austriaco. Ma nemmeno tra gli italiani di Bolzano regnava la felicità, e quando, finite le cerimonie e i salamelecchi ufficiali, De Gasperi si appartò con un gruppo di democristiani volarono insulti e accuse di tradimento. De Gasperi lasciò che la tempesta si placasse, poi disse (ero presente e ricordo parola per parola): «Quando ero alla biblioteca vaticana scoprii che nel IV secolo dopo Cristo il santo vescovo Ulfrido tradusse

la Bibbia in gotico, ma tralasciò i Libri dei Macabei. Allora andarono da lui gli anziani e gli dissero: santo vescovo Ulfrido, se hai scritto che non cambierai nemmeno una jota delle Sacre Scritture, perché hai dimenticato i Libri dei Macabei? E il santo vescovo Ulfrido rispose (e qui la voce di De Gasperi si colorò di impazienza e di sdegno): perché i tedeschi (disse proprio tedesco con la «o», alla trentina), la guerra la sanno fare anche troppo bene senza che gliela insegnino la Bibbia, e se i tedeschi erano così quindici secoli fa volete che ve li cambi io in tre anni?».

Ricordo Albert Speer, l'architetto di Hitler e ministro degli armamenti, l'uomo che negli ultimi anni di guerra riuscì a fabbricare più sommergibili, più aerei e più munizioni che all'inizio. Dopo essere uscito dal carcere di Spandau dove aveva scontato vent'anni, si era rifugiato nella sua casa di Heidelberg, in mezzo a un bosco in via della Fonte del Lupo. E l'accettò di lasciarsi intervistare e di

«confessare tutto». Fu un intervistato esemplare, ammise illusioni, errori e delitti. Verso la fine del colloquio gli chiesero: «E se Hitler avesse vinto cosa sarebbe stato dell'Italia?». Allargò le braccia. Insistetti: «Ci avreste restituito l'Alto Adige e Trieste?». «Nemmeno il Veneto» mi rispose mitevolmente.

Ricordo un primo Maggio trascorso per metà a Berlino Est dove parlava Ulbricht, davanti al mausoleo dedicato alle vittime del fascismo (non del nazismo, si badi) e poi a Berlino Ovest davanti al Reichstag a sentire Willy Brandt. I due fecero discorsi assolutamente diversi, ma io non riuscii a vincere una sottile inquietudine vedendo che le due adunate erano perfettamente identiche, ordinate, compatte, silenziose allo stesso modo e così attente a tenere sgombrare le corsie in mezzo a tutta quella folla per lasciare il passo a eventuali barellieri in caso di malori e colpi di sole. Avrei ancora tante altre cose che potrei qui raccontare, ma sarebbe troppo

lungo e forse indelicato come la frase di un bagnino romano che vedendomi osservare sulla spiaggia due bambini tedeschi belli, come soltanto i tedeschi quando sono bambini, mi disse in dialetto: «Si, si, lo so da piccoli sono bellini ma anche i coccodrilli da piccoli non belli». Taccio dunque per non incorrere nell'accusa di razzismo il che mi offenderebbe perché amo e rispetto profondamente i tedeschi quando stanno in pace e penso, scoprono, scrivono, filosofeggiano, inventano e costruiscono, ma il piano Morgenthau dal quale nacque la divisione delle due Germanie, fu immaginato, io credo, anche a loro vantaggio, per allontanarli dalla tentazione faustiana di ritornare a essere troppo forti uniti e di cantare con un coro di 90 milioni di voci: «Deutschland Deutschland über alles».

Tutto sommato qual è dunque il vero torto di Andreotti? Quello di aver detto la verità. Il che è imperdonabile a un ministro degli Esteri.

Guglielmo Zucconi

DAI TEMI ECONOMICI ALLA POLITICA ESTERA

Longo richiama Craxi Maggiore collegialità

Dall'interno del Psi Formica lancia un appello ai comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Mentre cresce la polemica sulle decisioni prese venerdì dal governo per quanto riguarda gli sfratti ed aumentano le proteste per quanto riguarda il progetto di riforma delle pensioni messo a punto da De Michelis, il più deciso attacco alla politica di Craxi è giunto ieri proprio dall'interno del Psi. Rino Formica, presidente del parlamento socialista e promotore del convegno che a fine ottobre riunirà a Chiocciolo un nuovo «asse» interno in antitesi a quella tra Craxi e Martelli, ha spiegato la sua strategia.

Formica si assicura che tra meno di otto anni, nel 1992, quando ricorgerà il centenario della nascita del partito socialista, possa esistere nel nostro paese un «grande partito del lavoro», quello stesso, o più o

meno simile, auspicato vent'anni fa dal comunista Giorgio Amendola con un articolo caduto poi nel dimenticatoio. In altri termini Pci e Psi dovrebbero riconoscere reciprocamente il fallimento del sistema sovietico e di quello socialdemocratico ai fini della trasformazione delle società occidentali.

L'esponente socialista parte dal presupposto che l'alleanza tra la Dc ed il Psi non sia destinata a durare a lungo poiché «De Mita è un novello gattopardo che dice di voler cambiare tutto solo per lasciare le cose come stanno» e che l'insistenza nel chiedere maggiori vincoli di alleanza «è l'ennesima manovra per garantire alla Dc la successione, è la vecchia storia dell'alternativa a sé stessa».

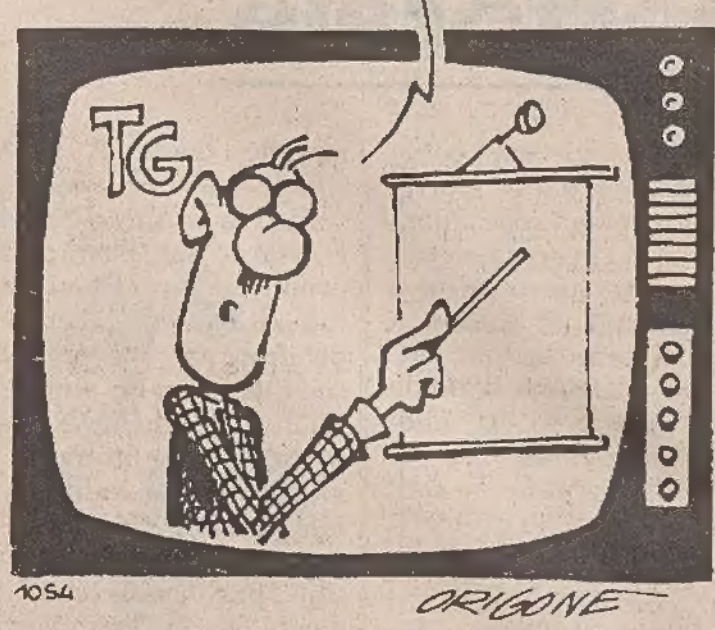
Per l'immediata una critica aspra all'operato del governo

viene dal segretario socialdemocratico, Pietro Longo, il quale parte dal terreno economico (tasso di sconto, pensioni, casa) per finire alla politica estera annunciando che la direzione del Psdi si riunirà nei prossimi giorni allo scopo di ottenere maggiore collegialità nelle sedi decisionali governative.

Di fronte a questo clima di polemica generale, e per oggi è atteso il discorso di Natta a conclusione della festa dell'Unità, il segretario della Dc ha cercato di smorzare le tensioni sostenendo, in un convegno svoltosi a Firenze in commemorazione dell'on. Pistelli, che il suo partito «non è stato e non è interessato a rifugiarsi ad immobilismi» per cui la Dc immagina una democrazia ancor più forte e matura di quella attuale.

T. G.

PER MEGLIO ILLUSTRARE IL REFERENDUM SULLA SCALA MOBILE VI MOSTRIAMO ORA UNO SPACCATO DEL SINDACATO -



ALLA FIERA DI BOLZANO IN PRIMO PIANO I PROBLEMI DELL'AUTONOMIA

Magnago lamenta distorsioni sulla «questione Alto Adige»

Incontro Craxi-Vizzini: il governo intende favorire un clima di massima serenità al capoluogo

BOLZANO — Il presidente della Giuitta provinciale altoatesina e leader della Südtiroler Volkspartei, Silvius Magnago, intervenendo all'inaugurazione della Fiera campionaria internazionale di Bolzano, ha dichiarato: «Mi attendo che il governo italiano compia nel prossimo futuro passi decisivi nell'attuazione dell'autonomia altoatesina e che l'incontro, da me da tempo richiesto e che prevedibilmente potrà avvenire nella seconda metà di questo mese con il signor presidente del Consiglio, dia un risultato positivo».

Magnago ha criticato nel suo discorso la storia italiana e i suoi servizi sull'Alto Adige — ha detto — non di rado sono stati poco obiettivi e in qualche caso persino astiosi. Contrasti sporadici sorti fra turisti e persone residenti sono stati fatti passare per gravi divergenze di ordine etnico, i sudtirolesi etichettati come intolleranti e singoli fatti marginali avvenuti in occasione delle celebrazioni di Innsbruck di domenica scorsa sono stati rappresentati come fatti salienti di una manifestazione che aveva dimensioni spirituali e culturali ben maggiori e diverse.

«So che in Alto Adige ed anche fuori esistono ambienti che tentano di avvelenare il clima politico: tanto non grava su di loro il peso della responsabilità politica», ha aggiunto l'oratore. Magnago

ha anche criticato il governo per i ritardi nell'attuazione del nuovo statuto di autonomia.

Inaugurando la Fiera di Bolzano, il ministro Gava, parlando della situazione altoatesina, ha detto tra l'altro: «Qui, qualche difficoltà deriva anche da dissenzi esasperati e quindi anacronistici intorno alle premesse storiche tenute alla base dell'ordinamento autonomistico della provincia di Bolzano nel quadro della regione».

Sempre ieri il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto a palazzo Chigi l'on. Carlo Vizzini, ministro per gli affari regionali che gli ha riferito in particolare sui rapporti con la provincia autonoma di Bolzano.

Dall'incontro — informa un comunicato — è emerso che il governo segue con vivo interesse la situazione della provincia e del suo sviluppo socioeconomico, nel rispetto dei principi sanciti dallo statuto di autonomia, intesi ad assicurare l'armonica convivenza delle popolazioni dei diversi gruppi linguistici.

Vizzini ha sottolineato come il governo intenda procedere in un quadro di piena e totale collaborazione con le popolazioni dei diversi gruppi linguistici, nel rispetto dell'autonomia statutaria, favorendo un clima di massima serenità in una zona del Paese i cui peculiari problemi non sfuggono certamente all'attenzione dell'esecutivo.

Dopo aver denunciato «l'abissale vuoto della politica della casa del pentapartito, inchiodato all'immobilità dal ricatto degli interessi fondiari e immobiliari presenti al suo interno», Libertini ha affermato che «il partito è pronto a tendere una mano ai socialisti e all'ala avanzata del mondo cattolico perché sia ricostruita una convergenza riformatrice».

Di fronte alla crisi delle abitudini, la relazione del senatore Libertini ha individuato nei tre vie d'uscita: quella neo-liberista, quella statalista di modello sovietico e quella di una parte politica riformatrice, capace di coniugare programmazione e mercato. Il Pci si dice orientato per la terza via.

Sarebbero oltre 300 mila le famiglie colpite da sfratti in qualche modo interessati dal provvedimento di rinvio, molte di più di quante indicate dal governo. Lo sostiene la Sunia, che ha compiuto una

mentre poco prima delle 13 la situazione è tornata normale e il traffico è potuto riprendere regolarmente.

Una tromba marina si è abbattuta anche in una zona di Forte dei Marmi devastando un bagno. Quattro cabine sono state sventrate, due divelte e gettate in un vicino parcheggio. I pezzi di parete sono finiti sul viale del lungomare. E stato un attimo: il cielo si è oscurato e in pochi minuti tutto si è risolto. Molta paura tra i pochi bagnanti che si trovavano ancora sul mare.

Nel pomeriggio, tra le 16.30 e le 17, è stata chiusa al traffico la «bretella» che congiunge l'autostrada Firenze-Mare con quella Sestri Levante-Livorno. La tempesta ha bloccato gli automobilisti: si sono avuti molti tamponamenti prima che i caselli venissero chiusi. Ci sono stati feriti per fortuna non gravi.

MOLTE LE CRITICHE AL PROVVEDIMENTO DI BLOCCO DEGLI SFRATTI

Sul fronte della casa i comunisti annunciano un'aspra battaglia

«Il governo non si è illuso - precisa il ministro Nicolazzi - di aver risolto il problema»

ROMA — Le misure di emergenza adottate dal governo per la casa sono «inadeguate e contraddittorie» e saranno motivo di una vasta mobilitazione del Paese e una forte battaglia in Parlamento. Questa, in sintesi, la posizione del Pci, illustrata ieri dal senatore Libertini, all'attivo nazionale del partito sulla casa e sul territorio, per la prima volta aperto alla stampa — come ha sottolineato Libertini — per rendere pubblico il dibattito e dare maggiore serenità alle decisioni assunte.

Dopo aver denunciato «l'abissale vuoto della politica della casa del pentapartito, inchiodato all'immobilità dal ricatto degli interessi fondiari e immobiliari presenti al suo interno», Libertini ha affermato che «il partito è pronto a tendere una mano ai socialisti e all'ala avanzata del mondo cattolico perché sia ricostruita una convergenza riformatrice».

Di fronte alla crisi delle abitudini, la relazione del senatore Libertini ha individuato nei tre vie d'uscita: quella neo-liberista, quella statalista di modello sovietico e quella di una parte politica riformatrice, capace di coniugare programmazione e mercato. Il Pci si dice orientato per la terza via.

Sarebbero oltre 300 mila le famiglie colpite da sfratti in qualche modo interessati dal provvedimento di rinvio, molte di più di quante indicate dal governo. Lo sostiene la Sunia, che ha compiuto una

prima indagine della situazione. Alle oltre 27 mila richieste di esecuzione pervenute a giugno '83, se ne sono aggiunte, sottolinea al sindaco inquilini, le 140 mila sentenze emesse lo scorso anno, e le 99 mila nei primi sei mesi del 1984; per gran parte di questi provvedimenti infatti seguiranno quanto prima altrettante richieste di esecuzione.

Critiche al decreto sono mosse anche dal Ficot, dalla Cisl e da altre entità politiche e sociali.

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto

ESTRAZIONI DEL LOTTO
BARI 23 8 50 38 76
CAGLIARI 27 55 35 46 74
FIRENZE 40 12 56 75 89
GENOVA 43 36 32 74 55
MILANO 6 75 26 74 2
NAPOLI 76 6 89 52 57
PALERMO 18 4 45 72 56
ROMA 28 84 1 38 36
TORINO 65 90 70 43 10
VENEZIA 10 80 23 88 73

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati previsti dal regolamento n. 37 dell'15-9-1984; montepremi: lire 817.428.154. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 2.247.000, ai vincitori con punti 11 spettano lire 1.024.700, ai vincitori con punti 10 spettano lire 83.500.

Nella zona nessun dodici, 16 undici e 192 dieci. A Trieste, 10 dieci e 9 dieci, a Gorizia 1 undici e 24 dieci, a Udine 4 undici e 37 dieci, a Pordenone 1 undici e 15 dieci.

«Con il breve e limitato rinvio dell'esecuzione degli sfratti il governo non si è certo illuso di avere risolto questo annoso problema», ha dichiarato dal canto suo il ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi, commentando il decreto legge approvato dal governo. «Il testo redatto — ha proseguito — è chiaramente frutto di un compromesso tra le forze che appoggiano il governo pentapartito e non potrebbe essere altrimenti. Al ministro non resta dunque, altro che ricordare come nelle linee generali il decreto faccia proprie le proposte iniziali presentate, ma non le sviluppi poi in fatti concreti per quanto riguarda la riforma dell'equo canone, gli incentivi alla proprietà privata, un più incisivo intervento dello Stato».

Stupiscono, allora — continua il ministro — certe critiche provenienti da forze politiche o da associazioni che a esse sono collegate poiché chiedono ora l'adozione proprio di quei provvedimenti che ho da tempo sollecitato. «Il problema della casa — ha concluso Nicolazzi — non si risolve, comunque, rinviando l'emergenza, né si limitano gli effetti attraverso una corretta gestione urbanistica ed edilizia del territorio, ma mettendone mano a quelle riforme di grande respiro, quali la revisione dell'equo canone, la riforma degli Iacp, la legge sugli espropri, il condono edilizio, i programmi organici, che da tempo ho presentato in Parlamento».

Da parte sua, il deputato dc Benito Cazorla ha chiesto che il disegno di legge di perequazione delle pensioni d'annata, «attualmente ancora in sede referente alla commissione Affari costituzionali della Camera, sia trasformato in un decreto legge e che, con la medesima procedura si provveda, in tempi brevi, alle perequazioni di tutte le altre pensioni».

Il ritiro del provvedimento sul riordino del sistema pensionistico è stato richiesto da Vincenzo Papadima, socialista, segretario nazionale della Funzione pubblica della Cgil.

Da parte loro, le segreterie nazionali della Federbraccianti — Cgil, Filsba-Cisl e Uilba-Uil hanno ribadito in un comunicato «l'assoluta necessità che il governo presenti, in tempi brevi, in Parlamento il progetto di riforma delle pensioni».

Nel particolare dei problemi della previdenza agricola le organizzazioni sindacali, unitariamente, hanno espresso «un giudizio negativo sulle proposte avanzate dal governo e — continua — il comunicato — hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria». Il 21 settembre, le segreterie nazionali si convocheranno per assumere ulteriori decisioni di lotta.

Luci e ombre sui contenuti del progetto governativo inerente la riforma dei sistemi pensionistici, sono stati rilevati anche da Arcangelo Lombardo nella sua relazione introduttiva a una tavola rotonda promossa all'Ente patrimonio assistenza coltivatori agricoli (Epaca), tenutasi ieri a Roma.

Le luci riguardano «l'assunzione a carico dello Stato del deficit patrimoniale».

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri una «Ford Fiesta» con targa francese è sbandata, probabilmente a causa della velocità e della fitta pioggia che cadeva nella zona, ed è andata a schiantarsi contro un autobus.

L'urto è stato violentissimo e l'autobus è andato praticamente distrutto. Due dei quattro occupanti la «Ford» sono stati estratti già morti dalle lamiere della vettura, gli altri due, un ragazzo e una ragazza, sono stati invece ricoverati all'ospedale di Mestre in gravi condizioni.

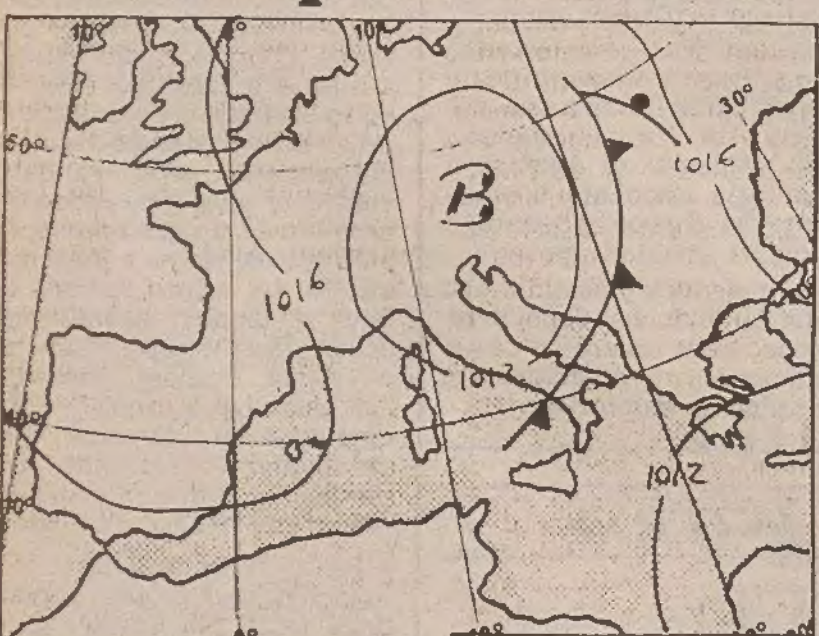
Incidente con due morti nel Veneziano

VENEZIA — Due giovani sono morti e altri due sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri sera a Fusina (Venezia).

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri una «Ford Fiesta» con targa francese è sbandata, probabilmente a causa della velocità e della fitta pioggia che cadeva nella zona, ed è andata a schiantarsi contro un autobus.

L'urto è stato violentissimo e l'autobus è andato praticamente distrutto. Due dei quattro occupanti la «Ford» sono stati estratti già morti dalle lamiere della vettura, gli altri due, un ragazzo e una ragazza, sono stati invece ricoverati all'ospedale di Mestre in gravi condizioni.

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in ulteriore diminuzione. La perturbazione attualmente a ridosso delle Alpi occidentali tende a interessare tutte le regioni italiane.

Tempo previsto: al Nord annuvolamenti irregolari con schiarite più ampie sul settore occidentale e precipitazioni anche temporalesche più frequenti sulle zone orientali e sulla Toscana. Sulle altre regioni della penisola in prevalenza molto nuvoloso con piogge e temporali più diffuse al centro.

Temperatura: in diminuzione. Mari: mossi il Mar Ligure, l'Adriatico settentrionale, il Tirreno settentrionale e il Mare di Sardegna. Poco mossi con moto ondoso in aumento gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 23; Bolzano 14, 18; Verona 15, 20; Venezia 17, 21; Milano 14, 17; Torino 15, 20; Cuneo 15, 16; Genova 17, 21; Bologna 17, 24; Firenze 15, 22; Pisa 14, 22; Palermo 16, 21; Perugia 14, 20; Pescara 16, 21; L'Aquila 16, 23; Roma 17, 26; Fiumicino 17, 25; Campobasso 15, 21; Bari 17, 25; Napoli 18, 25; Potenza 14, 20; S. Maria di Leuca 23, 25; Reggio Calabria 18, 27; Messina 20, 27; Palermo 19, 27; Catania 19, 32; Alghero 15, 24; Cagliari 16, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)
Amsterdam 14, 20; Atene 16, 32; Bangkok 32, 32; Beirut 22, 28; Belgrado 17, 30; Berlino 12, 16; Bruxelles 10, 13; Buenos Aires 12, 14; Copenaghen 10, 13; Dublino 11, 18; Francoforte 14, 22; Ginevra 14, 22; Gerusalemme 15, 28; Johannesburg 8, 10; Lima 15, 26; Lisbona 15, 26; Londra 13, 17; Los Angeles 23, 29; Madrid 12, 31; Montreal 9, 15; Mosca 7, 13; Nuova Delhi 24, 34; New York 22, 28; Oslo 10, 15; Parigi 14, 20; Pechino 15, 26; Rio de Janeiro 14, 28; San Francisco 16, 30; San Paolo 14, 27; Stoccolma 8, 11; Sydney 10, 19; Tokio 22, 25; Vienna 9, 16; Varsavia 9, 16.

IL REFERENDUM SULLA SCALA MOBILE CONTINUA A SPACCARE IL SINDACATO

Critiche di Lama alla «linea dura» della Cisl Proposta di Del Turco (socialista Cgil) al Pci

MILANO — «Il sangue caldo ce l'ho anch'io. Non si può accettare il giudizio di un dirigente sindacale, il quale mi accusa di doppiezza per quanto riguarda la mia posizione sul referendum del Pci contro i tagli alla scala mobile. Questo è un giudizio morale che scava abissi nei rapporti tra gli uomini e non favorisce l'unità sindacale. Sentendomi profondamente toccato nelle corde più sensibili della mia conoscenza, mi sono rifiutato di rispondere e non risponderò».

Lo ha affermato nel corso di un dibattito nell'ambito del festival dell'«Unità» di Milano il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, commentando la dichiarazione fatta l'altro ieri dal segretario confederale Pietro Merli Brandini, della Cisl, sulla lettera inviata dallo stesso Lama e Carniti e a Benvenuto per una ripresa del dialogo.

Lama ha ribadito, nel corso dell'incontro con i lavoratori milanesi, la posizione della Cgil illustrata nella sua lettera: «Abbiamo sempre detto — ha sottolineato — che il referendum è una iniziativa del partito».

«Il referendum — ha aggiunto Lama — impegna i comunisti e non gli altri. Noi non chiediamo che il sindacato prenda la stessa posizione. La raccolta delle firme non si fa nelle sedi sindacali. La nostra scelta — ha sottolineato — è di rendere superfluo il referendum attraverso la contrattazione».

Lama ha ribadito la neces-



Milano — L'intervento di Luciano Lama al Festival dell'Unità

di una soluzione contrattuale del problema del salario: «vediamo — ha detto — di aprire le trattative con la Confindustria, vediamo di stanare il signor Lucchini per arrivare, attraverso le trattative, alla soluzione del problema».

Secondo il dirigente della Cgil altri problemi, come quello fiscale, sono prioritari rispetto al problema del salario. «I lavoratori dipendenti — ha sottolineato — hanno l'esattore in casa, pagano le tasse fino al-

salario finché non si risolve il problema del referendum».

Il segretario della Cgil ha sottolineato in particolare la necessità di battersi per l'unità sindacale.

Da parte sua Ottaviano Del Turco, vicesegretario socialista della Cgil, avanza una proposta: «C'è un solo modo — spiega Del Turco — per restituire legittimità e pienezza di potere a questo negoziato ed è costituito da un atto politico di potere che solo il Pci può fare: una dichiarazione ufficiale con la quale si impegna a considerare l'esito del negoziato qualunque esso sia, sia quale ovviamente ci sia il consenso di tutto il sindacato, come un risultato che elimina la ragione stessa del referendum. Ciò — ha aggiunto Del Turco — darebbe agli interlocutori naturali l'autonomia necessaria in una trattativa che, per la sua natura e per le difficoltà che propone, ha bisogno di elasticità e flessibilità».

Per Silvano Veronesi della Uil, il referendum del Pci è senz'altro «una mina ed elemento di grave interferenza», ma — ha precisato — non può paralizzarci; l'unico modo per sterilizzarlo è chiudere subito il cerchio con una proposta unitaria del sindacato. «Ha poi sostenuto che il negoziato con gli imprenditori va aperto al più presto — ha detto — io considero che è sbagliata la posizione, anche di alcuni fra noi, che sostengono che non si possa trattare sul

IL PICCOLO

fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN

Direttore responsabile

Organizzazione Tipografica S.p.A.

Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

DALL'INTERNO

RACCOLTI UTILI INDIZI PER IDENTIFICARE IL BRUTO

Ancora sotto choc le bimbe violentate a Castelgandolfo

Nuove testimonianze di molestie a minori - La psicosi del maniaco

Cosa fare per arginare gli stupri

ROMA — Un'ondata di violenza sessuale, in particolare nei confronti dei bambini, sta minacciando il nostro paese? Dopo le bambine di Ponticelli, e dopo le sevizie del «mostro» di Firenze, ora lo stupro nei confronti delle due piccole a Castelgandolfo, leghiamo a distanza di pochi giorni da un'altra violenza altrettanto crudele su una bimba di sette anni ad Ariccia, l'interrogativo se ci si trovi di fronte a episodi isolati, oppure se si tratti di una tendenza diffusa.

L'Adnkronos su questo fenomeno ha interpellato politici, magistrati e medici. Le continue violenze su bambini, donne e omosessuali — ha detto l'on. Angela Bottari, comunista, relatore della proposta di legge sulla violenza sessuale — rendono drammaticamente urgente l'approvazione di una nuova normativa. Non solo per una più efficace e determinante azione a livello di prevenzione di questi crimini, ma soprattutto perché coloro che subiscono violenza non debbano più essere terrorizzati, trincerati dietro l'omertà o l'anonimato e possano denunciare apertamente i loro aggressori.

La Bottari parla anche di «perseguitazione d'ufficio» nei confronti degli stupratori: la proposta di legge — dice — prevede, infatti, che può bastare la semplice denuncia di un medico per incriminare il violentatore.

Secondo l'avvocato Tina Lagostena Bassi, che da anni difende i diritti della donna nelle aule dei tribunali e che fa parte del comitato promotore del progetto di legge contro la violenza sulle donne, «siamo di fronte a un notevole aumento dei casi di violenza sessuali sui minorenni».

«Occorre — dice ancora Tina Lagostena Bassi — criminalizzare questo tipo di reato e consentire alle forze di polizia e all'autorità giudiziaria di intervenire subito e non solo dopo una denuncia. E' necessario quindi che questo tipo di reato sia perseguibile d'ufficio».

Sulle stesse posizioni è il presidente del tribunale dei minori di Milano Adolfo Berna d'Argentine. «E' ora — ha detto — che per questo tipo di reato si passi dalla querela di parte alla perseguibilità d'ufficio».

Ma quale può essere l'identikit di questo «mostro»? Per il prof. Emilio Servadio, uno dei più qualificati psichiatri italiani, «all'origine di queste azioni violente esistono dei gravi traumi infantili, e un arresto definitivo della sfera sessuale. Vi è infatti un'imperscrutabile psico-fisica, nel caso di stupratori di minori, ad avere un qualsiasi tipo di rapporto con la donna adulta». Per lo psichiatra — quasi sempre il luogo dove vive questo «mostro» è ricco di fetici infantili.

E sul rischio che, sull'onda dell'emotività si possa scatenare una caccia al «mostro» interviene il sociologo Franco Ferragotti per il quale eventuali iniziative da parte di cittadini indignati «potrebbero diventare pericolose, e andrebbero bloccate dalle autorità del luogo e dalle forze dell'ordine».

LA «DIETINA» SPERIMENTATA SU PAZIENTI DA 50 A 70 ANNI

C'è un farmaco per salvare la tua memoria che se ne va

MILANO — «Dottore, sto invecchiando, ho dei vuoti di memoria, molte cose mi sfuggono...» ma è vecchiaia, cioè un processo fisiologico inevitabile, oppure la perdita di memoria è dovuta a una malattia? In questo campo spesso il confine tra il fisiologico e il patologico è assai sottile, anche perché le patologie che comportano la perdita di memoria (quella degenerativa e quella cerebrovascolare) sono malanni che in genere arrivano quando si è avanti con gli anni.

Ne hanno parlato ieri, a Milano, gli studiosi che partecipano al convegno (che si chiude oggi) su «disturbi della memoria e cerebrovasculopatie», promosso a Milano dal «Centro ricerche Poli» per presentare i dati «positivi» ricavati dalla sperimentazione su alcuni gruppi di pazienti, di un farmaco a base di una sostanza di recente sintesi, denominata «diertina».

Tale sperimentazione è stata condotta in quattro cliniche universitarie di neurolo-

gia (a Roma, Milano, Pavia e l'Aquila) e nel centro neurologico dell'ospedale di Genova-Sampierdarena.

La sperimentazione della diertina è stata così condotta: due gruppi omogenei di pazienti, dai 50 ai 70 anni, che hanno denunciato in passato disturbi circolatori cerebrali, sono stati trattati, gli uni con diertina per tre mesi, gli altri con una sostanza inerte. Da questa sperimentazione è emerso «un significativo e progressivo miglioramento delle capacità di memorizzazione, sia a breve sia a lungo termine, nei pazienti trattati con la sostanza in questione».

Al contrario, nel gruppo di anziani trattati con la sostanza inerte è stato notato un peggioramento dell'indice di memoria.

Ma a cosa è dovuta la perdita di memoria? «Esiste una perdita di memoria — ha affermato il prof. Ludovico Fratola — direttore della clinica neurologica dell'università di Milano — collegata con la progressiva perdita delle

funzioni cerebrali, dovuta al degenerare stesso delle strutture del cervello a causa del processo di invecchiamento».

«In altri casi — ha aggiunto — la perdita di memoria va collegata a processi patologici di tipo vascolare. E sono anche questi problemi legati all'età. C'è però un limite, spesso labile, oltre il quale la naturale perdita di memoria diventa l'inizio di una patologia che porta alla demenza».

Il prof. Marco Trabucchi, docente di neuroscienze farmacologiche all'Università di Roma, a chiarire quali sono i meccanismi cerebrali connessi con il calo della memoria.

Egli ha detto che con l'invecchiamento si ha una diminuzione dei neurotrasmettitori cerebrali, delle sostanze chimiche, cioè, che trasmettono i messaggi fra le cellule del cervello. Fra la carenza di questi «messaggeri» e di particolare rilevanza quella della «diertina» e pertanto l'impiego di sostanze di attività «dopaminergica», (quale la diertina) può colmare questa lacuna.

Professore salta nel vuoto da una finestra della scuola

BENEVENTO — Un professore di filosofia, Antonio Cacciavillani, di 59 anni, in servizio presso l'istituto tecnico magistrale di via Calandra, a Benevento, si è ucciso, lanciandosi nel vuoto da una finestra della scuola in cui insegnava.

Gli alunni della sua classe avevano già abbandonato la scuola allorché il loro professore di filosofia, dopo essersi diretto verso la propria abitazione, è tornato sui suoi passi risalendo al sesto piano. Qui ha aperto una finestra lanciandosi nel vuoto, senza lasciare messaggi.

Secondo i colleghi il prof. Cacciavillani era un docente molto scrupoloso e sensibile. Proprio ieri aveva chiesto al preside una giornata di permesso per lunedì prossimo per andare a far visita alla sua anziana madre, residente a Riccia, in provincia di Campobasso, inferma a causa di una caduta.

Molto taciturno, il professore di filosofia due anni fa aveva usufruito di un periodo di riposo in seguito a un esaurimento nervoso.

Trova lo zio impiccato e accoltella la zia

IMPERIA — Un ragazzo di 17 anni sconvolto dalla vista del corpo senza vita dello zio, suicida per impiccagione, ha accoltellato la moglie separata della vittima.

Il fatto è accaduto a Taggia, dove viveva Nicolò Brambilla, 35 anni, titolare di un mobilificio. Nel pomeriggio di venerdì l'uomo ha raggiunto un magazzino del mobilificio, fuori città, sulla strada per Badalucco, e si è impiccato a una trave. Poco dopo è giunto nel deposito il nipote della vittima, Luigi Brusco, il quale, sconvolto dalla scoperta del cadavere e ritenendo responsabile del suicidio la zia separata, Rosangela Beghelli, 29 anni, l'ha raggiunta a casa e l'ha colpita con alcune coltellate all'addome.

Tutta la drammatica sequenza di episodi si è svolta con grande rapidità. La donna, ora ricoverata all'ospedale di Finale dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico, si trova in prognosi riservata.

IN UNA SCUOLA DI MACERATA

Preside esclude cinque religiosi dall'insegnamento

Reazioni della curia e del provveditore

MACERATA — Con l'inizio dell'anno scolastico il nuovo preside dell'istituto professionale di stato di Macerata prof. Stefano Rabbuffo, 42 anni, di Teramo, insediato da appena due giorni, con una lettera raccomandata ha revocato l'incarico di insegnanti di religione a tre sacerdoti, un frate e una suora che facevano servizio nella sede centrale di Macerata sia nelle sezioni staccate di Recanat, Civitanova e San Severino.

I cinque insegnanti si sono però regolarmente presentati a scuola il primo giorno di lezioni, ma sono stati gentilmente e categoricamente invitati ad andarsene.

La curia vescovile di Macerata ha parlato di «offesa alla diocesi» mentre il provveditore agli studi dott. Domenico Ventrone ha convocato il preside invitandolo a recedere dalla sua decisione.

Poiché il prof. Rabbuffo ha insistito nella validità del suo provvedimento il provveditore gli ha reso noto che quando

arriveranno i preannunciati ricorsi dei cinque interessati il provveditore li accoglierà annullando la decisione del preside.

Il prof. Rabbuffo dal canto suo ha dichiarato: «Fin quando il preside sarà io nessun prete occuperà la cattedra di insegnamento. Il provvedimento non può annullare il mio provvedimento in quanto ho agito nel pieno rispetto della legge, infatti la legge 824 (art. 5) del 1939 sancisce chiaramente che è il capo dell'istituto a scegliere le persone incaricate all'insegnamento di materie religiose».

«Non ho fatto altro — ha aggiunto — che approfittare di una prerogativa». Ho chiesto di nominare dei laici per insegnare religione perché sono convinto che gli studenti possano trovare più punti in comune con persone senza tonaca. Sono un cattolico convinto ma proprio per questo non voglio ecclesiastici nella mia scuola».

Non mandano i figli a scuola. Denunciati dal direttore

CORTINA D'AMPEZZO — Il direttore didattico delle scuole elementari «Duca d'Aosta» di Cortina d'Ampezzo, Francesco Figel, ha denunciato al pretore Aniello Lamonica i 18 genitori degli alunni della classe «Quarta C» che da venerdì tengono i figli a casa per ottenere un insegnante fisso.

Già lo scorso anno le 18 famiglie avevano protestato presso il provveditore agli studi di Belluno perché in tre anni i loro figli avevano cambiato quattro maestri. Non avendo ottenuto soddisfazione, i genitori hanno deciso di attuare uno «sciopero» a oltranza, fino a quando la vicenda non sarà chiarita.

Figel ha accusato il gruppo di genitori di non avere onorato l'obbligo di mandare a scuola i figli. Per i piccoli allievi della «Quarta C» l'anno scolastico è cominciato con una maestra supplente che tra venti giorni lascerà la scuola.

«Le cause da cui è scaturita la protesta dei genitori vanno fatte risalire — ha detto il direttore didattico — alla mancanza di alloggi. La situazione di Cortina è obiettivamente anomala, rispetto a qualsiasi altro comune d'Italia. Non si trovano alloggi se non a peso d'oro».

Del problema è stata interessata anche l'amministrazione comunale.

■ CACCIA — Da oggi al 31 dicembre, cacciatori più sordinati in Abruzzo: si potrà cacciare con l'uso del cane in pineta e in collina, lungo fiumi e torrenti indicati dalle amministrazioni provinciali. Le specie cacciabili sono le conigli selvatici, la lepore, pernici comuni e rosse, starni, fagiani, beccacce, allodole, cesene, tordi, taccole, corvi e cornacchie nere e grigie, gazze, ghiainde, coturnici. Starni e coturnici sono le prede più ambite in Abruzzo.

■ LUPA UCCISA — Una lupa di sette mesi, del peso di una quindicina di chili, è stata uccisa sui monti del Sirente, poco distante da Ovidolli (d'Aquila). Gli uomini della guardia forestale di Rocca di Mezzo, che hanno trovato la carcassa in località Valle d'Arano, hanno stabilito che la lupa è stata uccisa con fucili carichi a pallettoni.

I familiari di
Giovanna Zacchigna vedova Latin
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

I familiari di
Jazbec Maria ved. Trevisani
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

I familiari di
Attilio Zuliani
grati e commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

II ANNIVERSARIO
Orsola Kermac ved. Jurinich
Ti ricordiamo sempre.
LUCIANO, LUCIANA e FELICE
Trieste, 16 settembre 1984

Il giorno 14 settembre è mancato al nostro affetto
Ettore Trevisan
Lo annunciano con dolore la

sua MARISA, il fratello ALDO, la cognata GRAZIELLA, il nipote RANIERO, lo zio ROMA-NO e parenti tutti.

Si ringraziano i Signori medici dott. AURÒ GIASSI e prof. KLUGMANN, unitamente al personale della Clinica Salus.

Un grazie particolare vada all'amico dottor SANDRO FON-DA ed alla signa NIVES.

I funerali seguiranno lunedì 17

Trieste, 16 settembre 1984

Sono vicini a MARISA: la mamma GIORGIA BUDA, gli zii NERINA e ANGELO GIOIA, la cugina LILLY con COR-RADO.

Trieste-Roma, 16 settembre 1984

Sono vicini a MARISA: gli amici fratelli RENATO, RENATA, CAU con MAXI.

Trieste, 16 settembre 1984

Si associano al lutto di MARISA: NIVES, LEO e ANITA, SONIA, SANDRO, ANNA e GIORGIO.

Trieste, 16 settembre 1984

Si associano al lutto della famiglia:
— IETTO ed ETNA COLOMBI — famiglia ROBERTO TRIM-BOLI

Trieste, 16 settembre 1984

Sono vicini a MARISA: i cugini CLAUDIO e MARI-RIELLA FRANCESCHINA — DARIO e SILVIA PELAN — LIVIO e GIULIANA LATIN

Bruxelles-Milano-Trieste, 16 settembre 1984

Partecipano i cugini EGONE e JOLANDA PAOLI.

Trieste, 16 settembre 1984

E' mancato al nostro affetto
Margherita (dalmata) Stanojevich ved. Iurinovich

Ne danno il triste annuncio i figli: VINCENZA, UMBERTO, ERCOLE, IOLANDA e GIULIO, nuore, generi e nipoti.

I funerali seguiranno martedì 18 corr. alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 settembre 1984

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 settembre 1984

Commissi per l'affettuosa partecipazione, i familiari del
PROF. DOTT. ING. Vittorio Marchi

impossibilitati a farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

I familiari di
Attilio Zuliani
grati e commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 16 settembre 1984

Improvvisamente ci ha lasciato
Silvano Sedmach

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCIANA, le figlie DORIANA con GIORGIO, MANUELA con SERSE, le sorelle NERINA e NADIA (distanti), le adorato nipotine ed i parenti tutti.

I funerali partiranno lunedì 17 settembre alle ore 8.45 dalla Camera mortuaria del cimitero S. Anna.

Trieste, 16 settembre 1984

Ti penseremo sempre
nonno Silvano
— CLAUDIA e PAOLA

Trieste, 16 settembre 1984

Si associano al dolore per la scomparsa di
Silvano Sedmach

le famiglie CELLA e BRAVI.

Trieste, 16 settembre 1984

Partecipano al lutto le famiglie BENVENUTO LAZZARO.

Trieste, 16 settembre 1984

PIETRO e GIOCONDA ROMANO si uniscono al dolore di MANUELA e famiglia.

S. Polo di Piave, 16 settembre 1984

Partecipano al lutto GIAMPAOLO LAURA.

Trieste, 16 settembre 1984

Partecipano al lutto LEDA e LUCIANO FERLUGA.

Trieste, 16 settembre 1984

CLAUDIO, UCCIA GIADROSSI prendono parte al dolore della famiglia.

Trieste, 16 settembre 1984

Si associano al lutto della famiglia gli amici della Riserva di caccia di Sgonico.

Trieste, 16 settembre 1984

MANUELA, in questo triste momento ti sono vicini i colleghi del Geofisico.

Trieste, 16 settembre 1984

Ha chiuso serenamente la sua provata esistenza terrena
Valeria Sponza ved. Devescovi

Lo annunciano con dolore a tumulazione avvenuta i figli DANIELA con GIANFRANCO, LINO con MARLENE, TULLIO con MARIUCCI, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Trieste, 16 settembre 1984

Dopo lunga e penosa malattia il 14 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Carolina Susanni ved. Nodus

Ne danno il doloroso annuncio la figlia FRANCA, il nipote STEFANO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO
I genitori, la sorella e parenti tutti del nostro caro e amato
Luca Toffolet

ringraziano un commosso e sincero ringraziamento a tutti gli amici, conoscenti, colleghi che con il loro affetto ci sono stati accanto in questi momenti di grande dolore.

Un ringraziamento ai Padri Carmelitani di Grotta, al Prof. GIAMBUSSO, all'equipe del Prof. MOCOVINO e agli amici dott. COCOVINI e dott. TURK.

Trieste, 16 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO
Commissi per l'affettuosa partecipazione, i familiari del
Fabio Brigadini

ringraziamo S.E. il Vescovo BELLOMI, il questore di Trieste, i funzionari e colleghi della Questura di Trieste, gli abitanti di Cattinara e Longera, gli amici di FABIO e tutti coloro che hanno manifestato la loro partecipazione.

I familiari
Trieste, 16 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO
Commissi per l'affettuosa partecipazione, i familiari del
PROF. DOTT. ING. Vittorio Marchi

impossibilitati a farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

I familiari di
Attilio Zuliani
grati e commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 16 settembre 1984

Nei Terzo Anniversario della dipartita di
Maria Possega Valerio
il marito e i figli La rievocano con rimpianto.

Milano, 16 settembre 1984

L'11 settembre si è spento serenamente il nostro caro
Adelmo Masoni

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli DIANA e OTTELO, la nuora FINA, il genero ELLIO, i nipoti FABIO e MAURO, la pronipote FRANCESCA e parenti tutti.

Trieste, 16 settembre 1984

Partecipa NUCCIA MERO-LILLO.

Trieste, 16 settembre 1984

I REPUBBLICANI TRIESTINI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

CAV.
Adelmo Masoni

Trieste, 16 settembre 1984

I Mazziniani rendono omaggio alla nobile figura di
Adelmo Masoni

Trieste, 16 settembre 1984

ELIO GEPPI e RENATO ORSELLI ricordano il caro vecchio amico

Adelmo Masoni

al quale furono legati da amicizia affettuosa e comunità di ideali.

Trieste, 16 settembre 1984

E mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Lukac ved. Nardin

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Esatina, la figlia MARCELLA, l'adorato nipote MAURIZIO, la sorella FINA, la nipote SILVANA. Un sentito grazie a quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 16 settembre 1984

Partecipano al dolore di MARCELLA e MAURIZIO: UCCIO, FILORETTA, DORA, CLAUDIO, MARIAGRAZIA, MARINA, ALBERTO.

Trieste, 16 settembre 1984

Si uniscono al dolore di MARCELLA e MAURIZIO le amiche IRIDE, LUCIA, ADELINA, CLARA, NORA, ELDA, ANGELA, MARIETTA, NORMA.

Trieste, 16 settembre 1984

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, i figli, generi e nuore, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della II Medica.

I funerali seguiranno lunedì 17 settembre alle ore 10 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 settembre 1984

E mancata all'affetto dei suoi cari
Biancarosa Licurgo nata Fiordelmondo

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, i figli NICOLETTA, MARIETTA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 18 corr. alle ore 9.45 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 settembre 1984

Il giorno 13 settembre si è spenta
Maria Destradi ved. Ghergetti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari.

Trieste, 16 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Ticidi Erminia in Licen

ringraziano commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara, particolarmente le rappresentanti il Centro Nazionale riabilitazione Mastectomizzate, i condomini di via Calvola.

Trieste, 16 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO
Commissi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara
Margherita Apollonio ved. Pelizzon

ringraziano quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari
Trieste, 16 settembre 1984

Nei III Anniversario della scomparsa del loro caro
Alessandro Porchia

la mamma stanca e provata dal dolore, il papà e la sorella GABRIELLA ne onorano la memoria ricordando a quanti lo conobbero e l'amarono una vita terrena.

Trieste, 16 settembre 1984

IL NUOVO DISEGNO DI LEGGE SUL COMMERCIO VARATO DAL GOVERNO

È inapplicabile l'apertura «elastica» Qui non mutano gli orari dei negozi

Nel Friuli-Venezia Giulia solo la Regione decide in materia - Contrari sindacati e negozianti

Sono quasi nulle le possibilità di vedere anche a Trieste i negozi aperti «non stop» e fino a sera inoltrata. La novità degli orari di vendita flessibili contenuta nel disegno legge Altissimo (approvato venerdì dal Consiglio dei ministri) e che fissa gli indirizzi di riforma del commercio ha riacceso le speranze in chi ritiene che il lancio turistico della città deve coinvolgere anche i commercianti: la prospettiva invece non è questa.

A Trieste gli orari dei negozi non subiscono probabilmente alcuna modifica. Lo sostengono, nei primi commenti alla proposta governativa (non ancora peraltro nota nei suoi dettagli) gli addetti locali del settore. Il motivo è la specialità della disciplina in materia esistente nella regione.

Il Friuli-Venezia Giulia ha infatti nel campo del commercio, in virtù del suo statuto di autonomia, potestà legislativa primaria. Quando il progetto Altissimo diverrà legge, dopo l'approvazione del Parlamento, dovrà essere appena esaminato a livello regionale.

Attualmente in città, e nella regione, la regolamentazione degli orari di vendita è più restrittiva che nel resto d'Italia (tranne il Trentino-Alto Adige). E' prevista l'apertura per 40 ore settimanali contro le 44 delle altre regioni. Tentativi di rendere più ampi ed elastici gli orari, in linea con le direttive nazionali dell'allora ministro Marcora, hanno incontrato chiusura a livello regionale.

D'altra parte, né commercianti né sindacati di categoria, sia pure per divergenti ragioni, premono per rendere più liberi gli orari. I sindacati del commercio, sarebbero d'accordo con le modifiche, ma a condizione che non si tocchi il tetto delle 40 ore settimanali previste dal contratto per gli addetti del settore. Se l'orario di apertura dovesse dilatarsi — dicono i sindacati — i negozi dispongono di due turni giornalieri di personale. E' evidente il fine sindacale di creare nuove

possibilità di lavoro. Il discorso, naturalmente, non sta bene ai commercianti. Trieste è una città — essi sostengono — dove non servono

no orari più ampi nel corso di tutto l'anno. Si avrebbe un eccesso di servizio — replicano — che finirebbe per ricadere sui prezzi: maggiori costi di

personale, aumenti inevitabili. Certamente — osservano ancora i commercianti — ai cittadini piacerebbe trovare il negozio sempre aperto, ma noi non possiamo permettercelo.

Il disegno legge Altissimo riapre sugli orari una polemica vecchia di anni. C'è invece una novità nella proposta governativa che merita un serio esame. Si tratta della facoltà di scelta, lasciata all'operatore commerciale, di fissare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale in due giorni prefissati dal Comune. Trieste è stata antesignana in questo campo, applicando questa regola alla categoria dei parrucchieri. Quelli per uomo possono, a esempio, optare per la chiusura al lunedì o al mercoledì.

All'Unione commercianti si fa notare che l'estensione di questo principio a tutte le altre categorie creerebbe una confusione di situazioni che nuocerebbe al cliente.

Il disegno di legge di riforma del commercio lascia intravedere cambiamenti anche in materia di piani commerciali. Molte grandi città dispongono infatti di piani superati dagli anni, che richiedono aggiornamenti. Il piano commerciale triestino, varato in gran ritardo un anno fa, è invece freschissimo. La sua validità è prevista fino al 1987. In linea con le nuove direttrici governative, favorisce le concentrazioni aziendali e ha aumentato, in alcune zone per alcuni settori merceologici, le superfici minime di vendita.

B. U.

Nuove deroghe all'obbligo di chiusura

E' stata disposta con ordinanza del Sindaco la deroga dall'obbligo di chiusura settimanale per turno dei pubblici esercizi per le prossime festività di novembre (dal 2 al 4 compresi) e nel periodo di San Nicola (dal 3 al 10 dicembre compresi).

E' stata stabilita anche la facoltà per i singoli esercenti di derogare all'obbligo di chiusura per turno nei periodi da lunedì 17 a domenica 30 settembre, in occasione della manifestazione «Premio Italia 1984», nonché da martedì 11 a lunedì 17 dicembre e da giovedì 27 a lunedì 31 dicembre in occasione delle festività di fine anno.

Analoga deroga è stata disposta anche per i negozi di tutti i settori merceologici (alimentari compresi) per i soli giorni di lunedì 17 e lunedì 24 settembre. Il Comune sottolinea ancora una volta l'opportunità di tali misure anche in ordine alle aspirazioni di un rilancio turistico della nostra città.

Falcidiati da una moto sul ciglio della strada

Camminano sul ciglio della strada che dai campi di golf porta a Padriciano e vengono investiti da un motociclista che esce troppo «stretto» dalla curva. E' accaduto ieri verso le 17. Protagonisti loro malgrado padre e figlio. Bruno Baldi, 50 anni, impiegato, via Veronesi 16, è stato colpito dal manubrio della Kawasaki 900 di Paolo Bilocari, 23 anni, strada per Longera 326, carrozziere. E' finito a terra cadendo addosso al figlio Mauro, 14 anni. Il motociclista sta dopo qualche metro è finito anche lui sull'asfalto.

Bruno Baldi ha avuto la peggio. Si è fratturato la caviglia sinistra. Ricoverato all'ospedale Maggiore dovrebbe guarire in 40 giorni. Suo figlio Mauro cadendo a terra si è invece prodotto un ematoma occipitale. Ricoverato al Buro, guarirà in otto, dieci giorni. Il motociclista se la caverà in quattro giorni.

È USCITO DI STRADA A MONFALCONE MENTRE TORNAVA A TRIESTE

Con l'auto contro il muro: ferito grave un finanziere

Un finanziere di Aversa, in servizio al comando brigata di Pese, Paolo Coscione, 22 anni, abitante a Trieste in via Grudden 13 è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte, poco dopo l'una, a Monfalcone, in località San Polo e versa in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dello spedale di Cattinara.

Forse a causa di un colpo di sonno, il giovane è andato a sbattere con la propria vettura contro il muro perimetrale di una chiesetta sconosciuta che si affaccia sulla statale 305 ed è rimasto incastrato nelle lamiere contorte. Nel violento impatto ha riportato un trauma cranico-facciale, con stato di coma, una vasta ferita lacerata al volto con frat-

tura del massiccio facciale e gravi ferite alle gambe. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto all'1.15 sulla statale 305, alla periferia occidentale di Monfalcone. Paolo Coscione, al volante della propria Alfaud (Ts 230901) stava dirigendosi da solo verso Trieste, proveniente da Ronchi dei Legionari. All'improvviso, per cause ancora in via di accertamento ma quasi sicuramente per un colpo di sonno, il conducente ha perso il controllo della vettura che è sbandata sulla sinistra ed è andata a sfasciarsi violentemente contro il muro della chiesetta sconosciuta di San Polo, rimbalzando poi nel mezzo della carreggiata.

Il giovane finanziere, privo di sensi, è rimasto intrappola-

to all'interno della vettura tanto che per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Monfalcone. Con un'ambulanza è stato quindi trasportato all'ospedale di Monfalcone dove i sanitari, vista l'estrema gravità delle ferite al capo, hanno deciso il suo immediato trasferimento nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

■ SANTA BARBARA — Oggi alle 16 nel giardino della casa del popolo di Santa Barbara a Muggia si terrà la tradizionale festa popolare. Chioschi e balli.

■ MUNICIPIO — L'ingresso principale del palazzo municipale di piazza dell'Unità rimarrà chiuso a partire da domani per consentire lavori urgenti di manutenzione. Il pubblico potrà accedere agli uffici comunali attraverso le entrate di largo Granatieri 2 e via Procureria 1.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Cornelio e Cipriano — Il sole sorge alle 6.45 e tramonta alle 19.15; la luna si leva alle 22.01 e cala alle 12.48.

Ieri: temperatura massima gradi 22,6; minima gradi 17,8; pressione millibar 1007,6; in diminuzione; umidità 93 per cento; vento km 6 da Ovest ponente; mare poco mosso; con temperatura di gradi 23,2; pioggia caduta mm 5,4. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 12.50 con cm 37 sopra il livello medio; bassa alle 6.16 con cm 19 e alle 19.56 con cm 28 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale, 8 tel. 783006; via dell'Istria, 35 tel. 727059; viale Miramare, 114 (Barcola) tel. 410928; via Combi, 19 tel. 794554; largo Piave, 2 tel. 64765; piazza della Borsa, 12 tel. 64155.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale, 8; via dell'Istria, 35; viale Miramare, 117; via Combi, 19.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12; Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 226210; Aquilina, tel. 274630 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi servizio diurno e notturno solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8, prefettorio ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7701.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (socio strada): telefono 115.

Punto soccorso CRI: telefono 68888.

SI PUNTA ALLA «RIANIMAZIONE» DI ALCUNE PIAZZE A SCOPO TURISTICO

Pronto soccorso per le fontane malate Il Comune vara un piano di recupero

Un piano di recupero delle principali fontane cittadine è stato preso in esame dalla giunta comunale, nel quadro di una generale strategia di rilancio della città a scopo turistico.

Uno degli impianti finora meno considerati, ma che sarà adeguatamente valorizza-

to, anche per la sua posizione strategica, rispetto alla centrale Piazza Goldoni, è quello delle due fontane di Scala dei Giganti (una immediatamente sopra l'imboccatura della galleria Sandrinelli, l'altra sotto l'antico via Capitoline) inopere da oltre una ventina d'anni.

Una prima «rianimazione» c'è già stata questa primavera in occasione dell'adunata degli alpini, resto però da perfezionare con una società specializzata al contratto che assicuri anche per il futuro una costante funzionalità sia dell'impianto idrico che del rinnovato impianto di illuminazione.

Attenzione pure per due fontane di piazza Ponterosso e Piazza Sant'Antonio. Su entrambe alcuni lavori sono già stati fatti di recente, con una spesa di diversi milioni, soprattutto per il miglioramento delle tubature e la regolazione dei flussi d'acqua. Altre opere sono in programma, principalmente in piazza Sant'Antonio, dove si dovrà

ridipingere il fondo della vasca e abbassare a pelo d'acqua i nuovi anelli di emissione, con notevole miglioramento dell'estetica.

Si realizzerà tra breve anche il potenziamento della fontana luminosa di Barcola, con l'aggiunta di un getto d'acqua supplementare e con l'illuminazione della parte subacquea.

Si lavora intanto al ripristino della fontana dei Quattro Continenti in piazza Unità, recentemente imbrattata con vernici spray multicolori da qualche teppista. In proposito il sindaco ha voluto decisamente stigmatizzare «l'assurda azione di considerarsi che prima di qualsiasi lavoro si qualifica come puro e semplice teppismo, tra l'altro nel punto di massima presenza e impatto turistico. E ciò, con conseguente inevitabile spreco di denaro pubblico, proprio mentre il Comune, pur nelle ristrettezze di bilancio, sta cercando di fare il possibile per migliorare l'aspetto dei monumenti, dei palazzi pubblici, e, in genere, del volto della città».

A causa del gesto irresponsabile, la fontana del Mazzoleni si presenta oggi forata da una struttura tubolare e da nylon neri ed è soggetta a un trattamento di sabbiatura ad aria compressa. La celere opera di ripulitura la restituirà tra breve al pubblico nella sua intatta bellezza.

Assemblea dei precari dell'Usi

La federazione italiana autonoma lavoratori sanità (Flals-Cisal) convoca per domani, alle 10.30, nella sala conferenze di via Stuparich 1, un'assemblea generale di tutti i lavoratori dell'Usi n. 1. All'ordine del giorno, i problemi del personale precario e a tempo determinato e un esame della prossima ipotesi contrattuale.

Illegale interesse pratico, è stato affidato nella veste di moderatore al prof. Francesco Saverio Feruglio, direttore della clinica medica del nostro ateneo. Relatori sono stati i professori Powell, Dioguardi, Ventura, Tiribelli e Panizon.

L'emocomatosi presa in considerazione da Powell è una malattia di carattere generale, che peraltro manifesta tendenza ad alterare il fegato e il pancreas per l'accumulo di un eccesso di ferro. Il color-

to della pelle di questi malati è di una tonalità brunostra, e dai vecchi medici era stato definito «bronzino». Il fegato, con il trascorrere del tempo, va incontro a una cirrosi, e l'alterazione del pancreas sfocia in diabete. Non si tratta di una malattia frequente, ma la sua diagnosi precoce consente di ritardarne lo sviluppo e le conseguenze. Le proposte terapeutiche sono di varia natura, e tendono a ridurre l'accumulo di ferro.

Più frequenti purtroppo le epatiti croniche sia come conseguenza di una forma acuta, sia come malattia a sé stante a insorgenza subdola e relativamente autonoma. Le terapie finora adottate con i cortisonici e con gli immunosoppressori sembrano aver risolto il problema, ma pur essendo risultati efficaci in un certo numero di casi, in altri non lo sono. E' facile quindi comprendere l'impegno diagnostico e i controlli accurati che questa malattia richiede per il

lungo tempo della sua durata. I dott. Tiribelli da anni si occupano dello studio della bile, e in particolare della sua componente pigmentata: la bilirubina. Nel suo apudatito intervento ha illustrato le tappe attraverso le quali il fegato elabora questa sostanza e la elimina. Sia nei processi di formazione sia in quelli di escrezione si possono avere numerose cause di alterazione che portano a un sintomo molto comune: l'itterizia.

La conoscenza delle tappe metaboliche della bilirubina permette di individuare nel singolo soggetto la causa dell'ittero e di provvedere alla sua correzione quando questa sia attuabile. La molteplicità delle condizioni che portano alla comparsa dell'ittero richiede una classificazione sistematica, ma al tempo stesso pratica per facilitare il compito diagnostico. Per passare, da qui, alla terapia.

Ranieri Ponis

In poche righe

Biblioteca intitolata a Luca Toffolet

Per onorare la memoria di Luca Toffolet, stroncato da un male a soli 16 anni, i genitori hanno deciso di costituire presso la scuola media statale «Addobbati» una biblioteca intitolata al figlio e a questo scopo hanno aperto alla Cassa di risparmio di Trieste un conto corrente (il numero è il 30.28744/3). Quanti desiderano ricordare il ragazzo scomparso, che si era già fatto un nome negli ambienti sportivi ed era un promettente flautista della banda cittadina «Giuseppe Verdi», possono servirsi di quel conto corrente per contribuire alla creazione della biblioteca.

Animali in mostra a Bagnoli

Proseguono, a San Dorligo della Valle, le «Giornate dell'agricoltura». Stamani, alle 11, nella sala dell'asilo comunale adiacente al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra, sarà proiettato un filmato dedicato all'agricoltura biodinamica, mentre alle 14, alla presenza di un esperto nazionale, si svolgerà la premiazione dei migliori bovini di razza bruna presentati al concorso dagli allevatori della zona. Alle 20.30, sotto il tendone allestito sul piazzale del teatro, ballo con il complesso di Ottavio Brakko. Domani invece è prevista la visita alla mostra delle scullesche; alle 20 si svolgerà una conferenza dedicata alla suinicoltura.

Auto d'epoca in gara a Muggia

Sarà disputato oggi il primo «trofeo città di Muggia», che vedrà in gara 40 autovetture storiche costruite tra il 1919 e 1945 per iniziativa del «Veteran car club» in collaborazione con il Comune di Muggia; il ritrovo degli equipaggi è fissato alle 9.30 in piazza Marconi, mentre la prova speciale si terrà su un percorso in salita fino a Muggia Vecchia.

Si chiude la festa dell'Unità

Si conclude oggi la festa dell'Unità e del Delo organizzata nei giardini di Poniziana in via Orlandini. La giornata si apre alle 10 con il coro «Tina Modotti» e proseguirà tra bande, chioschi e tombole fino a tarda sera. L'on. Antonio Montessoro, responsabile nazionale dei problemi del lavoro, terrà un comizio a conclusione della raccolta delle firme per il referendum abrogativo delle norme che limitano l'indennità di contingenza.

Cecovini su Trieste e autonomia

Oggi alle 17.30 l'avv. Manlio Cecovini, capogruppo consiliare dei giardini di Poniziana in via Orlandini. La giornata si apre alle 10 con il coro «Tina Modotti» e proseguirà tra bande, chioschi e tombole fino a tarda sera. L'on. Antonio Montessoro, responsabile nazionale dei problemi del lavoro, terrà un comizio a conclusione della raccolta delle firme per il referendum abrogativo delle norme che limitano l'indennità di contingenza.

Operaio stroncato da un infarto

Un infarto ha stroncato ieri mattina un operaio che lavorava all'interno della cava dell'Italcementi. Poco prima delle 8.30 Francesco La Porta, 55 anni, via Fontanini 32 si è accasciato al suolo davanti ai colleghi che, come lui stavano tirando un nuovo capo telefonico per conto della ditta Panizzoli. E' stato subito soccorso ma le cure degli amici e dei sanitari della Crl non sono servite a nulla.

GNPI
INTERNATIONAL PATENTS
CONVEGNO INTERNAZIONALE
(Studi e prove sismiche su edificio bipiano a dimensioni reali sopra PIATTAFORMA VIBRANTE)

NUOVE TECNOLOGIE
EDILIZIA PREFABBRICATA IN CLS.

Per ragioni organizzative si pregano gli invitati che intendano partecipare, di restituire la scheda di adesione entro il 20/9/1984.

elcom system S.p.A.
Pantalla (Perugia) - Tel. (075) 88.82.21 (r.a.) - TELEX 660031

il pane della scorsa settimana

A nessuno verrebbe in mente di preferire, al pane fresco appena sfornato, quello un po' stantio di qualche giorno prima. Allo stesso modo, chi desidera un buon caffè, pretende che sia fresco di tostatura. E allora se lo tosta da sé, in casa come faceva nostra nonna. Oppure consuma Cremcaffè, a casa e in bar. Le miscele Cremcaffè non solo sono ottenute con le migliori qualità di caffè, e sono sapientemente dosate per accontentare tutti i gusti: esse devono il loro successo anche al fatto di essere tostate giornalmente, e immediatamente distribuite nel centro Cremcaffè di piazza Goldoni, e in alcuni ottimi bar, negozi e supermercati. Ogni successo ha i propri segreti: ecco quelli del successo del Cremcaffè.

Semplici ma preziosi.

Le stesse doti di freschezza e bontà anche nel famoso DK 005, decaffeinato ma squisito. E ricordate di conservare sempre il caffè — macinato o in chicchi — nel freezer. Si manterrà perfetto anche per lungo tempo.

Cremcaffè
INDUSTRIA DI TORREFAZIONE CREMCAFFÈ DI PRIMO ROVIS

SORDITA'

300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad

amplifon
Perché tu no?

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Piazza Goldoni, 10
Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452

amplifon

in piazza della Borsa fino al 21 settembre

Per pochi giorni a Trieste, e per iniziativa di FULVIO BACCHELLI RACING, in uno speciale automezzo espressamente allestito, presentazione, prove e dimostrazioni di tutte le novità «HI-FI-CAR» della «Pioneer» presentate al recentissimo SIM di Milano. Fra le tante, una novità assoluta: il riproduttore laser per auto. Inoltre, sempre fino al 21 settembre, agli acquirenti di un prodotto «Pioneer» presso Fulvio Bacchelli Racing e presso l'Universaltecnica, verrà riservata una sorpresa sicuramente gradita.

FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 1
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1

per la pubblicità su **IL PICCOLO** rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 65065/67 - GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 - MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 - UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

LA MORTALITÀ PER CIRROSI NELLA REGIONE FRA I TEMI CONCLUSIVI DELLE GIORNATE MEDICHE

Quel triste primato nelle malattie del fegato

L'importanza di una diagnosi precoce - Allarmante frequenza delle affezioni croniche - La chiave del benessere fisico

Il fegato può ritenersi in un certo senso la chiave del benessere, dell'efficienza fisica e psichica, dell'ottimismo. E' un concetto, questo, reso quanto mai evidente nella terza tavola rotonda delle Giornate mediche triestine, moderata dal prof. Luciano Campanacci, direttore della patologia medica della nostra Università, nella quale opera un attivo gruppo epatologico (Frezza, Tiribelli).

E' infatti ben radicato in chi abbia sofferto della più classica malattia del fegato — l'epatite acuta itterica — il ricordo di un malessere profondo, della mancanza assoluta dell'appetito, del maggiore pessimismo e del massimo disgusto per qualsiasi iniziativa, della profonda stanchezza fisica. E anche quando l'epatite sia già stata superata, magari da anni, la digestione può conservarsi difficile, l'intestino non del tutto regolare, l'umore e le forze non sempre soddisfacenti.

Ciò dice in maniera paradigmatica — come è stato posto in risalto negli interventi dei relatori (Molino, Capocaccia, Naccarato, Ruol, Dhumeaux e Frezza) — della grande importanza del fegato (con le sue circa cinquecento funzioni) nell'economia organica, soprattutto come filtro depuratore del sangue proveniente dal tratto digestivo e come centro di disassimilazione da tossici e farmaci.

E da ciò si comprende anche il grande rilievo medico e sociale delle malattie di fegato, molto frequenti nella regione Friuli-Venezia Giulia, alla quale appartiene il singolare e triste primato di una mortalità per cirrosi epatica da abuso di alcol circa doppia per incidenza nei confronti della media nazionale.

La quarta e ultima sessione delle «Giornate» era incentrata sulla terapia medica delle malattie del fegato. L'argomento conclusivo, di partico-

IPPODROMO DI MONTEBELLO



OGGI CORSE
INIZIO ORE 15.30

GIORNALE DI TRIESTE

I NUOVI PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI FISSATI DAL CIP

Costa di più scaldarsi col gasolio
Ma per Trieste il ritocco è lieve

La nostra città è stata inserita nella fascia degli aumenti più bassi

Merce consegnata con autobotti

	Prezzo attuale	Prezzo vecchio
Gasolio per riscaldamento	L. 602	L. 592
Petrolio per riscaldamento	L. 658	L. 648
Olio combustibile fluido	L. 529	L. 525
Olio combustibile denso	L. 405	L. 399

(I prezzi si intendono franco deposito del consumatore, iva inclusa. Quelli vecchi sono scaduti in date diverse)

Merce confezionata in canestri

	Prezzo attuale
Gasolio per riscaldamento	L. 13.040
Petrolio per riscaldamento	L. 13.160
Olio combustibile fluido	L. 10.765

(I prezzi si intendono per merce resa franco deposito rivenditore, iva inclusa)

I prezzi dei prodotti petroliferi hanno subito ritocchi. Lo comunica l'associazione dei commercianti di combustibili solidi, liquidi e gassosi di Trieste che ricorda anche come la notizia, con le relative tabelle, sia stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dello scorso 10 agosto.

I prezzi del gasolio e petrolio per riscaldamento, dell'olio combustibile fluido e di quello denso (ad alto tenore di zolfo) sono stabiliti dal comitato interministeriale prezzi di Roma e fino all'anno scorso variavano settimanalmente in relazione alla media europea ricavata dai dati trasmessi dalla direzione energia della Cee.

Adesso gli intervalli si sono fatti più larghi ma ciò non significa che le cifre fornite dai commercianti e praticabili già dal 13 agosto siano quel-

le, definitive, dell'inverno 1984/85.

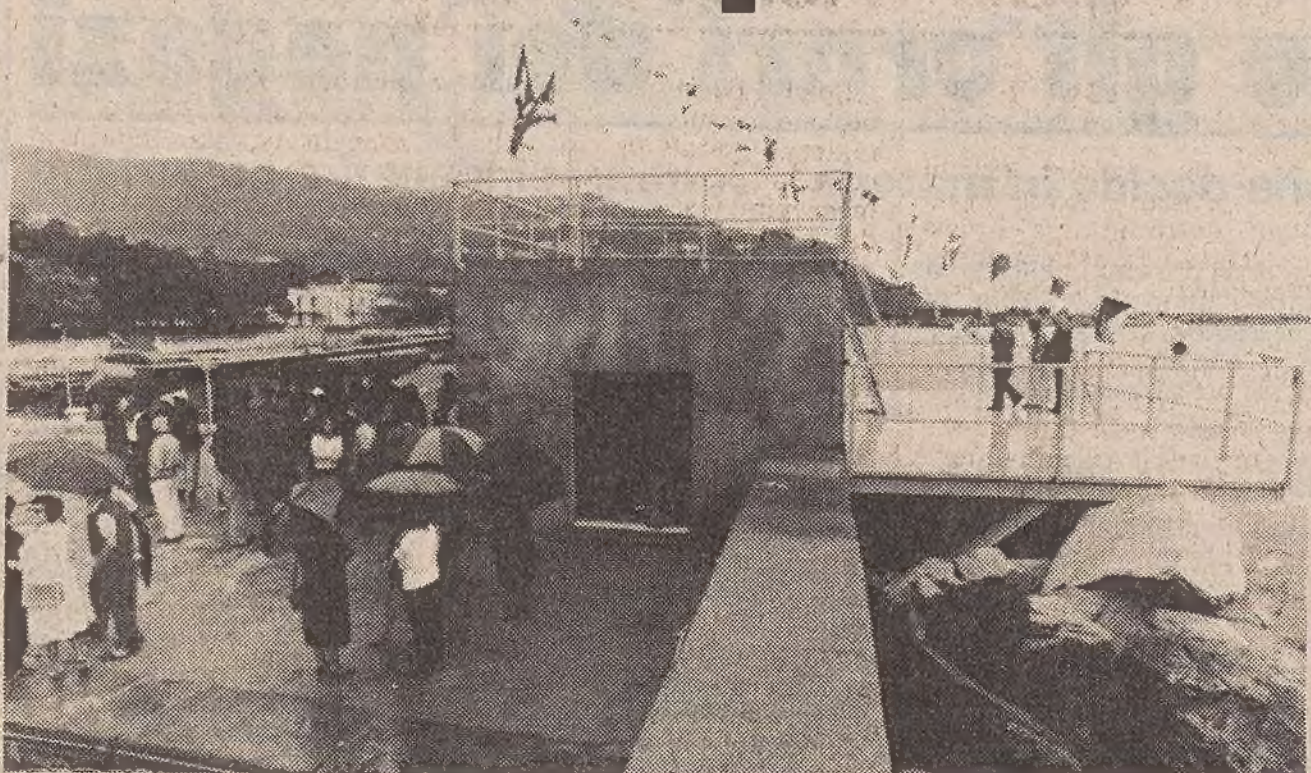
Le oscillazioni sono costanti e non sempre sfavorevoli al consumatore. Il petrolio per riscaldamento per esempio oggi costa 658 lire al litro mentre nel marzo scorso (in un momento cioè di forte richiesta) aveva sfiorato quota 666.

La nostra città comunque non è tra le più care quanto a prodotti petroliferi. Anzi. Il CIP, che ha diviso il territorio italiano in 5 sezioni, ha incluso Trieste e provincia nella fascia «A», la meno esosa.

Una distribuzione fatta probabilmente sulla base delle distanze tra le raffinerie e i centri urbani. Noi siamo in compagnia di Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Siracusa, Pisa e Ravenna.

SEDE RISTRUTTURATA PER GLI «AMICI DEL BUNKER»

Un covo di pescatori



Festa sportiva ieri pomeriggio a Barcola. Gli «Amici del Bunker» hanno inaugurato l'edificio ex-bunker, completamente ristrutturato, e una terrazza con accesso diretto al mare. Alla presenza di autorità e numerosi sportivi, nonché dei presidenti delle società barcolane e delle

società pescherecce della provincia, il giovane Ricki Sferza ha tagliato il tradizionale nastro tricolore; il parroco di Barcola ha benedetto l'edificio.

In precedenza il presidente Sferza aveva rivolto un messaggio di saluto agli ospiti e consegnato una targa a Gio-

gio Fertuga in segno di riconoscimento per l'opera prestata nella realizzazione della terrazza; il vicepresidente Sferza, a sua volta, aveva illustrato l'attività degli «Amici del Bunker», che, tra l'altro, per il secondo anno consecutivo hanno conquistato il titolo provinciale di pesca.

STUDENTI IN FILA PER ACQUISTARE I TESTI SCOLASTICI

La lunga attesa per i libri



La coda davanti a una libreria non è certo un'immagine abituale, semmai se ne sono viste davanti a negozi di abbigliamento in periodo di vendite. Invece, come testimonia la foto, è accaduto anche questo. Che sia un'improvvisa e irrefrenabile sete di cultura? No, più prosaicamente si tratta di studenti in attesa dei libri di testo necessari per affrontare l'anno scolastico appena iniziato.

ALTRI RESPINTI STAREBBERO PER RIVOLGERSI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Bocciato alla maturità, ricorre al Tar
Fu vittima della «stangata» al Dante

Sono di nuovo alla ribalta gli esami di maturità targati 1984 del liceo classico Dante. I genitori di Alessandro Gambi, uno dei 12 studenti bocciati a luglio dalla prima commissione, hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale una settimana fa. Mercoledì prossimo il Tar si riunirà per decidere se concedere la sospensione, che permetterebbe ad Alessandro Gambi di iscriversi provvisoriamente all'Università.

La burrascosa vicenda della maturità del Dante si arricchisce, così, di un altro capitolo. E non è detto che la storia sia finita: sembra, infatti, che un gruppo di genitori sia pronto a scendere sul piede di guerra, presentando nuovi ricorsi al Tar.

La bagarre era iniziata a luglio, subito dopo l'avvio dei colloqui orali. Gli studenti si

erano più volte lamentati del comportamento di alcuni professori della prima commissione. Il più contestato era il presidente. Negli scrutini, poi, si era registrata puntuale la stangata: su 57 candidati 12 erano stati giudicati non maturi. Una vera strage, che riportava indietro il vecchio liceo classico di almeno dieci anni.

«Ci siamo subito resi conto che nostro figlio non meritava di essere bocciato», spiega Umberto Gambi, padre di Alessandro — aveva un ottimo curriculum scolastico, e si era presentato alla maturità con la media dell'otto. Per questo ci siamo rivolti all'avvocato Piero Borgna, e gli abbiamo spiegato come sono andate le cose. Lui, prima di dare una risposta, ha voluto documentarsi: è andato a scuola, ha parlato con il preside. Alla fine ha detto che c'e-

rano gli estremi per presentare un ricorso al Tar.

La polemica, intanto, continua. Mercoledì pomeriggio, in una riunione, i genitori di alcuni ragazzi bocciati hanno detto ad alta voce che bisognava agire prima. «C'era un'ispezione del ministero a Trieste, si poteva farla intervenire durante lo svolgimento dei colloqui orali». Ma a Maria Pia Socin, che ha vigilato sugli esami di maturità a Trieste per incarico del ministero della Pubblica Istruzione, nessuno ha mai parlato del «caso Dante».

«Ero al Provveditorato di Trieste tutti i santi giorni, dalle 10 alle 16», spiega adesso — sono stata consultata da varie scuole. Il Dante, però, non si è mai fatto sentire. Era compito dei membri interni avvertirmi che certe cose non andavano bene. Loro fanno

parte delle commissioni d'esame a tutti gli effetti, rappresentano ufficialmente la loro scuola, e devono assumersi la responsabilità di tutte le decisioni prese durante gli scritti, gli orali e negli scrutini».

«Appena il tre agosto — continua la prof. Socin — un genitore mi aveva segnalato che al Dante c'era maretta. Ma ormai i risultati erano stati esposti, e i plichi con i verbali degli esami sigillati».

Adesso solo il Tar potrà decidere se è il caso di rileggere tutti gli incartamenti. «Intanto ho chiesto una sospensione», spiega l'avvocato Borgna — per permettere ad Alessandro Gambi di iscriversi provvisoriamente all'Università. Se il Tribunale non ce la concederà, cercherò almeno di ottenere che il verdetto degli scrutini venga riesaminato al più presto».

Alessandro Mezzana Lona

Corsi di lingue all'Università popolare

L'Università popolare, in considerazione dei risultati raggiunti nel passato e delle molteplici richieste formulate a tale riguardo, ha promosso anche per l'anno accademico 1984/85 presso la scuola di lingue estere, corsi di lingua inglese appositamente studiati per gli alunni delle scuole elementari e gli studenti delle scuole medie inferiori.

Degni di particolare nota figurano pure i corsi «quarti» di lingua inglese e di lingua tedesca, il cui insegnamento, affidato a docenti altamente qualificati, prevede lezioni ad alto livello.

Per le necessarie iscrizioni e per ogni tipo di informazione, gli uffici di segreteria dall'ente rimangono aperti, giornalmente, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 19 in piazza del Ponterosso 6.

STATO CIVILE

NATI: Andreoni Walter, Vitri Elisa, Giorgi Francesca, Baglio Lucia, Fiorentino Davide, Trapani Giulio, Cecchini Clarissa.

MORTI: Coretti Liliana 51, Crevatini Maria 78, Debelli Giuseppe 73, Bubbini Romano 64, Trevisan Ettore 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cesco Gaspare, Benvenuto guardia di finanza con Brenzi Elisabetta commessa; Albrecht Ben-

no Andrea architetto con Mosetti Paola geologo; Cinerari Paolo operaio con Giraldi Paola casalinga; Plegio Mario banconiere con Muratovich Ogrizovich Loredana parrucchiere; Eric Filippo Costantino medico con Florio Chiara medico; Sergio Silvano picchietto con Marchesi Manuela parrucchiere; Trocchia Vincenzo commerciante con Coan Patrizia studentessa universitaria; Zeriali Claudio attore di prosa con Vidali Daniela attrice di prosa; Giraldi Giorgio Mario elettricista con Pecori Anna casalinga; Martinis Pietro pensionato con Breda Maria pensionata; Perluza Giorgio insegnante ed. fis. con Cociani Bruna impiegata; Bubbich Franco fotografo con Giardossi Luisa commessa.

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Per le tue bomboniere
Giocagio
Via San Spiridione 9 - TEL. 768271

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 8/b
PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE
Viola
V.le d'Annunzio 12
TRIESTE

KISUKI
PIANTE ARTIFICIALI
Nuovi arrivi di piante vere fiorite e piante lavabili in seia. Composizione su ordinazione.
ESPOSIZIONE
GALLERIA S. FRANCESCO
Esposizione e vendita
KISUKI
Via Settefontane 4, tel. 741035

Lo sposo
e una delle poche cose che, forse, avremmo difficoltà a procurarci, ma... se hai già provveduto e stai pensando alla lista di nozze ti aspettiamo a
SENZO UNICO
VIA PICCARDI 11 - TEL. 726847
PARLIAMONE ASSIEME

PER DORMIRE BENE SCEGLI...
CENTRO DEL MATERASSO
di GRADARA PETRUCCI
VIA CERERIA, 8
TRIESTE - TEL. 727617
AL SERVIZIO DEL TUO RIPOSO!

Elargizioni dei lettori

In memoria di Marcello Bernes da Anita e Stelio Buttinascchi 10.000 pro Divisione cardiologia Ospedali Riuniti (prof. Camerini); da Orletta e Piero Papis 50.000 pro Centro tumori di Milano.

In memoria di Maria Sinichewicz Codan nel III anniversario (18/9) da Antonio Codan 20.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Violetta Dentato nel trigesimo dal personale dell'ISPettorato campidoglio imposte dirette di Trieste 110.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Anna de Cuccardi nel V anniversario (18/9) da Evelyn Bussani 10.000 pro «Sveglia» (famiglia capodistriana).

In memoria del fratello nel XII anniversario (16/9) da Pina March 20.000 pro Istit.

In memoria di Nevio Spataro nell'anniversario (16/9) e di Maria Costantino ed Enzo dalla sorella e figlia Barbara con il marito Pietro Romero 50.000 pro AVI (Associazione volontari della libertà).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria di padre Cornelio Reila per l'onomastico (16/9) da N. N. 100.000 pro Parrocchia S. M. Maggiore (lavori oratorio).

In memoria della zia Libera Apollonio in German dai nipoti Mariagrazia e Tullio e famiglia 30.000 pro Ospedale Santorini San- (II Divisione pneumologica).

In memoria di Bruno Gulinio per il compleanno (16/9) da Giulia Rossini 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Volpi nel IV anniversario (13/9) dalla moglie Editta 25.000 pro Amici del cuore e 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Rudez (Nello) dai nipoti Danieli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Edgardo Marusi dalle fam. Potrebini e Pitali 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonietta Bonaldo in Pagan dalla famiglia Furlio 50.000, dalla famiglia Giacomo Lettich 20.000 pro Istituto per l'infanzia Buro Garofolo.

In memoria di Argia e Pia Zani da Bruno Zani 50.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria del dott. Luciano Zamboni da Giorgio da San e famiglia 50.000 pro Fondo Jacopo Serravallo.

In memoria di Antonio Vitri dai colleghi del Deposito locomotive Trieste Ole 130.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nives Varetton da Ida De Monte 30.000 pro Unione ciechi da Mary Saba Radovani 20.000 pro S. Vincenzo Immacolato Cuore di Maria; da Franco Romeo 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Attilio Zuliani da Giuseppe e Maria Godinich 20.000, dalle fam. Cirillo, Cicuto, Bradechi, Fast 20.000, dai condomini dello stabile n. 3 di via Manziana 110.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Donatella Tabouret Mogno da M. Grazia Kumar 15.000, da Fulvia Famos 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria del dott. Carlo Bradamante da Maria Moscarda 15.000 pro Ris (anziani); da Ucci Civanich 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ubaldo Mosco nel VI anniversario (17/9) dalla moglie Olivia Mosco 25.000 pro Istituto Rittmeyer (ciechi) e 25.000 pro Rifugio animali Astad; dalla suocera Anna Ferluga 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Parrocchia S. Bartolomeo.

In memoria di Vladimir Derin (17/9) dalla moglie Maria 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del cap. Carlo Bossi nel VII anniversario (16/9) dalla moglie, figlia e genero 15.000 pro Chiesa Montuza e 10.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria di Maria Schneider ved. Poropat nel XVII anniversario (16/9) dai familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Caterina Bernobich ved. Bernobich nel II anniversario (17/9) dalla figlia Pina 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Hilda Colombani nel II anniversario da Iolanda Colombani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

incontri

Božo ha riaperto



un marchio che vuol dire qualità

MOSTO D'UVA

DOLCE - BIANCO O ROSSO

Gradi complessivi 12 a lire 800 al kg
franco domicilio - Minimo 500 kg
Via S. Marco 19, tel. 724271 - Via Maovaz 25, tel. 824388

CANTINA SOCIALE
COOPERATIVA DI CAMPODARSEGO

Enrico Coveri
Emanuel Ungaro
Trench Coat by Sicons pelle
La Matta pelle
Kebna
Valentino jeans
Brooksfield
Homnibus

presentano le collezioni
autunno - inverno 1984-85
per

Le Monde

moda in prima pagina

Si costituirà
la Federazione
degli architetti

E' imminente la costituzione della Federazione degli Ordini degli architetti del Friuli-Venezia Giulia. Ne ha dato notizia all'assemblea degli iscritti il presidente uscente dell'Ordine degli architetti di Trieste, Berni. Gli architetti triestini hanno in programma una serie di incontri con i colleghi delle altre province per concretizzare quanto prima questa iniziativa.

Berni, durante l'assemblea, ha illustrato anche il lavoro svolto nel biennio '82-'84. In particolare ci sono stati in questi anni contatti con le amministrazioni comunali della provincia per la riabilitazione dei regolamenti edilizi e di strumenti urbanistici. E' stata anche ricordata la presenza dell'arch. Borghi sia nel Consiglio che nella Cassa nazionale ingegneri architetti, che ha permesso di ottenere informazioni importanti sui problemi pensionistici e assistenziali.

A conclusione dell'assemblea, il presidente ha consegnato all'arch. Massimiliano Innocente una medaglia per la sua ininterrotta presenza nell'albo degli architetti fin dal 1932.

SERGIO CELLA

di

Rijah Arden

è a disposizione delle gentili signore dal 18 al 22 settembre per presentare i nuovi make-ups con gli splendidi colori delle tendenze attuali della moda presso la

profumeria BORSA

TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 5 - TEL. 64522

ATTENZIONE! LE ULTIME NOVITA' DI MERCATO



- Tipo «FERRARI». Movimento al quarzo di alta precisione, cinturino caucciù.
- Modello «BOTTONE». Al quarzo, con cinturino americano in cinghiale.
- Tipo «OBLÒ». Cassa acciaio con lunetta dorata, impermeabile, cinturino caucciù.

GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I NOSTRI OROLOGI
VASTO ASSORTIMENTO CASIO, SEIKO E LE MIGLIORI MARCHE SVIZZERE
VASTA GAMMA OROLOGI DIGITALI A PREZZI IMBATTIBILI

NEVAR SAS

VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277 (vicino al Mercato Coperto)

QUADRI D'ARTE

INTERAMENTE ESEGUITI A MANO
A COLORI
IN ARGENTO 925% O SU FOGLIA D'ORO 22 CARATI
DA L. 8.000



Darwil
orologerie - gioiellerie - oreficerie - argenterie
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201-61932

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

150 licenziamenti all'Usl?

Vogliamo far conoscere alla cittadinanza un fatto che sta portando lo spettro della disoccupazione su circa 150 persone.

Siamo stati assunti dopo un regolare avviso pubblico per ausiliario socio-sanitario bandito dall'Usl con incarico semestrale, con il quale altro personale assunto lavora già anni.

All'ufficio personale dell'Usl, al momento di espletare le pratiche relative all'assunzione, ci hanno informato che la nostra è una normale assunzione e che i primi sei mesi sono di prova. Ora con sorpresa e molta amarezza (molti di noi non erano disoccupati e hanno lasciato il precedente posto di lavoro) scopriamo — caso unico nella storia dell'ospedale — che vogliono licenziarci, per poi assumere al nostro posto persone che hanno partecipato al concorso per il nuovo ospedale di Cattinara bandito nel 1983.

Molti di noi lavorano già da 6, 11, 15, 17 mesi in posti vacanti previsti dall'organico. Le persone alle quali ci siamo rivolti finora per avere spiegazioni sembra non vogliono sentire le nostre ragioni, adducendo i pretesti più disparati per non farci mantenere il nostro posto di lavoro, aumentando così la nostra ansia, la nostra disperazione, le nostre notti insonni, nonostante nel frattempo sia stato emanato il Dpr 465 del 13-8-84, per la sistemazione dei precari dell'Usl, che proroga gli incarichi al personale non di ruolo fino a quando non sarà approvata la sospirata

legge che immette nei ruoli i precari.

Ci rendiamo conto di quanto grande sia il bisogno di lavorare e ovviamente non ce l'abbiamo con chi sta attendendo di iniziare a lavorare in ospedale, ma non è neanche giusto che si sia noi a pagare e in questo modo così vergognoso. Facciamo appello a coloro che ricoprono posizioni di responsabilità affinché cooperino nel trovare soluzioni adeguate al nostro drammatico problema.

Seguono 38 firme

«Beato chi riesce ad avere un alloggio lacp»

Care Segnalazioni, fatemi esprimere la mia amarezza ed anche la mia indignazione per quanto vanno dicendo i sin-

dacati degli inquilini sul problema degli affitti degli alloggi lacp.

Ma di che si lamentano? Chi ha la fortuna di avere un alloggio lacp entra in una «quasi proprietà» (basta pagare regolarmente la pigione), senza accenti, senza corrispondere enormi interessi alle banche, restituendo più che triplicato, con l'andar degli anni, il mutuo mensile e di gran lunga superiore agli affitti lacp, e a tutte le riparazioni, pitture e ristrutturazioni provvede l'Istituto. E si lamentano?

Chi, come me, non è mai riuscito ad avere un alloggio lacp per punteggio sempre insufficiente, anche se di poco, ed è stato ora costretto a ricorrere alle banche, non può che indignarsi.

D. C.

Asili senza persona

Sono il padre di un bambino che frequenta la scuola materna statale di via Vallucola, a Barcola, struttura ineccepibile se non dovesse dipendere, per quanto riguarda il personale di supporto (inseverienti e cuochi) ed il vitto, dal Comune di Trieste.

Lunedì 10 settembre avevo ricevuto l'assicurazione, dal direttore della VI Ripartizione, che all'apertura della scuola (non più il 1. o settembre ma il 13) sarebbe stato assicurato il personale necessario (questa situazione, ad ogni modo, si ripete già da alcuni anni).

Giovedì 13 — ma ci si poteva aspettare qualcosa di diverso? — i responsabili della Ripartizione si sono resi irripetibili, e si è saputo che il Comune è impossibilitato almeno per ora ad assicurare

il personale indispensabile alla cucina ed ai servizi.

Questa notizia, indubbiamente non è una novità, ma è un'ennesima dimostrazione dell'incapacità di questa giunta, ed in particolare degli assessori interessati nella materia di loro competenza, di dare delle risposte efficienti alle esigenze degli utenti e della cittadinanza.

Giorgio Gemiti

Sdegno per la morte dei cinque gattini

Care Segnalazioni, con grandissimo sdegno ho letto la notizia della morte atroce di cinque poveri gattini. Mi chiedo chi possa essere così disumano e crudele da permettere simili atrocità. E prego anche che il cielo li ricompensi per bene.

Lettera firmata

Cest, quale futuro?

Egregio direttore, sono padre di un ragazzo handicappato assistito dal Cest (Centro educazione speciale Trieste). Proprio all'assemblea del 4 marzo dei soci di questo sodalizio e dei genitori dei ragazzi assistiti, ho appreso la notizia che il Comune di Trieste avrebbe deciso, e di ciò corrovo voci in ambienti piuttosto qualificati, di ridurre in maniera notevole il contributo già concesso.

Inoltre amministratori responsabili avrebbero dimostrato assoluta ignoranza del problema degli handicappati prospettando due alternative: la soluzione del ricovero in cronici dei quali esistono amare esperienze sia se gestiti da religiosi, sia se gestiti da laici (anche le cronache giudiziarie se ne sono occupate attivamente), oppure la solu-

zione del problema si ritroverebbe in sussidi alle famiglie. E' chiaro ed evidente che ciò che è stato fatto da precedenti enti territoriali nonché dal Fondo sociale europeo verrebbe frustrato, mettendo gli assistiti nella condizione precedente di semplice attesa della fine, le famiglie nella precedente condizione di blocco totale e gli assistiti in mezzo alla strada.

Il pensiero del Comune dovrebbe essere rivolto all'assunzione della gestione in proprio invece di affidare la gestione del problema ad un'associazione civile, anche se qualificata da lunghi anni di esperienza quale il Cest, al quale si vuole tagliare il finanziamento già fissato con ordinanza del sindaco con la quale si stabilisce l'emissione del mandato di lire 83 milioni per il primo bimestre dell'anno 1984; il che significa lire 498 milioni.

Si tratta di un fatto realmente grave perché l'associazione ha programmato l'attività per l'intero anno sulla base dell'ordinanza del sindaco ed ora, verso la fine dell'anno, si trova nella condizione di non poter continuare il servizio e quindi di riportare alle famiglie il totale problema.

Cosa succederà nell'avvenire? Sembra proprio che per gli amministratori comunali si tratti di un gioco, ma manca il tavolo verde.

Dott. Renzo Pessato

Non vuole il ponte sul Canale

Già sotto l'occupazione alleata i militari gettarono un ponte d'emergenza sul Canale, ma sensibili al parere della popolazione assicuraron la sua provvisorietà. Infatti, via i militari, via il ponte.

Adesso si vorrebbe decidere su un così grave problema. Già allora la colta popolazione di Trieste si oppose a una tale bruttura: si rivedano i quotidiani dell'epoca e si vedrà.

Un bellissimo punto caratteristico che il Nobile fece suo con la grande chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, è stato già manomesso con l'interamento parziale per creare la piazza, ed una seconda volta, un nuovo colpo il Canale lo prese con la costruzione del ponte più largo che lungo, sopprimendo i gioielli Bianco e Verde!

Sarebbe il colpo di grazia che permetterebbe poi a realizzare il mostruoso progetto di anni fa della rimessa sotterranea coprendo il Canale in tutta la sua lunghezza.

Al lettore che parla di razionalità e praticità piacerebbe forse veder passare l'autobus attraverso la piazza. Unita come una volta il tram per risparmiare il giro?

Eduardo Marini

Piccolo albo

Martedì 11 settembre è stato smarrito verso le 19.30 in via Orlandi angolo via Vasari un portafoglio di perle nere. Si prega l'onesto rinventore di telefonare al 750821.

Convocazione, non invito

L'assessore comunale alla

Pubblica Istruzione ci scrive:

Ho appreso con viva meraviglia dal servizio apparso su «Il Piccolo» di venerdì 14 settembre dal titolo «Movimenti di maestri negli asili del Comune contestati dal sindacato», che è stato organizzato per lunedì prossimo (domani n.d.r.) da parte dei sindacati autonomi SnaIs e Cisl un confronto con l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione: devo dire che ciò non corrisponde al vero perché nessuno mi ha contattato per accordarsi e fissare quindi giorno ed ora di un eventuale incontro o confronto che invece mi è stato semplicemente comunicato (da lettera dello SnaIs mi è arrivata nella tarda mattinata del 13) con un tono che sa quasi di convocazione.

Tutto ciò è assurdo oltre che scorretto.

Devo dire anche che, in incontri avuti nelle scorse settimane il sindacato autonomo è stato reso edotto ed ha espresso il proprio parere in gran parte positivo su numerosi problemi trattati (ad esempio il problema della refezione) mentre l'Amministrazione comunale a cui spetta la gestione del servizio delle scuole materne, può senz'altro decidere l'avvicendamento del personale nell'ambito della Ripartizione VI. Pubblica Istruzione nei diversi plessi scolastici e nel rispetto delle esigenze di servizio e avendo preventivamente informato le organizzazioni sindacali, come infatti avvenuto.

Ing. Lucio Vattovani

Un consiglio all'Act

Desidero sottoporre all'attenzione dell'Act quanto segue. C'è stato un apprezzabile miglioramento nel servizio trasporti urbani, soprattutto con la sistemazione delle fermate dei chioschi di attesa, indispensabili in una città

come la nostra, spesso flagellata dalla bora. Anche del personale — salvo qualche eccezione — non ci si può lamentare, in quanto ad abilità e pazienza.

C'è ancora un particolare che ha una certa importanza. Sarebbe utile porre all'interno degli autobus, ben visibile di fronte all'ingresso, il numero della linea. Capita spesso, specie agli anziani, di scambiare nella fretta di salire, un numero per l'altro e di chiederli con disagio proprio e altrui se si è saliti sull'autobus giusto. In altre città questo accorgimento è stato già preso da tempo.

Giulia Carnelli

Festa del Melon: cooperative escluse

Dalle cooperative «Monte San Pantaleone», «Il Posto delle fragole» e «Lavoratori uniti Franco Basaglia» riceviamo:

In occasione della Festa del Melon, che si è svolta ad Ferdinando, le Cooperative finalizzate che operano nell'ambito del reinserimento socio-lavorativo di handicappati psico-fisici e di giovani con problemi di varia natura, hanno chiesto agli organizzatori uno spazio in cui esporre una mostra fotografica illustrativa delle attività svolte dalle cooperative stesse.

Quest'esposizione era già stata effettuata sia in occasione del Festival dell'amicizia sia del Festival dell'Unità.

Dai contatti telefonici intercorsi sembrava, al primo momento, che ci fosse, per le cooperative, la possibilità di gestire uno spazio nella radura adiacente allo spiazzo asfaltato. Viceversa, nel momento in cui le cooperative si presentavano per prendere gli ultimi accordi

venivano informate che la loro partecipazione era stata sottoposta al comitato promotore della Festa il quale aveva espresso parere negativo.

Ci meraviglia questo rifiuto visto che le cooperative operano e intervengono su tutte le realtà sociali della città senza alcuna discriminazione e che, a suo tempo, sono state sostenute concretamente dagli stessi rappresentanti della lista per Trieste sia a livello dell'Usl che dell'Amministrazione provinciale.

Dato che nella LpT si identifica una parte dell'elettorato triestino, che finora ha riconosciuto la validità dell'impegno assunto dalle nostre cooperative nei confronti di certe problematiche sociali, ancora di più ci rammenta l'esclusione da una festa che avrebbe potuto darci l'opportunità di far conoscere il nostro intervento che è quello di creare nuovi spazi, nuovi modi e nuove realtà lavorative in campi finora dimenticati.

Incontro informativo sulla sordità

Con riferimento alla Segnalazione pubblicata il 2 settembre scorso con il titolo «Sordo. Ma non felice», nella mia veste di vice presidente dell'Ente nazionale sordomuti, desidero discutere di tale problema.

La signorina Francesca Salandra, che ha firmato la Segnalazione, può forse passare all'Ensi in via Machiavelli 15, il martedì o il giovedì (dalle 18 alle 19) per un incontro informativo?

Carlo Pasquotto

dei manufatti.

Ciò premesso, s'interroga la Giunta sul problema della balneazione a Trieste in generale e si chiede in particolare se essa intenda preparare ed esporre in consiglio con urgenza un piano organico per una migliore destinazione delle spiagge disponibili, al fine di consentire ai cittadini di usufruire della possibilità di prendere il bagno di mare nell'ambito del comune com'è nella tradizione triestina.

Avv. Manlio Cecovini

Bagni comunali: «Ci vuole un piano»

Il consigliere comunale della Lista per Trieste, avv. Manlio Cecovini, ha inviato al sindaco Richetti e all'assessore allo sport e tempo libero De Gioia, l'interpellanza urgente che di seguito pubblichiamo.

La già precaria situazione della balneazione nell'ambito del Comune, aggravata a seguito della diversa destinazione del Bagno Excelsior, desta ancora maggiori preoccupazioni per il futuro a causa della paventata e certa chiusura dei seguenti altri stabilimenti: Ausonia, per il quale si presume nel corso del 1985 l'inizio dei lavori per il terminal «roll on - roll off» in Riva Traiana; Lanterna, il quale dovrebbe venir incluso nel futuro porto nautico del Molo Fratelli Bandiera; Bagni ferroviari e portuali, dei quali si presume l'interamento in conseguenza del progetto Adria-Terminal e dell'utilizzo del terrapieno; Canottieri Nettuno, che ha già lo sfratto a causa della vendita dell'edificio; Bagno Riviera di Grignano, la cui chiusura è stata rimandata di una sola stagione, restando comunque igno-

ta la sua definitiva destina-

zione.

In tale contesto s'inserisce la preoccupante situazione dei bagni Topolini, per la gestione dei quali il Comune ha già provveduto ad una drastica riduzione del personale di sorveglianza e di quello addetto ai servizi, per cui si giudica estremamente inopportuno il fatto che un così rilevante numero di utenti venga abbandonato a se stesso, il tutto congiunto alla preoccupazione di un rapido degrado

dei manufatti.

Ciò premesso, s'interroga la Giunta sul problema della balneazione a Trieste in generale e si chiede in particolare se essa intenda preparare ed esporre in consiglio con urgenza un piano organico per una migliore destinazione delle spiagge disponibili, al fine di consentire ai cittadini di usufruire della possibilità di prendere il bagno di mare nell'ambito del comune com'è nella tradizione triestina.

Avv. Manlio Cecovini

E la facoltà di veterinaria?

Ripetutamente «Il Piccolo» ha richiamato l'attenzione della città sull'istituzione, a Trieste, della facoltà di medicina veterinaria. Da anni l'Università si dichiara genericamente interessata all'iniziativa ma da anni continua a temporizzare, ben guardandosi dall'assumere qualsiasi concreta iniziativa.

Eppure, volendo, addirittura quest'anno sarebbe possibile avere a Trieste la Facoltà di veterinaria e si potrebbero iniziare gli

insegnamenti relativi al primo biennio (analoghi a quelli di medicina umana).

Una facoltà di veterinaria equivale a posti di lavoro sicuri e numerosi: sappiamo tutti che razza di crisi sta attraversando la città e quali prospettive d'impiego hanno i giovani?

Quando dovremmo ancora aspettare per ottenere una risposta chiara, definitiva da parte delle autorità competenti?

Seguono 19 firme

ORE DELLA CITTA'

Telefono amico

Avrà inizio tra breve il triaduesimo corso di preparazione al servizio del Telefono amico. Le persone interessate, comprese tra i 18 e i 35 anni, possono telefonare a qualsiasi ora del giorno al 766666 oppure al 766667 per avere ulteriori e più dettagliate informazioni.

Festa degli oratori

Si conclude questa sera la tradizionale «Festa degli oratori» che si svolge all'oratorio Don Bosco di via dell'Industria 53. Alle 11 incontro di basket allievi '70 U.S. Don Bosco alle 18 Basket e pattinaggio O.M.A., alle 20 Banda dell'oratorio ed estrazione della tombola. Parteciperanno il cantautore triestino Rudy Bressi e la sua formazione di Perich. Funzionerà un fortissimo stand enogastronomico con specialità di pesce, carne e vino. Nelle sale sono allestite la «Mostra del libro» e la «Mostra degli hobby».

Proiezioni all'Aiti

L'Associazione internazionale dei tempi libere comunica che domani, alle 18, nella sede sociale di via Trento 1, avrà luogo una proiezione di «Carmine e Cadore». Ingresso libero.

Vendite giudiziarie

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Tre autocarri Fiat
ed un autotreno Ford, con portata da 9 a 11 q.li. In vendita fallimentare senza incanto, con offerte entro sabato. Informazioni per la visita e distribuzione gratuita del Bollettino settimanale con l'elenco di tutti i beni in vendita in piazza Goidoni 1.

Sabato due aste

alle ore 10, in Rotonda del Boschetto, 5 presso la depositaria Comunale (ex comprensorio Dreher), di 16 autovetture sequenziate BMW, FORD, AUDI, SEAT, VOLKSWAGEN, A 112, FIAT 128, 850 e 500, nonché di un furgone FIAT 238 e di un motorciclo PIAGGIO APE; alle ore 16, in via Anagnino 2, di un motorciclo VESPA ed oltre 40 lotti di soprammobili vari, a prezzi della stima giudiziaria.

Festa a Zindis

Si conclude oggi a Zindis la festa popolare-religiosa organizzata in onore del patrono San Matteo. Per tutta la giornata funzionerà un chiosco con specialità enogastronomiche e sarà allestita una pesca di beneficenza. Chiuserà la festa, in serata, una ricca tombola.

Amanti del turismo

Per un ritardo nell'allestimento telefonico, l'Associazione risponde provvisoriamente al numero 66886. La sede di viale XX Settembre 46 è al momento aperta a chiunque desiderasse informazioni sulle iniziative in programma. Nei prossimi giorni ci sarà una sagra campese e un viaggio a Salisburgo. Contemporaneamente il club indice una «cavalcata giovanile» per i nati dal 1971 al 1974.

Rito anglicano

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Silvestro, in via del Teatro Romano, il cappellano Felix Arnot celebrerà il rito anglicano in inglese.

Bali domenicali alla Sg

La Sg è lieta di informare che con domenica 7 ottobre 1984 riprenderanno i pomeriggi danzanti domenicali con disc-jockey dalle 16 alle ore 19.30. Età minima 14 anni. Rilascio inviti (presentarsi muniti di foto tessera) tutti i martedì e giovedì, a partire da martedì 18 settembre dalle ore 18 alle ore 20 presso la segreteria della Sg in via Ginnastica 47, tel. 755651.

Mostra di ceramica

Dal 17 al 21 settembre, all'Istituto Enkel, espongono gli allievi del corso di ceramica. Via Battisti 22, tel. 761989.

tipografia nazionale

un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria
VIA REVOLTELLA, 41
TELEFONO 040/795781

Torneo di scacchi

Stamane, con inizio alle ore 9, nell'albergo «Alla Valle» di Barne, si svolgerà il primo torneo di scacchi «Principi» organizzato dalla Scuola Montessori, in collaborazione con la Società scacchistica triestina.

Ginnastica bambini

Alla Polisportiva Prevenir educazione psicomotoria, ginnastica educativa, giochi per bambini dai 4 ai 9 anni con docenti Isst specializzati. Attività multilaterali, pallavolo, atletica, basket per ragazze dalle 10 ai 14 anni. Attività agonistica dal 12 anni con insegnanti educazione fisica e tecnici delle diverse federazioni. Palestre centrali. Segreteria: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14 alle 17, via Torricelli 10, tel. 576188.

Ginnastica adulti

Corso comprensivo di attività varia con attenzione alle posture corrette, il riscaldamento, miglioramento cardio circolatorio, allungamento muscolare (stretching), tecniche di rilassamento, esercizi respiratori, prescristica. Possibilità: pallavolo recreativa e pesi. Palestre centrali. Centro Prevenir, tel. 576188.

Mostre d'arte

«Desideri» a Sistiana

Mercoledì 19 settembre, alle 19.30, si inaugurerà nella sala espositiva della sede di Sistiana dell'Azienda Autonoma di soggiorno la mostra «Desideri»: la nuova generazione di pittori del Friuli-Venezia Giulia. Presenterà la rassegna il critico Carlo Milie.

Sala Comunale d'Arte

Esposse
BRUNA BERTOTTI FRAUSIN
Galleria Rossoni
esposse
LUCIA CIONI

La Ducaton a Milano

Si aprirà il 18 settembre nella Galleria «Studio artisti milanesi associati» in via Nirone 11, la mostra personale della pittrice concittadina Annamaria Ducaton, in collaborazione con l'atelier artistico-artigianale «Lumi d'arte» di Mariella e Paola Fontana, di Trieste. La mostra, che si inserisce nell'ambito delle manifestazioni della Fiera di Milano, dell'arricchimento e del mobile, chiuderà il 29 settembre.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di pegni.

Corsi di yoga

Per la ricerca dell'armonia del corpo e dello spirito. Istituto Enkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Rigutti veste tutti

Comunica alla rispettabile clientela che domani lunedì 17 settembre il negozio rimane aperto. Nuovi arrivi moda autunno-inverno 84-85. Rigutti veste tutti via Mazzini 43.

La Sala Romani all'«Artexpo Brescia»

Si è aperta ieri «Artexpo Brescia '84», fiera internazionale d'arte contemporanea. La sala d'arte Romani, di via Ugo Foscolo 40a è presente con i quattro artisti concittadini: Piero Conestabo, Marjan Kravos, Marino Marini e Franco Vescoletti. La manifestazione rimarrà aperta fino al 23 settembre.

Galleria Planetario

Da lunedì 17 settembre la mostra
TRA ASTRAZIONE E FIGURAZIONE
Orario: pomeriggio 17-20 tutti i giorni escluso la domenica.

Sposi da 60 anni

Sessant'anni fa, nel duomo di Umago, si sposarono Beniamino e Gemma Favetto. Li festeggiano oggi figlio, figlie, nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti e amici tutti.

Nozze d'oro

Carlo e Carmela Del Ben festeggiano oggi nella chiesa di Santa Caterina da Siena la loro nozze d'oro. Tanti cari amici auguri da figli, nipoti, parenti e amici.

Antonino Prato e Lucia Romanelli ricordano oggi, alle 11, nella chiesa della Madonna del Mare il loro cinquantenario anniversario di matrimonio. Figli, nuora, nipoti e parenti tutti augurano loro tanta felicità.

Scuola di danza classica
La Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, ha aperto le iscrizioni. Per informazioni la segreteria (via S. Francesco 2, tel. 733460) è aperta tutti i giorni feriali, eccetto il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Capelli grassi?

Trattamenti normalizzanti al Cromoplas naturale della L'Oréal, via della Ginnastica 9, tel. 771289.

la spesa del ghiottone

MACELLERIE

MACELLERIA
A. NEGRO

LE CARNI
MIGLIORI SULLA
VOSTRA TAVOLA!
TRIESTE - VIA TORINO, 9
TEL. 771240

PESCHERIE

PREMIATA
PESCHERIA
SIMSIG
da
SERGIO e FULVIA

Trieste, via Ginnastica 37
tel. 741213

Salumerie

LA SALUMERIA
QUANDO
LA TRADIZIONE
È TUTTO!!!

Trieste v. Roma 15/b
Tel. 61502

GASTRONOMIE

GASTRONOMIA
BENVENUTO

ogni martedì i tradizionali
«GNOCHI DE SUSINI»

Trieste
via Donadoni 8
Tel. 793228

Pasticcerie

COSTA DEI BARBARI
PASTICCERIA
GELATERIA - BAR
PRODUZIONE PROPRIA

TRIESTE
SISTIANA 34/F - TEL. 299963

Trattorie

Ci sono tanti modi
di preparare il
«BACCALA' NORVEGESE»
e la **TRATTORIA**
ALLE CAVE
vi fa gustare ogni venerdì un
modo diverso. Sabato e domeni-
ca selvaggina e goulash un-
gheresi con gnocchetti.
VIA ALFONSO VALERIO 142
TRIESTE - TEL. 54555

Per questa pubblicità rivolgersi alla SPE, tel. 65065/6/7

la spesa del ghiottone

Arredamenti

olivieri
GORIZIA - Via Cipriani, 78 - Tel. 20588

Fari

Propone la propria collezione di
maglieria e le ultime novità moda
uomo-donna '84/85.

UNGARO - TOUCHE - BIAGIOTTI - OTTO DI SAN PIETRO
DALLARI - BOZART - BASILE

MONFALCONE
Piazza Repubblica, 18

GRADO
Riva Camperio, 2

UDINE
Via Pelliccerie, 9

TRIESTE
Via Mazzini, 30 l. p.

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

La pubblicità sul nostro giornale

è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti COMBUSTIBILI SOLIDI E LIQUIDI

aderente all'Unione Commercianti di Trieste

COMUNICA

i prezzi dei combustibili ad uso riscaldamento, attualmente in vigore per la Provincia di Trieste, ed aventi decorrenza 13 agosto 1984, pubblicati sulla G. U. n. 220 del 10 agosto 1984:

DALLA REGIONE

TORNA A RIUNIRSI L'ASSEMBLEA REGIONALE

La successione di Mizzau alla ripresa del consiglio

Si deve sostituire l'assessore all'agricoltura, ora eurodeputato

Torna in attività anche il consiglio regionale. Dopo la pausa estiva, l'assemblea riprenderà a riunirsi con giovedì prossimo. All'ordine del giorno una scadenza politica di rilievo: si dovrà votare il nome del nuovo assessore all'agricoltura destinato a succedere ad Alfio Mizzau, eletto per la Dc al parlamento europeo, per il quale ha firmato l'opzione il 17 agosto scorso.

La scelta del successore di Alfio Mizzau, che lascerà, dopo vent'anni di presenza continuativa, anche il consiglio regionale, non sembra affatto scontata, in casa Dc. Tre i nomi che circolano: quello di Roberto Dominici, moresco, presidente della prima commissione consiliare, quello di Diego Carpenedo, ex moresco, ora nell'area del segretario regionale Biasutti. Infine quello di Paolo Braidà, ex segretario regionale Dc, moresco anche lui.

La sostituzione del doroteo Mizzau rientra nel più ampio «gioco» democristiano che si

sta svolgendo attorno alla presidenza della giunta regionale. I sostenitori dell'attuale presidente Cornelli sono anche sostenitori di un candidato di area moresca. I «fedelissimi» di Biasutti propongono invece un nome estraibile dall'area del segretario del partito aspirante alla presidenza della giunta.

Non ci sono problemi, invece, per la surrogia di Mizzau nel consiglio: gli subentrerà il sindaco di Tarcento, Giancarlo Cruder, primo dei non eletti fra i democristiani alle ultime elezioni regionali.

Fra le altre scadenze dell'assemblea regionale è previsto anche l'esame della disciplina delle attività estrattive e di escavazione. Sono inoltre in calendario numerose interrogazioni e interpellanze.

Per la prossima settimana sono convocate pure le commissioni agricole e sanitarie. Presiderà dal consigliere Ferruccio Saro, la commissione agricoltura ha in programma per martedì l'esame del

disegno di legge sulle provvidenze per l'attuazione di programmi di risanamento e profilassi a tutela del patrimonio apistico della regione.

In precedenza, proprio in relazione al provvedimento in esame, la commissione avrà una udienza conoscitiva con il prof. Frilli, rettore dell'università di Udine, e con il prof. Refatti, preside della facoltà di agraria dell'ateneo udinese, sui problemi dell'apicoltura regionale.

Sempre martedì è convocata la commissione sesta (igiene e sanità, assistenza sociale, emigrazione). Si esaminerà il disegno di legge che prevede interventi a favore di società cooperative di particolare rilevanza sociale e la proposta di legge, d'iniziativa del gruppo democristiano, sulle norme per la promozione di cooperative di solidarietà sociale.

Nella stessa giornata è prevista la riunione del presidente dei gruppi consiliari per l'esame del calendario dei lavori dell'assemblea.

FORTI AUMENTI PER LE LICENZE IN ALCUNI COMUNI

Costa di più pescare in Istria (ma una scappatoia la si trova)

Una società sportiva di Fiume offre prezzi speciali per tutta la costa jugoslava

CAPODISTRIA — Oltre all'attrezzatura e all'esperienza, per pescare non dalla riva ma da bordo di una barca in Istria e anche Dalmazia è necessaria la licenza di pesca. E se in qualche caso le tariffe quest'anno sono salite, vale la pena di acquistare i permessi perché ora la stagione è quella migliore, le acque sono molto pescose e il cambio litardario è vantaggioso.

Le licenze sono rilasciate dagli uffici turistici di ciascun comune. Valgono solo per le acque di quei territori e non danno la possibilità di pescare più di cinque chili di pesce al giorno. C'è un'eccezione: scappatoia però, per superare la pena di acquisto della licenza.

Queste limitazioni. Rivolgendo alla società di pesca sportiva «Luben» con 6.300 lire, più una quota supplementare di 950 lire, si ha diritto di pescare lungo tutta la costa jugoslava dal giorno del rilascio della licenza fino al 31 dicembre dello stesso anno. Non solo, ma si può tranquillamente pescare anche più di

cinque chilogrammi di pesce alla volta.

Le altre licenze, come detto, valgono nelle zone di mare del comune in cui vengono rilasciate. A Capodistria la licenza giornaliera costa 1.300 lire, quella semestrale 41.000 e quella annuale 72.000 lire. Poco più che simboliche le tariffe a Pirano: per pescare un giorno si pagano 370 lire, per sei mesi 3.800 lire e per un anno 7.500 lire. Sia a Capodistria sia a Pirano i prezzi sono fermi dal '78, per cui alcuni ritocchi potrebbero essere imminenti.

A Umago, il prezzo della licenza giornaliera è di 1.500 lire, il primo settembre, scendendo a 1.800 lire, alle quali va aggiunta una tassa di 480 lire. Quando la licenza viene rinnovata per otto giorni di fila però, si ha uno sconto su tutte quelle successive. I permessi sono validi esclusivamente per il tratto di mare del comune di Umago e cioè della località di Caneva, esclusa logicamente la zona di ripopolamento, fino a quella di Ante-

nal, ossia fino alla punta delle Fornaci.

Con il permesso rilasciato dall'Ufficio turistico di Parenzo si può pescare dalla Val di Torre al Canal di Leme al prezzo di 6.300 lire al giorno. Bisogna anche pagare una tassa di 480 lire. Il comune di Parenzo non concede sconti. Fino a giugno, si paga la metà.

Anche a Rovigno i permessi di pesca per i cittadini stranieri sono unicamente giornalieri e costano 3.100 lire. La tassa quotidiana è di 480 lire. Anche qui, dopo il settimo giorno consecutivo di pesca, scatta lo sconto. La zona di pesca va dal canal di Leme fino alle Isole Brioni escluse. Questo prezzo è in vigore dal primo gennaio. L'anno scorso, licenza e tassa assieme non superavano le 1.350 lire.

A Pola la licenza giornaliera, dal primo aprile, viene a costare poco più di 1.000 lire. Gli stranieri devono però fare anche un versamento speciale unico di 2.500 lire. Niente

sconti, ma in compenso si ha diritto di pescare lungo l'ampio tratto che va da Barbariga al Canal d'Arsa. L'ufficio turistico di Pola inoltre assicura che non sono previsti rincari in tempi brevi.

Pescare intorno alle isole di Lussino e di Cherso costa 2.600 lire al giorno. La licenza viene rilasciata dall'ufficio turistico di Lussino. Il canone è fermo da anni e non si parla di aumenti. La licenza dà anche diritto di pesca attorno a tutte le altre isolette dell'arcipelago.

La soluzione più vantaggiosa è, come detto, quella di rivolgersi alla «Luben» di Fiume. Da gennaio comunque anche la «Luben» aumenterà le tariffe, non si sa ancora di quanto. Tutte le altre condizioni vantaggiose però rimarranno, per cui conviene rivolgersi ancora ad essa. Tutti gli uffici turistici infatti rilasciano licenze con le quali si può pescare solo nelle acque locali, e non più di cinque chili di pesce al giorno.

Si celebra a Medea la Giornata del Caduto

GORIZIA — Si celebra oggi a Medea, in provincia di Gorizia, la Giornata nazionale del caduto e del disperso in guerra. La cerimonia si svolgerà presso l'«Ara pacis» e vi interverrà, in rappresentanza del governo, il sottosegretario alla Difesa, senatore Silvano Signori. Saranno presenti anche autorità civili e militari della regione e rappresentanze straniere.

Sul colle di Medea sono raccolte centinaia di urne, in esse sono contenute zolle di terra dei cimiteri di guerra di ogni nazione o alcune gocce d'acqua dei mari europei dove scomparvero navi e aerei di tutti gli Stati.

Nuova sede delle «Autovie venete»

PALMANOVA — Negli ultimi otto mesi, sul tratto di autostrada Venezia-Udine-Trieste, gestito dalle «Autovie venete», sono transitati oltre 12 milioni e mezzo di veicoli. I traffici hanno un'importanza crescente per la nostra regione: zona di confine, essa deve proiettarsi a livello europeo, divenire un centro nevralgico dal punto di vista viario. Lo ha ribadito l'assessore regionale ai trasporti e viabilità, Di Benedetto, intervenendo a Palmanova all'inaugurazione della nuova palazzina di servizi della società «Autovie venete».

L'opera, costata tre miliardi, ospita la sala per l'elaborazione dati, radio, una sala per la gestione operativa e la sede del distacco della polizia stradale.

Il presidente dell'«Autovie venete», Romano, ha illustrato i prossimi progetti della società, come la congiunzione con l'autostrada Udine-Tarvisio e conseguente eliminazione delle barriere Udine-Sud e Udine-Nord, cause di lunghissime code. E anche prevista la sistemazione del casello di Latisana, oltre alla realizzazione del raccordo fra Pordenone e Conegliano con il tratto di autostrada Mestre-Vittorio Veneto.

Un'altra delle innovazioni annunciate da Romano è costituita dalla meccanizzazione dei pedaggi.

VI RICORRE CHI È VITTIMA DELLA BUROCRACIA E IN GENERE CHI HA PROBLEMI DA RISOLVERE CON ENTI PUBBLICI

Il difensore civico è spesso l'ultima spiaggia E talora fa riacquistare fiducia nel «palazzo»

Invalidi civili senza sussidi, pensionati dimenticati, inquilini non adibiti in lite con l'acp. Montanari contrari ai parchi naturali, agricoltori in guerra con i confinanti, terreni costruiti nelle baracche a otto anni dal sisma. Impiegati privati delle loro mansioni, ecologi in allarme, vedove con figli a carico. Il campionario umano di chi bussa alla porta del difensore civico non si ferma qui. Non è

«Non si possono lasciare senza risposta le attese di quanti pensano di aver trovato un nuovo canale di comunicazione con la pubblica autorità, tale da permettere, finalmente, di pervenire alla definizione di anni e angustianti problemi».

«Non si possono lasciare senza risposta le attese di quanti pensano di aver trovato un nuovo canale di comunicazione con la pubblica autorità, tale da permettere, finalmente, di pervenire alla definizione di anni e angustianti problemi».

In Francia lo chiamano «Médiateur», in Spagna «Defensor del pueblo», in Svezia «Ombudsman», in Portogallo «Procurador de justiça». Il difensore civico in Europa ha molti nomi e funzioni diverse. Ma ovunque egli si trova di fronte a una casistica pressoché infinita di domande e di proteste che il cittadino ritiene di poter rivolgere a chi si fregia di un titolo tanto impegnativo e rassicurante. E ovunque si rende conto che, per venir incontro a queste aspettative, deve uscire dalle proprie ristrette competenze. Un'attività di patronato, che rischia di prevalere su quella istituzionale e di deformare una figura delineata da una precisa legge istitutiva.

La relazione sull'attività del 1983 (oltre mezzo migliaio di casi), inviata in questi giorni al presidente della giunta regionale, parla chiaro. La gente si è rivolta al difensore civico per casi che travalicano il più delle volte le sue competenze. E l'ufficio, a sua volta, che dovrebbe difendere il cittadino esclusivamente dai disguidi della burocrazia regionale, in realtà ha fatto molto di più.

Ha tolto dai cassetti dei Comuni vecchie pratiche insabitate, ha sollecitato il rimborso di spese farmaceutiche arretrate, ha ottenuto dallo Sta-

to pensioni non corrisposte. Dimieghi di licenze edilizie, ritardi nell'esecuzione di opere pubbliche, contributi non erogati: il difensore civico si è occupato di tutti e ha bussato a tutte le porte del palazzo, Unità sanitarie, Province, Comuni. Ha ascoltato, convinto, ha fatto da paciere. Ma soprattutto non ha detto di no a nessuno.

Il problema — osserva Cauffin nella relazione presentata alla giunta regionale — non è tanto la latitanza dello Stato, ma «l'instaurarsi di comportamenti che sembrano voler ridurre il ruolo delle istituzioni alla mera formalizzazione di decisioni perfezionate fin nei dettagli in sedi privilegiate e comunque diverse da quelle cui è affidato il potere». Davanti al difensore, l'ente pubblico si è sempre rimesso a funzionare come d'incanto, ha rispolverato pratiche, rivisto graduatorie, posto riparo a vecchie dimenticanze. E il cittadino, forse, ha riacquisito fiducia nelle istituzioni.

Il problema — osserva Cauffin nella relazione presentata alla giunta regionale — non è tanto la latitanza dello Stato, ma «l'instaurarsi di comportamenti che sembrano voler ridurre il ruolo delle istituzioni alla mera formalizzazione di decisioni perfezionate fin nei dettagli in sedi privilegiate e comunque diverse da quelle cui è affidato il potere».

Un contadino della Bassa segnala che l'uso incontrollato di erbicidi in un vicino appezzamento di mais distrugge lentamente il suo vigneto, e quel che è peggio, provoca guai intestinali ai suoi familiari. Il difensore preda subito di non aver titolo a intervenire in controversie fra privati, ma richiama ugualmente l'attenzione delle direzioni regionali alla Sanità e all'Agricoltura. Queste assumono tutte le informazioni necessarie e verificano l'osservanza delle norme regionali in materia. La soluzione del caso non impedisce a Cauffin di osservare come «nelle nostre

campagne, di una consulenza che conta. Pur intervenendo in molti casi solo come mediatore, Cauffin è riuscito a sciogliere i nodi venuti al pettine. Davanti al difensore, l'ente pubblico si è sempre rimesso a funzionare come d'incanto, ha rispolverato pratiche, rivisto graduatorie, posto riparo a vecchie dimenticanze. E il cittadino, forse, ha riacquisito fiducia nelle istituzioni.

Per fortuna da queste parti la distanza fra la gente e il potere politico non sembra quella — abissale — misurata

da Kafka. «Si ritiene doveroso — è la consolante conclusione di Cauffin — menzionare il prezioso contributo di interessamento e di informazione ottenuto da tutti gli enti e le aziende pubbliche operanti nella regione. Hanno spesso reso possibile il soddisfacimento di richieste specifiche, e sempre hanno consentito l'acquisizione d'informazioni e di indicazioni utili a una più matura e completa comprensione di situazioni particolarmente ardue, di fronte alle quali il cittadino denunciava un senso di disagio e di impotenza».

Ed ecco, qui sotto, alcuni dei casi trattati dal difensore, così come sono riportati nella relazione sull'attività del 1983. E' una relazione puntuale, minuziosa, che riporta, come sottolinea lo stesso Cauffin, vicende che possono considerarsi talvolta «secondarie, se non addirittura peregrine». Una scelta, questa, che ha uno scopo preciso: «fornire un'immagine reale e concreta della natura e dell'oggetto della quotidiana attività dell'ufficio», in modo da consentire un giudizio più informato su quella che è, o dovrebbe essere, la funzione del difensore civico.

Paolo Rumiz

Le molte facce della realtà regionale

Frilli terremoto. La comproprietà di un edificio danneggiato chiede l'intervento del difensore per il ritardo dei lavori di riparazione disposti dal Comune. L'ufficio interviene e scopre che il ritardo è determinato dalla resistenza passiva di uno dei proprietari. Il difensore convoca così il sindaco e l'assessore alla ricostruzione per chiarire i termini della questione. All'incontro si presenta solo un funzionario della segreteria regionale straordinaria per la ricostruzione, che assicura il suo intervento presso il Comune, in modo da risolvere il caso. Il problema è, a questo punto, smuovere d'ufficio la resistenza di uno dei proprietari, ma nessuno si prende questa briga e tutto resta bloccato. E' uno dei casi non risolti dal difensore.

Un contadino della Bassa segnala che l'uso incontrollato di erbicidi in un vicino appezzamento di mais distrugge lentamente il suo vigneto, e quel che è peggio, provoca guai intestinali ai suoi familiari. Il difensore preda subito di non aver titolo a intervenire in controversie fra privati, ma richiama ugualmente l'attenzione delle direzioni regionali alla Sanità e all'Agricoltura. Queste assumono tutte le informazioni necessarie e verificano l'osservanza delle norme regionali in materia. La soluzione del caso non impedisce a Cauffin di osservare come «nelle nostre

campagne esiste un'eccessiva permissività e un'accettazione passiva per quel che riguarda sia l'impiego sempre più intenso di ogni sorta di pesticidi, oggetto di facile commercio, sia la liberazione di queste sostanze in vicinanza di case, sia lo scarico di residui dei trattamenti nei canali di irrigazione».

Una giovane vedova con figli chiede che con il contributo per la ricostruzione della casa danneggiata dal terremoto a Moggi Udinese, le sia consentito di acquistare un alloggio in comune di Cordeons. Il difensore prende tutte le informazioni possibili sul caso, anche sotto il profilo umano, ed esprime agli organi competenti il proprio convinto appoggio per una favorevole soluzione della vicenda. Le condizioni economiche della donna, le esigenze di studio e di sistemazione dei figli, tutto

— secondo il difensore — dà fondatezza alla richiesta. Richiesta che viene pienamente accolta dalla segreteria regionale straordinaria alla ricostruzione.

A Erto e Casso, due fra i paesi che più hanno sofferto della tragedia del Vajont, le autocorriere di linea arrivano poco e male. Un abitante segnala il fatto al difensore, osservando in particolare la difficoltà incontrata dalla gente per raggiungere i centri di Longorane e Cimolais. L'ufficio ritiene la doglianza meritevole di attenzione e interessa al riguardo i competenti organi della Regione. Ci sono da verificare a questo punto le obiettive esigenze di utenza. Cauffin fa sedere allora attorno a un tavolo l'assessore regionale ai trasporti, il sindaco di Erto e Casso, l'Azienda trasporti, il Bacino di traffico di Pordenone. La soluzione,

guarda un po', si trova in poco tempo.

Il vicecuoco di un'Unità sanitaria locale viene radiato dal lavoro a causa di una condanna a quattro mesi per un furto di lieve entità. Tutto questo anche perché, ottenuta la condizionale, il giovane aveva ommesso di firmare la sentenza, ignorando evidentemente che la condanna per furto comportava per il dipendente di un ente pubblico l'automatica destituzione. Trovatosi senza lavoro, per di più con la madre anziana e malata a carico, il giovane si rivolge al difensore. L'ufficio, si prende a cuore la dolorosa vicenda, consiglia al vicecuoco di cercarsi un legale di fiducia e di ricorrere, attraverso quest'ultimo, al Tribunale amministrativo regionale. Il Tar accoglie «in primis» la domanda di sospensione del provvedimento disciplinare. Tutto si conclude per il meglio e il difensore civico commenta osservando tra l'altro: «la sproporzione anacronistica fra il modesto reato commesso e un provvedimento capitale qual è la privazione del lavoro».

Un'associazione di genitori di bambini handicappati segnala che su una via cittadina le automobili in sosta sui marciapiedi impediscono il passaggio sia alle carrozzelle sia a chi ha gravi difficoltà a camminare. Su segnalazione dell'ufficio del difensore civico, il Comune provvede dopo pochi giorni a disciplinare la sosta nella via indicata dai genitori.

Quando e a quali porte bussare

La sede istituzionale del difensore civico è a Trieste, in via Filzi 21, dove gli interessati possono presentarsi dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 12 e tra le 15 e le 17.

Ci sono poi cinque uffici di corrispondenza. Quello di Udine, in viale Europa Unità 7, è aperto dal lunedì al giovedì; quello di Gorizia, in via Montebello 17 è aperto il martedì, mercoledì e venerdì.

A Pordenone la sede si trova nell'ufficio provinciale degli enti locali di via Cavallotti ed è aperto ogni lunedì dalle 10 alle 12. A Tolmezzo gli uffici hanno sede presso la stazione forestale in via Leguio (lunedì, martedì e venerdì). A Gemona, infine, l'ufficio di corrispondenza funziona nel municipio tutti i mercoledì dalle 10 alle 12.

UN MAGICO PONTE A PARIGI

1-4 NOVEMBRE 1984 CON VOLO SPECIALE DA VENEZIA

Trasferimento in pullman da Trieste, pernottamento e prima colazione in hotel di cat. lusso.

Lire 498.000 + TASSA D'ISCRIZIONE



UFFICIO CENTRALE VIAGGI

Piazza Unità 6 - TRIESTE - Tel. 62621



specialissimo

OKTOBERFEST

23 - 27 SETTEMBRE

in pullman da Trieste

L. 310.000

+ 10.000 T.I.

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

BORA VIAGGI

Tel. 763123

Via Locchi 28/a - Trieste

aperto anche sabato mattina (ampio parcheggio)

SIM-HIFI FIERA DI MILANO

6 - 10 SETTEMBRE

IN ANTEPRIMA AI

nuovi magazzini gerbini

Via Rossetti 6

AIWA SERIE 300 L. 999.000 GRUNDIG 7100 L. 779.000
AKAI GLARITY 11 L. 1.099.000 PIONEER XA 1500 L. 699.000
MARANTZ MX 143 L. 1.149.000

COMPRA OGGI CON LA SUPERGARANZIA! PAGHI QUANDO PUOI... CON NOI!

Settembre a Trieste

a cura della SPE

PERSONAL COMPUTERS

IMPARARE A CONOSCERLI
IMPARARE A PROGRAMMARLI

• Lezioni individuali, tutte su personal computer

• Possibilità di programmare, di volta in volta, le lezioni in orari a propria scelta

• Insegnanti altamente qualificati

ISCRIZIONI LIMITATE A NUMERO CHIUSO

WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION

Trieste - Via Udine 11 - Tel. 414733

controllo

ELETTRONICO della VISTA

in pochi secondi, automaticamente
Vi riceve il nostro OPTOMETRISTAZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - Tel. 794095NON SALDI
MA COSE NUOVE
DA...

VIA DANTE 6, TEL. 61130

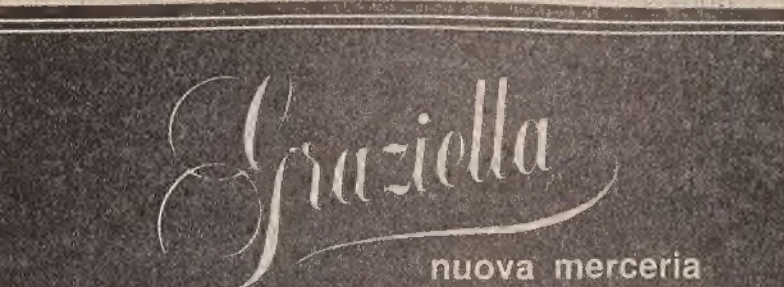
ESTIVI TUTTO L'ANNO

Sani, forti, agili, snelli...
Pieni di voglia di vivere...
Estivi insomma!

VI ASPETTIAMO

Circolo Endas della Ccd-Uil
Largo Papa Giovanni 6, tel. 775745
Informazioni dalle 17 alle 21

AEROBICA BOUTIQUE

body, collant, calzemaglie,
scaldamuscoli, scarpine...
Insomma proprio tutto per la ginnastica aerobica datommasini
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39Vi propone:
• tessuti originali tirolesi, passamanerie
• accessori abbigliamento
• giacche e pullover originali GEIGER

TRIESTE - VIA PAGANINI 4 - TEL. 60992

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b, galleria Tergestino 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** Corso Italia 36, telefono 34111 - **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - **UDINE:** Piazza Marconi 9, telefono 203924 - **MILANO:** via Pirelli 32, telefono 67691 - **BERGAMO:** via Zelasco 1, P.ta S. Marco 7, telefono 225222 - **BOLOGNA:** via Irnerio 12-2, telefono 277801 - **TRENTINO:** via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 300, numeri 4-6 lire 240, numeri 7-9 lire 180, numeri 10-12 lire 120, numeri 13-15 lire 90, numeri 16-18 lire 60, numeri 19-21 lire 30, numeri 22-23 lire 20, numeri 24-26 lire 10.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TORIALI S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 6868 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBBLICITA' TRIESTE.

L'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio

Richieste

PRESTASERVIZI referenziata offresi 3-4 ore giornaliere. Telefonare dalle 10 in poi al 795321. 56034/1

SIGNORA referenziata servizio osteria o bar. 56151/1

SIGNORA 30enne seria offresi per lavori domestici. Tel. 0481/779803. 264/1

2 Lavoro pers. servizio

Offerte

CERCA domestica fissa con dormire zona centrale casa signorile. Offerta 330. 56124/2

CERCA stabile esperta referenziata per lavori domestici in famiglia quattro persone. Offerti vitto, alloggio e ottimo stipendio. Telefonare lunedì ore 9-12. 56218/2

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata ore da convenirsi. Tel. 831967. 56104/2

PICCOLA famiglia cerca giovane prestaservizi orario 8.30-14.30. Telefonare lunedì al 795190. 56075/2

PRESTASERVIZI cucina quasi stabile cercasi. Tel. dalle 9 alle 13 al 947456 oppure dopo ore 20 al 771424. 312/2

3 Impiego e lavoro

Richieste

BABYSITTER referenziata offresi. Telefonare 231282. 56063/3

BANCONIERE qualifica esperienza decennale presso bar, ristoranti ecc. offresi, anche part-time. Tel. 69413. 56085/3

BARISTA pratico cocktail e snack bar cameriere ristorante capace offresi. Tel. 422728. 56091/3

CERCO lavoro come internista o aiuto cuoco. Tel. 231953. 56126/3

COMMESSA pratica offresi mattina anche piccoli periodi. Telefonare ore pasti 84721. 56022/3

DIPLOMATI ragioniera desidera acquisire esperienza cerca impiego anche part-time miti pretese. Tel. 81679. 56154/3

ESTETISTA diplomata cerca lavoro. Tel. 0481/32483. 132/3

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, documenti doganali, conoscenza fatturazione con elaboratore, ottimo inglese, velocità di scrittura, serietà, presenza e referenze. Tel. 816662. 56201/3

INFERMIERA esperienza paziente offresi assistenza anziani diurno notturno oppure ambulatorio, medico. Tel. 773119. 56125/3

MECCANICO 18enne volentiero-serio cerca 2 offresi. Telefonare ore pasti 761512. 56225/3

MONFALCONE dattilista 27enne esperta custodia bambini e lavori domestici offresi. Tel. 40946. 270/3

OFFRESI donna referenziata tutore capace anche cucina tutti i giorni o giorni alterni. Tel. 742814. 56047/3

OFFRESI signora assistenza persone anziane o bambini. Tel. 941973 lunedì ore 12-19.

RAGAZZO 17enne con esperienza cameriere cerca lavoro come apprendista anche banconiere. Telefonare dalle 8 alle 14 al 73391. 56013/3

RAGAZZA 19 offresi studio medico esperienza biennio con Burlo Garofolo. Tel. 7090. ore pasti. 56108/3

RAGIONIERA esperta contabile Iva segreteria offresi mezza giornata. Tel. 763454. 56114/3

RAGIONIERA programmatrice neodiplomata al Carli cerca lavoro purché serio. Tel. 577271. 56229/3

RAGIONIERA referenziata provata esperienza plurimennale ufficio segreteria e contatti pubblico esamina proposte. Tel. 943318 ore pasti. 56044/3

RAGIONIERA esperta amministrativa contabile fiscale amministrazione personale offresi a ditta anche part-time. Scrivere a Cassetta n. 291. 56113/3

RAGIONIERA esperta contabile Iva paghe bilanci offresi part-time. Tel. 413700. 56113/3

REFERENZIATA 45enne offresi collaboratrice domestica o assistenza ammalato a persona sola. Offerta 330. 56102/3

SIGNORA distinta referenziata lunga pratica anche infermeristica offresi assistenza notturna. Tel. 418170. 56211/3

SIGNORA offresi per ambulatorio tutto fare orario qualsiasi. Tel. 941973 lunedì ore 12-19.

SIGNORA offresi pulizia ufficio o lavori domestici 4 ore giornaliere escluso il sabato. Tel. 748635. 56096/3

SIGNORA offresi pulizia ufficio o lavori domestici. Tel. 822213. 56232/3

SIGNORA quarantatreenne esperta responsabile referenze offresi negozio ufficio ambulatorio o altro lavoro purché serio. Escluso rappr. sentenze. Tel. 416187. 56188/3

TEDESCA diplomata commercio estero conoscenza inglese offresi part-time. Tel. 224415.

VENTENNE con diploma assistente per l'infanzia offresi come baby-sitter. Tel. 0481/70700. 268/3

VENTIDUENNE volenterosa conoscenza dattilografia inglese performatrice IBM offresi anche part-time. Tel. 51008 ore pasti. 56159/3

18ENNE diplomata segreteria specializzazione stenodattilografia conoscenza croato offresi ufficio o negozio. Tel. 947816.

18ENNE offresi come apprendista parrucchiere estetista. Tel. 211808 ore pasti. 56183/3

22ENNE operatore commerciale militesimo volentiero offresi milite offresi. Tel. 750021. 56093/3

23ENNE volentiero cerca qualsiasi lavoro part-time. Saper cucinare, francese, inglese, Trieste. Tel. 824955. 56098/3

4 Impiego e lavoro

Offerte

AZIENDA Gruppo Italtel 80 per potenziamento ed diversificazione sue attività, ricerca per filiale Trieste ambasciati liberi professionisti, cultura e superiore. Solo per fissare colloquio con dirigente incaricato. telefonare lunedì orario ufficio 793986. 56130/4

AZIENDA industriale triestina ricerca per impiego part-time provetta dattilografia, perfetta conoscenza inglese, preferibilmente tedesca, offresi tagliata a cassetta n. 38/L. 56134/1

AZIENDA leader settore commerciale assume 3 ambasciati da inserire propria organizzazione. Si richiede titolo studio media sup., predisposizione culturale, età 23-35, automobili. Contratto di agenzia più incentivi. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 47/L. 56134/1

CASA di spedizioni internazionali cerca veramente esperto/ a disponibile imparchiabile, perfetta padronanza lingue tedesco e inglese. Scrivere a cassetta n. 46/L. Società Pubblicità Editoriale 34100 Trieste. 56163/4

CERCA apprendista pratico per macelleria, presentarsi macelleria Rizzani, via dell'Industria 1. 56215/4

CERCA commessa con minima esperienza. Rivolgersi piazza Scrocola 3. Tel. 65131. 56182/4

CERCA ragioniere o impiegato amministrativo con esperienza per contabilità e gestione di magazzino articoli sanitari. Titolo preferenziale conoscenza lingua slovena. Scrivere a cassetta n. 43/L. 56134/1

CERCA ragioniera e praticante contabile ordinaria inviare curriculum a cassetta n. 44/L. 56134/1

DHL International corriere aereo, piazza Tommaso 2 ricerca per la propria filiale di Trieste un addetto/a amministrativo ed una addetta/a ai servizi clienti. Requisiti richiesti: Età 20-25 anni, significativa esperienza di lavoro, buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità in tempi brevi. Presentarsi dalle 9 alle 12 o telefonare al 631264. 2663/4

IMPORTANTE azienda commerciale della grande distribuzione ricerca macellaio di provata capacità per zona di Cormons. Manoscrittura a Cooperativa di consumo lavoratori Danieli, via Nazionale 57, 33042 Buttrio (UD). 78/4

IMPORTANTE azienda settore Edp cerca ragioniere programmatore con esperienza meccanizzazioni gestionali da inserire nel proprio organico per avviamento e assistenza software propri clienti. Scrivere a cassetta n. 42/L. 56134/1

IMPORTANTE Società cerca per proprio ufficio contabilità ragioniere o impiegato amministrativo con precedenti esperienze nel settore. Inviare offerta dettagliata e manoscrittura a cassetta n. 32/L. 56134/1

LALLA'S Coiffeure cerca lavorante o mezza lavorante pratica pigna, maniche, pedicure. Tel. 410194. 2726/4

PANETTIERE specializzato esperto cerca Bidoli, Giustiniana 8. 2633/4

RESPONSABILE amministrativo a contabile ottima esperienza cerca. Tel. 280965, ore ufficio. 2664/4

SALONE Nory cerca lavorante parrucchiere, via delle Doccie n. 16. Tel. 567824. 56219/4

250.000-500.000 settimanali ad ambasciati automobilisti, militesimo, disponibilità immediata. Presentarsi lunedì via Miramare, 13, ore 10-12. 82/4

5 Rappresentanti

Piazzisti

A.A.A.A. AMBOSSI anche pensionati liberi subito per distribuzione materiale pubblicitario in Udine Trieste Gorizia Pordenone e province. Presentarsi domani a Udine ore 9. Antegnoli a Trieste ore 16. 56130/4

ABBIA da vendere alimentari, dolciumi, liquori, di importanti marche. Cerchiamo un venditore attivo e capace. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

AGENTI plurimandatari già esperienza vendita introduttori settore ristorazione produttore eccezionali oli d'oliva. Cerchiamo un venditore serio e disposto. Offriamo esclusiva zonale portafoglio clienti, assistenza incentivi. Telefonare 820585. 56130/4

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

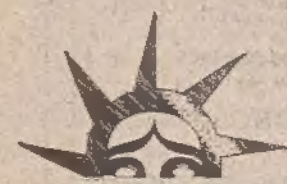
L'inglese vivo Wall Street con i bambini

La motivazione: Un sistema integrato, "gioca e impara" che sviluppa le capacità in modo più naturale, piacevole e stimolante.

L'esperienza: Docenti animatori di madrelingua specializzati che fanno vivere situazioni reali di comunicazione e socializzazione.

La novità: Video, giochi, supporti didattici d'avanguardia per una maggior fantasia, creatività ed efficacia.

La garanzia: Massimo 10 bambini per gruppo, orari adeguati, recuperi gratuiti. Un investimento sicuro per il loro domani.



50 Sedi in Italia

WALL STREET INSTITUTE

A TRIESTE - VIA UDINE 11 - TELEFONO 414733

enfap

ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

Direzione e Segreteria:

VIA ROMA 28 - TEL. 62766

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi gratuiti finanziati dalla Regione:

DIURNI

- Elettrocisti impiantisti e installatori elettrodomestici - Biennale
- Termoidraulici - Biennale
- Addetti gestione di magazzino - Biennale

SERALI

- Montatori riparatori radio-tv (solo 2° anno)
- Linguaggio Basic - Linguaggio Cobol

Materiale didattico e libri di testo vengono concessi gratuitamente.

LE ISCRIZIONI SI ACCETTANO PRESSO LA SEGRETERIA DEL CENTRO, VIA ROMA 28 - III P.

The British School of Trieste

MEMBRO FONDATORE AISLI

Opera da anni nella nostra città con inconfutabile successo tra le decine e decine di scuole inglesi del gruppo aventi sede in Italia, The British School of Trieste (via Torrebianca 18, tel. 69453-69140), una scuola altamente specializzata nell'insegnamento della lingua inglese il cui metodo s'incarna tra l'altro nel costante e massimo aggiornamento sia del corpo insegnante che degli allievi. Una molteplicità di fattori costituiscono le connotazioni peculiari di detta scuola che ne fanno la punta di diamante nel settore dell'insegnamento della lingua inglese a livello cittadino. Fattori che insieme con l'alto grado di responsabilità e serietà che la contraddistinguono, si pongono come elementi di indiscussa importanza ai fini dell'apprendimento della lingua.

Il marchio caratterizzante della «The British School of Trieste» è dato dal fatto che la stessa è uno dei membri fondatori dell'AISLI, Associazione Italiana delle Scuole per la lingua Inglese; un'associazione professionale istituita per tutelare l'ambiente delle scuole private di lingua inglese, la quale offre delle garanzie a quanti sono interessati nell'apprendimento di detta lingua. Le scuole d'inglese possono divenire membri della città associazione solo quando i loro «standard», previa ispezione, siano considerati dall'AISLI soddisfacenti rispetto a quelli dalla stessa prefissati. Con siffatto criterio s'intende pertanto tutelare quan-

ti, volendo imparare seriamente la lingua, possono venire ingannati da una pubblicità non veritiera circa i risultati, i metodi ed i sistemi adottati da molti istituti. L'AISLI garantisce che tutte le condizioni offerte da scuole membri corrispondono alla realtà per cui solo gli insegnanti regolarmente assunti, qualificati ed addestrati all'insegnamento oltre che essere di madre lingua, possono operare all'interno degli istituti membri. In caso di divergenze con la scuola lo studente potrà rivolgersi direttamente all'AISLI per una decisione imparziale. Nel caso quest'ultimo avesse ragione, sarà completamente rimborsato del denaro speso.

Una garanzia questa che si commenta da sé e testimonia una volta di più della serietà e dell'impegno dell'associazione. Va segnalato inoltre che i docenti della British School, oltre — come detto — ad essere di madrelingua, laureati presso le università inglesi, debbono seguire per essere abilitati all'insegnamento nella British School corsi speciali d'aggiornamen-

to e che la scuola assicura a tutti gli studenti — senza ulteriore esborso — il proseguimento dello studio fino alla promozione qualora pur avendo seguito regolarmente le lezioni e svolto i compiti loro assegnati, non risultassero idonei. Lezioni di recupero gratuite vengono ancora organizzate per quanti, per motivi di salute o lavoro, siano rimasti assenti.

Un'altro elemento caratterizzante della «The British School of Trieste» è rappresentato dallo spirito che informa l'insegnamento, spirito essenzialmente umano. Gli allievi cioè fruiscono della costante presenza dell'insegnante sia da vivere lo spazio ed il tempo in una dimensione assolutamente umana ad onta dei sussidi altamente sofisticati di cui la scuola è dotata. Gli studenti hanno la possibilità di usufruire giornalmente e gratuitamente di mezzi audiovisivi, con posti individuali d'ascolto completi di cuffie, video, tapes, cassette e dischi adatti a tutti i livelli, programmi BBC, nonché di giornali, riviste, cataloghi, dizionari che possono

essere consultati in sede o presi a prestito.

L'insegnamento è ripartito in due sezioni; dedicata l'una agli adulti, ai ragazzi dai sette ai diciotto anni, l'altra. La sede di via Torrebianca 18 è riservata agli adulti, quella di via Torrebianca 25 ai ragazzi. Quest'ultima è stata progettata e realizzata in modo del tutto razionale nell'intento di creare una perfetta scuola di lingua inglese. La planimetria della scuola è a forma di stella: dalla zona centrale riservata al corpo docente si dipartono i vari servizi ove hanno sede i vari servizi come la biblioteca, la sala di lettura, di studio, sala-video, e così via. Le aule d'insegnamento tradizionali sono sostituite da aule luminose, confortevoli, acusticamente perfette dove gli allievi s'incontrano intorno ad un tavolo a contatto diretto con l'insegnante in un'atmosfera simpaticamente amichevole e cordiale e soprattutto — lo si ripete — umana in perfetta coerenza con lo spirito cui l'insegnamento della «The British School of Trieste» è improntato.

E.N.F.A.P.

ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

L'E.N.F.A.P., Ente Nazionale Formazione Addestramento Professionale (via Roma 28, tel. 62766) è un ente riconosciuto dalla Regione e dalla stessa finanziato allo scopo di addestrare ai suoi fini istituzionali cioè la programmazione di corsi rivolti all'addestramento professionale.

Si ricorda a questo proposito che la Regione Friuli-Venezia Giulia attua la formazione professionale direttamente attraverso l'I.R.F.O.P. (Istituto regionale per la formazione professionale) ed indirettamente attraverso enti della stessa riconosciuti come per l'appunto l'E.N.F.A.P.

La frequenza ai corsi è gratuita.

L'anno addestrativo 1984/85 comprende corsi diurni per giovani fino a vent'anni che risultino disoccupati (iscritti cioè nelle liste di collocamento) e corsi serali per adulti che abbiano superato i vent'anni che lavorano o lavoratori disoccupati.

Il numero dei corsi viene pianificato dalla Regione in base al mercato del lavoro e relative possibilità d'assorbimento ed è la stessa Regione che stabilisce il numero chiuso per i vari corsi.

I risultati ottenuti dagli allievi dell'E.N.F.A.P. nel passato anno scolastico sono stati quanto mai positivi; su un totale di 360 iscritti, 224 sono stati i promossi. Una cifra lusinghiera se si tiene conto del numero di studenti che interrompono gli studi nel corso dell'anno.

Ai sensi delle vigenti leggi regionali e nazionali l'attestato conseguito è valido ai fini dell'iscrizione nelle liste di collocamento con la qualifica conseguita.

ta e costituisce titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi. Tra gli oltre venti corsi professionali che annualmente l'E.N.F.A.P. gestisce, i più richiesti e frequentati sono: nel settore commercio ed informatica per i

giovani «Operatori di sistema e di terminale IBM», nell'analogo settore per adulti «Addetti alla registrazione dati e videoterminalisti», «Operatori di sistemi elaborativi», «Programmatore di procedure applicative COBOL».

L'inglese vivo Wall Street con i ragazzi

La motivazione: Un sistema studiato e messo a punto, tenendo conto delle particolari «esigenze» per i ragazzi delle scuole medie.

L'esperienza: Docenti specializzati di madrelingua che sviluppano le capacità di vivere situazioni reali di comunicazione e socializzazione.

La novità: Video, diapositive, supporti didattici d'avanguardia per una maggiore fantasia, creatività ed efficacia.

La garanzia: Massimo 10 ragazzi per gruppo, orari adeguati, recuperi gratuiti. Un investimento sicuro per il loro domani.



50 Sedi in Italia

WALL STREET INSTITUTE

A TRIESTE - VIA UDINE 11 - TELEFONO 414733

Judo Club A & R

Alla ribalta cittadina nel settore delle discipline fisiche da oltre due lustri, continua con pieno successo la sua attività, il «Judo Club A & R» nella palestra di via Incroscio 4 (Valmaura). Le attività praticate sono il judo e la ginnastica libera col metodo di Candusso, sotto la guida di insegnanti altamente qualificati, cintura nera di judo.

Il metodo di Candusso di ginnastica libera si basa su due premesse: la prima sul fatto che ogni essere umano è costituito da corpo e spirito e che entrambi quindi debbono essere stimolati, esercitati armoniosamente; la seconda che l'organismo umano non è fatto di parti staccate le une dalle altre, ma è un tutt'uno organico per cui, per risolvere problemi specifici del corpo, si deve intervenire sullo stesso nella sua globalità.

Utilizzando tecniche varie come, judo, Tai Chi (ginnastica cinese di tradizione ultramillenaria), joga, aerobica, stretching, il metodo citato si pone come finalità quella di aumentare la soglia aerobica, sciogliere le articolazioni, rinforzare, rinvigorire e tonificare la muscolatura e ritemperare nel contempo lo spirito rilassando la mente.

La ginnastica viene pertanto intesa non solo come beneficio del corpo ma anche come strumento di svago.

In considerazione delle diverse esigenze individuali i corsi sono divisi in due sezioni, riservata l'una alle femmine l'altra ai maschi, senza limite d'età.

Gli allievi vengono in sostanza stimolati a rendere ciascuno secondo le proprie possibilità fisiche e quindi mai sforzati.

Gli unici requisiti richiesti sono la buona volontà, il desiderio di migliorarsi a prescindere dai propri limiti fisici o d'età, in serenità di spirito.

I corsi aprono il primo ottobre e si protraggono fino a giugno con orario bisettimanale, le lezioni di un'ora ciascuna si tengono di mattina, pomeriggio o sera a piacere degli utenti in una palestra confortevole e luminosa.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare alle ore dei pasti al 72464.

CORSI DI SERBO-CROATO

presso la scuola della Comunità Serbo-Ortodossa



iscrizioni dal 10 al 25 settembre c.a. in piazza S. Antonio 7 ore 17-19 - Tel. 631801

inizio lezioni primi di ottobre

BENEDICT SCHOOL

benedict video programme

Corsi con insegnante di madrelingua con ausilio di video. Numero chiuso 8 allievi. Libri e audio cassette vengono forniti gratuitamente.

Trieste - P.zza Ponterosso n. 2 - Tel. 040/69337

RECUPERO ANNI

- MAGISTRALI - LICEI - GEOMETRI DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- CORSI DI CERAMICA

ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS

VIA S. CATERINA N. 7 - TEL. 62456
orario segreteria 10-12 - 16.30-19.30

PREMIO CITTÀ DI TRIESTE QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI «SCUOLE MEDIE SUPERIORI»

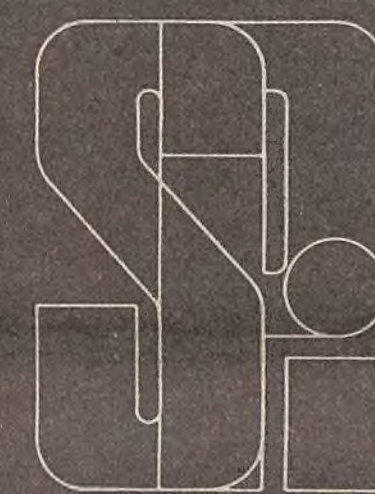
SCUOLA BRU.CHI

organizza corsi di:

MODA
• INDOSSATORI/INDOSSATRICI
• FOTOMODELLIE
• MAQUILLAGE PROFESSIONALE
• FOTOGRAFIA
• FOTOGRAFIA DI MODA

INFORMATICA
• INTRODUZIONE AL COMPUTER
• PROGRAMMAZIONE IN BASIC, COBOL, PASCAL
• INFORMATION BROKER

SEGRETERIA CORSI:
15.30-20.30
TELEF. 772111
TRIESTE - PIAZZA GIOTTI 1



INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

ISTITUTO GENAS

SCUOLA PER:

ESTETICA • PARRUCCHIERA (acconciatura di moda)

FIGURINISMO • MODELLISMO

TRIESTE - Via Imbriani 6 - (3° piano)

TEL. 630838 - ORARIO 9-12 / 16-19

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

RECUPERO ANNI

LICENZA MEDIA

Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne:

1/2, 2/3, 3

Istituto tecnico per GEOMETRI

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4, 4/5, 3/4/5

Istituto tecnico per RAGIONIERI

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4, 4/5, 3/4/5

Istituto MAGISTRALE

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allievi, viene istituita anche la sola 4.a classe

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4

Scuola per MAESTRE D'ASILO

Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2, 2/3, 3

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO

PIANO DI STUDI (diurno) - il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno: ci si può quindi iscrivere ai corsi 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a classe

Liceo LINGUISTICO PARIFICATO

Sede legale d'esami

ULTIMI GIORNI DI ISCRIZIONE

TRIESTE - VIA CORONEO 1

TEL. 732042 - 732423

THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA TORREBIANCA, 18

MEMBRO AISLI

speciale SCUOLAspeciale SCUOLAspeciale

Istituto scolastico «U. Foscolo»

Prossimo al significativo traguardo dei vent'anni di attività l'Istituto scolastico «U. Foscolo» (via Gatteri 6, telef. 729494/5) prosegue con serietà ed efficienza e risultati lusinghieri la sua attività volta a fornire corsi di qualità, dai contenuti attentamente selezionati, con piani di studio particolarmente mirati e metodi didattici differenziati per ogni allievo (dai giovanissimi, agli studenti medi, agli adulti già inseriti nel mondo del lavoro) con garanzia d'assistenza totale da parte di docenti e non, che hanno maturato una lunga esperienza nella scuola.

Nel nutrito repertorio di discipline programmate dall'Istituto, un capitolo di rilevante interesse è rappresentato

dai recuperi scolastici rivolti ai respinti, a quanti vogliono riprendere gli studi interrotti, a chi desidera recuperare uno o più anni, cambiare tipo di scuola o accedere all'università.

I corsi sono tenuti da docenti qualificati e con lunga esperienza della materia insegnata; i quali, unitamente con la direzione della scuola, restano in costante rapporto con le famiglie degli allievi per collaborare con esse alla migliore riuscita degli studi.

Gli alunni dei vari corsi vengono presentati dall'Istituto a sostenere gli esami presso scuole statali o parificate e sono assistiti anche durante gli esami.

I corsi programmati dal Fo-

scolo, a garanzia di serietà ed affidabilità, sono a numero chiuso. Essi sono: «Stenografia e dattilografia», «Contabilità d'ufficio», «Lingue», con insegnanti di madre lingua ed ausilio di supporti video (libri e cassette sono forniti gratuitamente); «Progettista d'interni», destinato a coloro che sono interessati nel settore dell'arredamento e nel design con possibilità di specializzazione biennale; «Grafica ed audiovisi pubblicitari»; un corso nuovo dedicato a coloro che intendono dedicarsi alla creazione di manifesti e spots televisivi e pubblicitari (il corso è rivolto quest'anno, alle diapositive); «Educazione e buone maniere», riservato a ragazzi e ragazze dagli undici ai sedici anni per far loro apprendere come fronteggiare ogni situazione del vivere associato al lavoro, in famiglia, a scuola, con gli amici; «Programmatori IBM», corsi differenziati per diplomati e non con l'ausilio di due Personal computer IBM a disposizione degli allievi, linguaggio di programmazione Basic (ai migliori del corso viene offerta la possibilità di frequentare gratuitamente ulteriori corsi di aggiornamento IBM presso un centro istruzione IBM); «Chitarra», chitarra classica, folk e di accompagnamento intesi ad avvicinare alla chitarra coloro che desiderino accompagnarsi con lo strumento senza bisogno di conoscere la musica; «Lettera veloce e mnemoniche», particolarmente indicato per studenti, insegnanti, dirigenti, d'azienda e funzionari; «Prima e seconda elementare» per bambini di cinque o sei anni al fine di dare la possibilità ai nati in gennaio-maggio di non «perdere» l'anno scolastico (esami presso la scuola comunale che autorizza il corso); «Doposcuola» per elementari e medie con l'assistenza di professori e maestri qualificati per tutta la durata dell'anno scolastico; «Ripetizioni» (lezioni private per scuole di ogni ordine e grado con professori e maestri a disposizione durante tutto l'anno scolastico); «Ripetizioni estive» con lezioni singole e corsi collettivi per la preparazione agli esami di riparazione di settembre.

Nell'ambito degli insegnamenti previsti dal Foscolo c'è da segnalare un corso del tutto nuovo e di estremo interesse quello dedicato all'«Audiovisivo nella progettazione didattica», il cui obiettivo è di insegnare a progettare, realizzare e gestire il supporto visivo.

Il corso è strutturato in due momenti: uno teorico ed uno pratico. Il primo verterà sulla psicopedagogia del sussidio visivo e sulle tecniche grafiche e fotografiche di visualizzazione; nel secondo il protagonista sarà l'allievo che, opportunamente assistito, potrà elaborare praticamente dei visuali.

Il corso è indirizzato in particolare a insegnanti di scuole elementari, medie, medie superiori ed istituti professionali ed agli addetti alla realizzazione di visuali e tecnici del settore. Tutti i corsi iniziano a metà ottobre.

Una fama consolidata e diffusa proprio dagli stessi allievi che l'hanno frequentato e vi hanno trascorso un periodo significativo della loro vita. Il Ferraris attira corsi per l'Istituto Magistrale, Tecnico

per Geometri, Liceo Scientifico e Tecnico per Dirigenti di Comunità; un corso quest'ultimo, unico del genere in città, il cui diploma consente non solo l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ma qualifica anche per l'inserimento lavorativo come assistente all'infanzia ed in tutti i tipi di comunità.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

Tra le connotazioni peculiari del Ferraris vanno rimarcate, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei maestri docenti nell'arco di tutto l'anno ed il numero rigorosamente limitato di allievi per classi.

E.N.A.I.P.

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Festeggia quest'anno il glorioso traguardo di trent'anni di vita il locale Centro di formazione professionale E.N.A.I.P.-Friuli-Venezia Giulia (via dell'Istria 57, telef. 796194).

Un traguardo significativo che testimonia che un pezzo di storia cittadina nel settore della formazione professionale dei lavoratori appartiene anche a questa benemerita istituzione. E se le vicende del Centro di via dell'Istria sono legate all'evoluzione registrata in tale campo, è pur vero che almeno una parte di detta evoluzione è stata determinata dall'elaborazione culturale promossa ed incentivata dall'Ente a tutti i livelli.

C'è oggi un'esigenza sempre più ampia di formazione continua dei lavoratori. Essa deve trovare positivo riscontro nel sistema regionale di formazione professionale e nelle strutture che concretamente la realizzano.

L'E.N.A.I.P.-Friuli-Venezia Giulia, con il suo centro di Trieste, intende esserne parte originale ed attiva.

In quest'ottica, l'istituzione si rivolge ad una utenza sia giovanile che adulta, promuovendo corsi gratuiti, riconosciuti e finanziati dall'Ente regione.

Tre sono i principali settori d'intervento formativo: automobilistico, informatico, elettronico/TV. Nel campo automobilistico le qualifiche sono di due tipi: meccanici d'auto ed elettrautot. I corsi hanno durata biennale e si rivolgono ai giovani che abbiano superato la scuola dell'obbligo.

Nel settore «informatica» l'attività si sviluppa lungo due direttrici: quella interessante l'utenza adulta con corsi brevi di aggiornamento e perfezionamento; quella riferita ai giovani con corsi di base a carattere biennale. La tipologia degli interventi è la seguente:

— corsi su microprocessori (per adulti e con articolazione modulare);

— corsi per programmatori su personal computer (per adulti e per categorie professionali);

— corsi di base elettronica/informatica (per giovani).

Nel campo elettronico/TV le iniziative si riferiscono a:

— montatori riparatori TV color (corso dimensionato su 5 moduli per una durata complessiva di due anni e mezzo);

— montatori riparatori apparecchiature elettroniche (corso dimensionato su 5 moduli realizzati in due anni e mezzo);

— elettricisti riparatori di elettrodomestici (di durata biennale).

L'intervento, nelle tre qualifiche, si rivolge ai giovani.

In tutti i corsi frequentati da giovani, durante il secondo anno, si realizza un periodo di tirocinio in azienda.

L'E.N.A.I.P. annette grande importanza all'effettuazione dell'alternanza formazione professionale/lavoro, quale occasione ulteriore per il perseguimento del principale obiettivo; e cioè la professione.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

Tra le connotazioni peculiari del Ferraris vanno rimarcate, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei maestri docenti nell'arco di tutto l'anno ed il numero rigorosamente limitato di allievi per classi.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

Tra le connotazioni peculiari del Ferraris vanno rimarcate, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei maestri docenti nell'arco di tutto l'anno ed il numero rigorosamente limitato di allievi per classi.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

Tra le connotazioni peculiari del Ferraris vanno rimarcate, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei maestri docenti nell'arco di tutto l'anno ed il numero rigorosamente limitato di allievi per classi.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

Tra le connotazioni peculiari del Ferraris vanno rimarcate, oltre alla regolarità delle lezioni, il permanere dei maestri docenti nell'arco di tutto l'anno ed il numero rigorosamente limitato di allievi per classi.

I corsi sono diurni ma anche serali per permettere la frequenza a studenti lavoratori che desiderano riprendere o portare a termine gli studi interrotti.

Sono inoltre programmati un corso di Ceramica per principianti ed uno di specializzazione.

nalità. A questo proposito si ricorda che anche nello scorso anno, conclusosi a giugno, si sono svolti tirocini azien-

dali della durata di quattro settimane presso 63 aziende locali e con la partecipazione di 75 allievi.



ELISABETTA MINIUSI
sono aperte le iscrizioni ai corsi di cartamodellismo e taglio cucito che potrai frequentare anche nel tuo mese. Telefona all'827362

CORSI DI TEDESCO

presso il Circolo di Cultura Italo-Austriaco

Insegnanti di madrelingua

Iscrizioni a partire da domani, giornalmente — escluso il sabato — in via San Nicolò 21/II, dalle 17.30 alle 19.30.

U.FOSCOLO

RECUPERO ANNI

per scuole di ogni tipo ordine e grado

VIA GATTERI 6 - TEL. 729494/5

U.FOSCOLO

CORSI

stenografia, dattilografia, contabilità d'ufficio, lingue, chimica, programmatori IBM, progettisti d'interni, teatro, grafica e audiovisivi pubblicitari, doposcuola

VIA GATTERI 6 - TEL. 729494/5

JUDO CLUB A & R

VIA INCHIOSTRI 4/a - VALMAURA - GIARIZZOLE

JUDO: maschile e femminile per tutte le età e per ogni livello di capacità

GINNASTICA: maschile e femminile. Corsi al mattino, pomeriggio e sera

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

SCUOLA DI DATILOLOGRAFIA

ENCIP - VIA MAZZINI 32 - TELEF. 68846



CENTRO SIGHT & SOUND - VISTA E SUONO PER L'ISTRUZIONE PROGRAMMATA CON L'USO DEL TABELLONE ELETTRONICO

• CORSI REGOLARI, DIURNI E SERALI •

E' LA SCUOLA PIÙ ATTREZZATA E FREQUENTATA DELLA CITTÀ

Scuola per impiegati d'ufficio: impiegati di segreteria e di amministrazione, impiegate stenodattilografe, impiegati operatori su computer.

Scuola di informatica: operatori e programmatori di elaboratori elettronici con linguaggio Cobol e Basic, personal computer, registrazione dati, perforazione schede.

CORSI RECUPERO LICENZA MEDIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede il martedì e il venerdì dalle 17 in poi o telefonare dalle 13 alle 14 al 722464

LINGUA È CULTURA

Risultati ufficiali degli esami



GOETHE-INSTITUT TRIESTE

ZERTIFIKAT DEUTSCH ALS FREMDSPRACHE

TRIESTE - VIA CORONEO 15 - TELEFONO 732057

Unico Centro nel Friuli-Venezia Giulia autorizzato a rilasciare il Zertifikat Deutsch als Fremdsprache

I candidati che hanno superato gli esami nella sessione di giugno '84:

ANDRI Adriano	DE CASTRO Fabrizio	PADOVAN Riccardo
BANDI Cinzia	ERMACORA Gabriella	PERLA Roberto
BERNICH Elisabetta	FALLANI Valentina	PETAROS Mara
BERTOCCHI Andrea	FERLUGA Arianna	PIRONTI Francesca
CANTON Chiara	GERDOL Giuliana	POLITA Stefano
CASELLI Francesco	HMEIJAK Dimitrij	SALVI Denis
COCCHIETTO Paola	MATTEI Loredana	SERAFINI Giampaolo
CONI Chiara	MEDIZZA Daniela	SETTIMO Gabriella
DALLA NORA Laura	MOSCA Tatiana	TOMASELLI Désirée
DE CANDIA Elena		

THE BRITISH SCHOOL of Trieste

Via Torbiana 18 - Via Filzi 6

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 26-9-1977

l'unico centro autorizzato nel Friuli-Venezia Giulia della

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Examinations in English as a foreign language CENTRE N. 6317 (centro aperto) *

COMUNICA

I RISULTATI FIRST CERTIFICATE DEGLI ESAMI TENUTI QUI A TRIESTE NEL GIUGNO 1984

NAME	SURNAME	IND. N.	GR.	NAME	SURNAME	IND. N.	GR.
FULVIO	APOLLONIO	n. 6317 042	«B»	BRUNO	GRECO	n. 6317 053	«A»
MONICA	BARBIERI	n. 6317 064	«B»	MARINA	GUINA	n. 6317 052	«B»
FRANCESCO	BOGLIONI	n. 6317 057	«B»	ERIKA	GURTNER	n. 6317 016	«C»
DESI	BOMBEN	n. 6317 010	«C»	UGO	LA FATA	n. 6317 060	«C»
DANIELA	BONINI	n. 6317 030	«C»	GIANLUIGI	MANDRUZZATO	n. 6317 043	«C»
BRUNO	BRADASCHIA	n. 6317 065	«C»	PAOLA	MARANGI	n. 6317 067	«C»
CINZIA	BROSCH	n. 6317 020	«C»	SERGIO	MILLO	n. 6317 038	«B»
FRANCESCA	CADEL	n. 6317 009	«C»	STEFANIA	NEZIOSI	n. 6317 006	«C»
MORENA	CANTAMESSA	n. 6317 059	«C»	ZIVA	PAHOR	n. 6317 045	«C»
ROBERTO	CASTAGNO	n. 6317 069	«C»	FRANCESCO	PELLEGRINI	n. 6317 058	«C»
MAURO	CECERE	n. 6317 018	«B»	FRANCESCA	PRIMAS	n. 6317 019	«C»
MICHELE	COGOI	n. 6317 032	«C»	ELDA	RADOSIC	n. 6317 051	«B»
MARINA	COSULICH	n. 6317 061	«A»	VALENTINA	ROMITELLI	n. 6317 017	«B»
CARLA	CURELICH	n. 6317 066	«C»	EMANUELA	ROSSONI	n. 6317 050	«C»
STEFANO	CURTI	n. 6317 044	«B»	GRAZIA	SEPIACCI	n. 6317 022	«C»
RAFFAELLA	DE APOLLONIA	n. 6317 014	«C»	ANDREA	SODARO	n. 6317 062	«C»
FRANCESCA	DE CECIO	n. 6317 004	«C»	MARIAGRAZIA	SONELLI	n. 6317 036	«C»
ANNA	DE PETRIS	n. 6317 041	«B»	SABRINA	STABILE	n. 6317 056	«C»
ROBERTA	DRAGOCINA	n. 6317 034	«A»	GERMANA	TREBBI	n. 6317 068	«C»
ALESSANDRA P.	FACE	n. 6317 031	«A»	DOMENICO	VATTIA	n. 6317 039	«C»
CARLA	FELLI	n. 6317 026	«C»	MARIA	VEKIC	n. 6317 045	«C»
RENTA	FERNETTI	n. 6317 048	«C»	ANNA	VENDRUSCOLO	n. 6317 013	«C»
ROSALBA	FERRARA	n. 6317 002	«C»	ROSSELLA	VISINTIN	n. 6317 035	«A»
ANDREA	FURLANETTO	n. 6317 007	«C»	BENO	VIZINTIN	n. 6317 015	«C»
STEFANIA	GALLIUSI	n. 6317 003	«B»	ANNA	ZAGO	n. 6317 028	«C»
ELISABETTA	GARBONI	n. 6317 055	«B»	ALESSANDRA	ZAMOLO	n. 6317 024	«C»
ANDREW	GELETTI	n. 6317 027	«C»	MICHELA	ZANETTI	n. 6317 011	«B»
ROBERTA	GIURISSEVICH	n. 6317 021	«C»	PAOLA	ZANETTI	n. 6317 037	«B»

* «Centro aperto» significa che tutti possono sostenere gli esami, non solo gli studenti della British School. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary British School - via Torbiana 18, Trieste - Tel. (040) 89140, 89453 British School Trieste Public Service Advertisement

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO

EDDA DESCO

VIA DESTRIERO 11 - TEL. 744458

Corsi per principianti.

Corsi di aggiornamento e di perfezionamento.

• SONO APERTE LE ISCRIZIONI •



UNA LINGUA IN PIÙ PER IL VOSTRO FUTURO

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

DOMANI SI APRONO LE ISCRIZIONI

AI CORSI DI LINGUA TEDESCA

1984-85

Per: ADULTI fino al grado superiore

BAMBINI delle scuole elementari

RAGAZZI dalla prima media in poi

CORSI SPECIALI di Conversazione - Tedesco commerciale - Traduzione

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 16.30 alle 20 (sabati esclusi)

Perché risolviamo rapidamente il problema della scelta dell'impiego!

Vivere tra i giovani, aiutarli nelle scelte degli orientamenti, valutandone le difficoltà ed i problemi, è quanto facciamo ormai da anni. I nostri corsi sono brevi, ma intensi. Ci indirizzano a quei giovani che conoscono il valore del tempo e vogliono raggiungere quanto prima una buona posizione.

DATTILOGRAFIA

— corso base, durata 2 mesi (10 ore settimanali)

— corso base, durata 4 mesi (5 ore settimanali)

— corso di specializzazione, durata 1 mese e mezzo (8 ore settimanali)

— corso di velocità, durata 1 mese e mezzo (8 ore settimanali)

STENOGRAFIA

— durata 4 mesi e mezzo (3 ore settimanali)

REGISTRAZIONE DATI IBM

— durata 3 mesi (5 ore settimanali)

PROGRAMMAZIONE BASIC

— durata 4 mesi (3 ore settimanali)

CONTABILITA' GENERALE - IVA - PAGHE

— durata 4 mesi (5 ore settimanali)

CALCOLO ELETTRONICO

— durata 3 mesi (3 ore settimanali)

Inoltre:

MEMORIZZAZIONE E LETTURA VELOCE - CERAMICA - DIZIONE -

Continuaz. dalla 9.a pagina

PORSCHE 924 personalizzata tipo America stereo Pioneer antifurto elettronico anno '79 vendesi tel. 553777 ore serali.

PRIVATO vende A 12 Abanti Panda 30 Mini Minor tutte in perfettissime condizioni visibili da lunedì via Madonna del Mare 12 ore 15-18.

PRIVATO vende Range Rover '79. Tel. 422978 ore past.

PRIVATO vende Rover 2000 '82 ottime condizioni anche dilazionando L. 11.500.000 o permuta con Mercedes 240 D con guagliando. Tel. 763979

RENAULT 5 TL 1973 perfetta meccanica carrozzeria vendi tel. 762539

RENAULT 20 TS 1978 Abanti tramo vendesi anche ratealmente telefonare 761250.

RITMO diesel CL '81 perfettissime condizioni privo vende. 0481/76020.

RITMO 60 CL 5 porte 1980 perfettissima qualunque prova vendi tel. 750228 ore 24/24.

SEAT Ronda-Porsche, benzina e diesel, Fura 900 finalmente pronta consegna, permute, rate 40 mesi. Concessionaria Alpina piazza Dalmazia 3.

SKODA 105 L fine 78 km 38.000 occasione vendi tel. 417859.

SOLARA LS 1981 aria condizionata, vno affare, tel. 232239.

UNO SX rossa da immatricolare vendesi scontatissima Concittadini Auto Negrelli 753588.

VENDESI Honda VF 750 F telefonare ore past al 299460.

VENDO A 112 70 Hp rossa, condizioni perfette. Cerchioni lega, mascherina 4 fari. Tel. 61468 ore negozio.

VENDO Fiat 126 personalizzata, perfettissima, 1400 cc, 1 porta, tel. 422429 ore 18-21.

VENDO Giulietta 1.8 aria condizionata, 15.000 km. Prezzo da concordarsi. Telefonare ore past al 945100.

VENDO Guzzi V 350 Custom settantotto '82 ben accessoriata 14.000 km. Tel. 0431/76119.

VENDO Honda XLR luglio 83 km 4500 buone condizioni pagamento contanti. Tel. 5600014.

VENDO R 481 color crema perfetta tel. 733953.

VENDO 500 Fiat L. Telefonare ore past 274103.

VESPA PE 2000 anno 82 con miscelatore superaccessoria vendi. Tel. 553777 ore serali.

127 Panorama anno 1981 ottime condizioni privato vendi. Telefonare 912661.

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. ADRIABOATS Riva Grumia. Grandi occasioni nuovo e usato. Da oltre vent'anni concessionario: motori Mercury, Tomos; gommoni Zodiac, Novurania, allegari, scali Boston Whaler, Cigarette, bertinetti, Eian; carrelli Regiana. Tutti gli accessori, abbigliamento, giacche Henry-Loyd.

A.A. TECNICA s.r.l. Concessionaria motori fuoribordo Mercury. Esposizione permanente di imbarcazioni nuove usate. Facilitazioni di pagamento. Prenotazioni con minimo anticipo. Permuta. Vendite accessori, assistenza tecnica, trasporti, assistenza tecnica, trasporti, rimessaggio invernale. Aperto anche sabato e lunedì. Via Pietraferrata 13, tel. 040-823755.

A.A. TECNICA Concessionaria imbarcazioni a vela Barberis è a vostra disposizione per preventivi ed informazioni. Via Pietraferrata 13, tel. 040-823755.

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 040-823755.

A. YAMAHA le offerte di fine stagione: motori Evirunde, Whitehead; gommoni Zodiac, Eurovini; imbarcazioni Comar, Cranchi, Rio, Molinari. Usati divari modelli. Lunedì aperto.

A. FARMYMAN Diesel. Nanni. diesel 1 motori più affidabili e sicuri per la vostra imbarcazione. Concessionaria esclusiva per la Friuli-Venezia Giulia Motomarine, via Machiavelli 24/a Trieste.

A. LOMAC 2000 il più bel gommo da 10 m 420 in esposizione alla Motomarine, via Machiavelli 24/a Trieste.

A. YAMAHA il fuoribordo senza problemi. Vendita, assistenza, ricambi. Concessionaria Motomarine, via Machiavelli 24/a Trieste.

APARE vendo camper 5 posti letto permuta con autovettura pagamento fino 60 mesi. Autocassini via Romagna 6, tel. 040-61126.

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Uscite Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motocalci Abbate, pilotine, elicotteri, imbarcazioni a vela Plastivela, motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf.

ELNAGH Super m 435 lire 2.700.000. Tel. ore past 5812315.

GRAND Soleil 341 1981 Volvo 25 accessorizzato vendi. 74181.

MOTORHOMES Hymer 1980, autocaravan Cosmo Ford Diesel 160 1982, Arca Noe 1980 vendi permuta rateizzo. Autocaravan, via dell'Istria 155, 2716/15.

MOTORCARAVAN Concessionario Arca convenzionato Aci presenta le ultime novità del Salone di Torino. Varie occasioni usate: Weftalia Joker Diesel 82, camper Ford Transit, Weftalia, roulotte Enalg 370, roulotte Arca 1300. Aperto anche sabato mattina via Carpineto 28, tel. 810387.

MOTORSAILER vetroresina metri 8,30 diesel accessori permuta dilazioni. Telefono 747773 ufficio.

PANDA 28 Nordcantieri anno 1970 pluriacessorizzata ottime condizioni vendi. Telefono 762321.

PILOTAGE Cranchi 5,80 con orologio L. 5.000.000. Tel. 815262.

ROULETTE Roller 6 metri acciaio, tel. 420303 ore past.

ROULETTES Bursner Fendi occasioni particolari fine stagione permuta rateizzazioni 40 mesi senza anticipo. Autocaravan, via dell'Istria 155.

VENDO Gobbi m 6 motore E/F 145 anno 1980 perfette condizioni. Telefonare 412390.

VENDO pilotina 5 m accessoriata con posto barca lire 4.000.000. Tel. 824542 ore past.

VERA occasione Motorhom Diesel immatricolato luglio 84 prezzo eccezionale privato vende rateizzo. Tel. 422002.

16 Stanze e pensioni

PERSONA singola cerca camera. Tel. 231953.

17 Stanze e pensioni

OFFERTE

AMMOBILIATA due posti comodo cucina doccia zona Piccardi affittasi. Tel. 753232.

18 Appartamenti e locali

Richieste affitto

AFITTARE urgentemente locali uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

BANCARIO non residente cerca affittare appartamento ammobiliato max 1 anno. Tel. 911449.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

CERCA appartamento libero in affitto con poggolo circa 80 mq anche da ristrutturare. Telefonare dalle ore 18 alle ore 21. Tel. 754229.

CERCA appartamento in affitto uso studio 160-200 mq prossimità Camera Commercio. Scrivere a casa n. 1419. Published 34100 Trieste. 56110/18.

CASA più cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati-vuoti centrali-semicentrali varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 560118.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 3 letti non residenti contratto termine tel. 040/72554 oppure 011/569981 (mattina).

AFFITTASI appartamento 4 posti letto. Opicina non residenti 43023 feriali 17-19.

AFFITTASI magazzino 2 fori Romano diverse attività vendi tel. 5613019.

AFFITTASI monolocale servizio centrale uso ufficio. Tel. 744639 ore 17-19.

AFFITTASI prestigioso ufficio tre stanze via Cicerone 10 tel. 741356.

AFFITTASI 1.400.000 ufficio centrale, 5 stanze, autotreno, tel. 68848 mattino.

AFFITTASI zona Rossetti 160 mq tre stanze doppi servizi cucinino due soggiorni terrazzo cantina posti macchina parcheggio 65010 Ara. T.A. 310/19.

AFFITTO stanza per studentesse. Tel. 723660 v.l. III Armata.

AFFITTAMO adiacente Università vecchia locale 180 mq più soprallo altro 70 mq centrale 68789 Grebio.

AFFITTAMO Sistiuna ufficio centrale nuovo 3 stanze servizi. Tel. 299969 Grebio.

AFFITTO Sistiuna a non residenti appartamento ammobiliato 4 letti palazzina giardino privato. Tel. 299972.

AMMOBILIATO 2 stanze soggiorno cucina zona Balamonti gronda entrata affittasi. Tel. 941953.

APPARTAMENTO moderno bellissimo matrimoniale soggiorno cucina ampio bagno poggoli zona verde Montedoro privato affittarebbero adeguatamente telefonare 412512.

APPARTAMENTO arredato triano servizi centralissimo affittasi tre studenti telefonare 412512.

BAR 63112 affittasi appartamento varie zone, varie metrature a partire da 1.300.000 a referenziati non residenti, contratti a termine. Tel. 274619.

CARDUCCI 761383 AFFITTA Monfalcone 2 appartamenti.

CASAPIU 60582 affittasi soggiorno cucina matrimoniale bagno 350.000 non residenti.

CASAPIU 60582 affittasi saloncino bistrattano piano alto lussuoso arredato referenziati non residenti. 2728/19.

CEDESI AFFITTO VUOTO CENTRALISSIMO affittasi. Tel. 41807.

DOMUS affittasi negozio 100 mq inizio viale Miramare, con cucina fumaria, adatto molte attività. Tel. 69210.

DOMUS affittasi Barriera grande negozio 200 mq con cucina fumaria, rifinito. Tel. 61763.

DOMUS affittasi Petronio locale primo ingresso 190 mq con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

DOMUS affittasi box auto con servizio. 1.200.000 mensili. Tel. 69210.

<

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SECONDO UNO STUDIO PUBBLICATO DALLA CONFINDUSTRIA

Il boom dell'abbigliamento stupisce anche gli addetti

Anche le macchine utensili in espansione - Gli Usa primo mercato

ROMA — Le industrie dell'abbigliamento, e quelle delle macchine utensili, appaiono in leggera ripresa. Lo afferma "Rassegna congiunturale", pubblicazione trimestrale edita a cura del centro studi della Confindustria. Le previsioni per la restante parte di quest'anno per l'industria dell'abbigliamento sono generalmente intonate ad un miglioramento della situazione anche sul mercato interno.

Tale miglioramento si configurerà come un recupero soltanto parziale delle posizioni perdute negli ultimi tre anni. Esso richiederà nuovi e ben più sostanziali incrementi dell'attività produttiva per poter significare ritorno ai livelli del 1980.

Nel prospetto che segue sono riportate le previsioni per il 1984 relative ai principali indicatori congiunturali del settore dell'abbigliamento (variazioni per cento in termini reali rispetto al 1983):

produzione: +2,3%, consumi finali interni: +0,5-1%, esportazioni: +4,5%, importazioni: +5,6%, occupazione: -3%.

L'andamento della campagna di raccolta ordinativi autunno-inverno 1984-85 ha mostrato qualche recupero rispetto a quello della precedente stagione autunno-inverno con risultati comunque superiori alle aspettative delle stesse aziende.

Tuttavia — si osserva — per quanto riguarda il mercato interno, la ripresa degli ordini sembra riflettere più una ricostituzione di assortimenti e di scorte ai vari livelli che una vera e propria ripresa dei consumi.

Il comparto dovrebbe registrare una certa ripresa: secondo la Confindustria, infatti, si può valutare l'attuale momento congiunturale in maniera sufficientemente positiva, «senza però permettere un eccessivo o prematura ottimismo».

Il buon andamento degli ordini — rileva "Rassegna congiunturale" — ha positivamente influito sulla dinamica delle consegne che nel primo semestre sono aumentate di circa il 17 per cento.

La componente nazionale si è mossa in questo caso con particolare dinamismo: dopo un inizio d'anno ancora stentato si è avuta una decisa accelerazione delle consegne interne negli ultimi mesi, che sembra confermare la ripresa manifestatasi a livello di ordini.

L'andamento degli scambi con l'estero nei primi cinque mesi dell'anno è stato caratterizzato da un deciso recupero delle importazioni che sono salite di quasi il 30 per cento a valori correnti rispetto a gennaio-maggio 1983.

Anche in questo caso — osserva la Confindustria — va tenuto presente il bassissimo valore dell'import 1983: l'anno scorso, infatti, si registrò un vero e proprio crollo degli acquisti dall'estero, collegato all'estrema debolezza della domanda.

Le esportazioni segnano, invece, un incremento modesto (+5 per cento a valori correnti) soprattutto a causa di un aggiustamento contabile nella rilevazione ufficiale dei dati che ha portato ad un innalzamento anomalo dei valori di export dei primi mesi del

1984. L'andamento delle vendite sui mercati esteri dovrebbe essere quindi migliore di quello rilevato dalle cifre ufficiali. Occorre inoltre notare — osserva la Confindustria — che l'aumento delle vendite in Usa, che ora occupano il primo posto nella graduatoria dei paesi clienti, è dovuto in larga misura ad un'unica importante fornitura, e non ad un generalizzato incremento

di acquisti di macchine italiane da parte di utilizzatori americani. Per quanto riguarda l'occupazione — si osserva ancora — si è notato un certo rallentamento nel ritmo di flessione degli addetti. Il confronto rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente è ancora decisamente negativo, ma di trimestre in trimestre si nota una decelerazione della caduta.

INCONTRO IL 29 SETTEMBRE A NEW YORK

Belgrado ridiscute il debito con l'estero

LONDRA — Il rifinanziamento del debito estero jugoslavo sarà al centro di un incontro in programma per il 29 settembre a New York tra esponenti del governo di Belgrado e le banche creditrici. Lo ha annunciato la Manufacturers Hanover, che ha la presidenza della commissione consultiva delle banche. Una fonte ha precisato che non è stato ancora deciso il numero di anni di debito che saranno coperti dall'accordo, ma tutte le banche creditrici sono in linea di principio favorevoli al rifinanziamento di più di un anno. La Jugoslavia ha già rifinanziato 1,3 miliardi di dollari di debito in scadenza nel 1983 e 1,5 miliardi di dollari in scadenza nel 1984.

In ciascuno dei prossimi tre anni, andranno in scadenza fra 1,5 e 1,8 miliardi di dollari. La Jugoslavia ha lasciato capire che l'anno prossimo non chiederà nuovi prestiti e rimborserà almeno il 20 per cento dei debiti in scadenza. Belgrado intende inoltre chiedere un accordo di rifinanziamento pluriennale anche ai governi occidentali creditori tramite il club di Parigi. Secondo notizie recenti da Belgrado, i debiti contratti dalla Jugoslavia con governi stranieri ammontano a quattro, cinque volte quelli nei confronti delle banche.

Si ritiene che le banche creditrici premeranno su Belgrado perché chieda un altro credito standby al Fondo monetario internazionale dopo la scadenza di quello attualmente in corso. Nell'aprile 1985 per il momento, tuttavia, le intenzioni jugoslave sono poco chiare.

Ponti bancarie hanno lasciato capire che le banche potrebbero tentare di negoziare un accordo, simile a quello raggiunto con il Messico, in base al quale il Fmi non procederebbe a nuovi prestiti ma terrebbe sotto osservazione l'economia jugoslava informando le banche ogni due anni.

Da un recente giro d'orizzonte sullo stato dell'economia jugoslava è emerso che Belgrado ha soddisfatto tutti gli obiettivi economici raccomandati dal Fmi. Il Fondo dovrebbe quindi mettere a disposizione del governo jugoslavo la nuova tranche del prestito standby di 370 milioni di dollari concordato nell'aprile di quest'anno.

ROMA — Settimana calma per i 14 fondi comuni d'investimento esistenti in Italia. I 10 fondi di diritto lussemburghese che vantano oltre un decennio di vita e circa tremila miliardi di patrimonio, hanno segnato un ribasso medio dello 0,25 per cento misurato dall'indice studi finanziari dei fondi esteri.

La crescita annuale è in media pari al 16,37 per cento, con valori compresi, per i fondi maggiori, fra il 14,9 e il 20,7 per cento.

Sono dati significativi perché nello stesso periodo l'indice medio delle azioni della Borsa di Milano è cresciuto solo del 6,6 per cento, dimostrando quindi la buona performance ottenuta dai gestori attraverso un'azione di diversificazione e

Si discute domani a Roma il piano Fincantieri

ROMA — Appuntamento decisivo, domani mattina, nella sede della Fincantieri, a Roma. I sindacati sono stati convocati dalla direzione della finanziaria Iri per discutere il nuovo piano di rilancio della navalmeccanica italiana, piano che riguarda molte aziende strategiche per l'economia del Friuli-Venezia Giulia: dalla Grandi Motori Trieste (dove è stata fissata un'assemblea generale per mercoledì alle 14), all'ex Italcantieri di Monfalcone, all'Arsenale Triestino San Marco, tanto per citare le imprese maggiori.

Migliaia di posti di lavoro in pericolo, dal momento che le commesse languono e le leggi stralciò per la cantieristica (compresi i relativi finanziamenti fino al 1986) sono ancora in alto mare.

Trattando il gruppo aziendale Unionquadril del cantiere navale di Monfalcone ha inviato una nota alla presidenza del consiglio dei ministri e ai competenti ministeri per segnalare quella che viene definita «una opportunità di lavoro molto importante».

Entro breve tempo sarà presentata alla società Micoperi un'offerta per una piattaforma-pontone semisommersibile con due gru da 4500 tonnellate ciascuna, che in Italia è realizzabile solo nel cantiere di Monfalcone sia per motivi di dimensioni che per motivi infrastrutturali e impiantistici.

Una tale costruzione — si afferma nella nota — con un carico di lavoro stimato in tre milioni di ore da sviluppare nell'arco di due anni, rappresenta una provvidenziale opportunità per poter saturare la possibilità operativa dello stabilimento di Monfalcone.

Inoltre — afferma ancora l'Unionquadril — a questa costruzione sarebbero interessate anche altre aziende del gruppo Fincantieri sia per la carpenteria pesante che per i motori diesel e per quelli elettrici. Beneficio ne ricaveranno anche le ditte dell'indotto locale. L'Unionquadril auspica che possa essere raggiunto presto l'accordo tra Fincantieri e Micoperi per la costruzione di questa piattaforma.

In poche righe

Rendimenti Cct in calo

ROMA — Calano gli interessi su alcune emissioni di certificati di credito del tesoro. Lo ha disposto il ministro Goria con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» n. 255 di ieri. Il livello degli interessi dei Cct, infatti, viene determinato, semestre per semestre, sulla base di un meccanismo che tiene conto dell'andamento dei rendimenti dei Bot nei mesi precedenti. Il decreto fissa l'interesse per la cedola che comincerà a maturare il primo ottobre prossimo e sarà pagata il primo aprile 1985. Ecco i nuovi interessi (tra parentesi il tasso di interesse della cedola precedente): Cct quadriennali 11,0,83; 8,30% (8,85); triennali 11,0,83; 7,70% (8,25); biennali 11,0,83; 8,30% (8,85); quinquennali 11,0,83; 8,30% (8,85); quadriennali 11,0,83; 7,70% (8,00); settennali 11,0,83; 8,05% (8,50).

Crisi alla «VM»

TRIESTE — Agli stabilimenti meccanici VM di Trieste la situazione produttiva è occupazionale si sta ulteriormente aggravando. Su un totale di 560 lavoratori — è detto in una nota della Fim — 145 sono in cassa integrazione straordinaria a zero ore dal 1 gennaio 1984. L'azienda da domani ricorrerà per altre due settimane alla cassa integrazione straordinaria per ulteriori 15 lavoratori. Il fatto è grave — si legge ancora — in quanto il reparto interessato è quello del montaggio del motore «Y», che proprio in questi giorni aveva iniziato la produzione del nuovo motore «serie 80», produzione già avviata con due mesi di ritardo rispetto ai programmi. Inoltre si sta paventando il blocco produttivo anche per le linee di lavorazione meccaniche. Il consiglio di fabbrica — conclude la nota — si appella alla giunta regionale e all'assessorato competente, affinché i problemi della VM vengano affrontati con tempestività, per scongiurare l'irreversibile degrado della VM di Trieste, impedendo scelte indebitate al ridimensionamento di questa unità produttiva.

Tabacco a Graz

GRAZ — A Graz da domani a giovedì si svolgerà il congresso dei coltivatori e dei produttori di tabacco di nove paesi europei. Il sen. Dal Falco presiederà i lavori presente il ministro austriaco dell'agricoltura, Haiden. Sarà proposta la Fiera dell'agricoltura di Verona come sede di una banca - data mondiale del tabacco. Lo stato attuale della produzione e della commercializzazione del tabacco nei principali paesi europei produttori non può essere considerato tra i più travagliati, specie se confrontato con altri prodotti agricoli (datte, vino, olio, etc.).

Assemblea Calza Bloch

TRIESTE — La segreteria della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e la segreteria unitaria della Fuita Indiconi, per mercoledì 19 settembre, alle 11, presso la sede della Cisl, di via S. Spiridione, un'assemblea di tutte le lavoratrici e lavoratori della Calza Bloch, in preparazione dell'incontro che avverrà nello stesso giorno alle 12 presso l'assessorato industria di via Trento, con all'ordine del giorno i problemi della Calza Bloch.

Agenzia sub - forniture

TRIESTE — L'Agenzia delle sub - forniture del Friuli-Venezia Giulia è uno strumento predisposto dalle carriere di commercio, di intermediazione con l'ente sviluppo artigianato, per incrementare la collaborazione industriale tra le aziende locali e i grandi complessi nazionali ed esteri: lo ha affermato Giorgio Tombesi, presidente della Camera di commercio di Trieste e dell'Agenzia, durante una riunione svoltasi a Zagabria nella sede della Camera per l'economia della Croazia, in concomitanza con la partecipazione ufficiale alla fiera internazionale di Zagabria. Tombesi ha illustrato le principali funzioni e i programmi di sviluppo che l'Agenzia sta affrontando, a supporto delle iniziative istituzionali condotte dalle Camere di commercio, nello specifico settore delle aziende produttive medie e piccole, le quali altrimenti — ha detto — non avrebbero potenzialità e mezzi sufficienti per affrontare individualmente le azioni e le lunghe trattative necessarie per entrare in contatto con la grande industria.

Il caffè in cifre

Domani inizia all'Ico la maratona del verde

TRIESTE — Domani inizierà all'International Coffee organization di Londra la maratona per la formazione dell'Accordo internazionale del caffè, valido per l'annata 1984-85 (dal 1° ottobre al 30 settembre 1985). Nel quadro della delegazione ufficiale italiana farà parte anche il dott. Hesse, nella qualità di «advisor».

Il dott. Hesse è presidente dell'Associazione caffè Trieste e dal 1° ottobre anche presidente della Ceca, l'organizzazione che raggruppa gli operatori europei facenti parte della Cee, con sede a Trieste per il prossimo biennio. Stando alle cifre pubblicate

D. Lun



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottodivisi Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.4.1985	Maggiorazione sul capitale
1977-1984 indicizzato (Kelvin)	Scarto semestre 1.4.1984 30.9.1984	Valore accumulato al 1.10.1984
	+2,364%	+47,636%
1982-1989 indicizzato (Gilbert)	Scarto semestre 1.10.1984 31.3.1985	Valore accumulato al 1.4.1985
	-0,733%	+2,136%
1983-1990 indicizzato (Atom)		
	7,25%	+0,267%
		+4,437%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

FIAT

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 65/906 registro società

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 2.025 MILIARDI

Avviso agli azionisti

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea del 3 luglio 1984, viene dato corso all'aumento del capitale sociale:

— da L. 337,5 miliardi a L. 1.350 miliardi, e cioè per L. 1.012,5 miliardi, in via gratuita, in esenzione da imposte, mediante:

a) aumento del valore nominale unitario delle azioni da L. 500 a L. 1.000;

b) assegnazione gratuita di 1 azione ordinaria o privilegiata da nominali Lire 1.000, godimento 1/1/1984, ogni azione posseduta della stessa categoria;

— da L. 1.350 miliardi a L. 2.025 miliardi, e cioè per L. 675 miliardi, a pagamento, mediante:

c) offerta in opzione di 1 azione ordinaria o privilegiata, godimento 1/1/1984, ogni azione della stessa categoria posseduta prima dell'assegnazione gratuita di cui al punto b), da liberare integralmente all'atto della sottoscrizione con versamento di L. 1.130: L. 1.000 di valore nominale con maggiorazione di L. 130, di cui L. 80 a titolo di conguaglio dividendo e L. 50 a titolo di rimborso spese.

Le operazioni suddette possono essere effettuate a partire dal 18 settembre 1984, presso le Casse Sociali in:

— Torino, Corso Marconi 10

— Milano, Via Arona 15

— Roma, Via Bissolati 57.

nonché presso le Casse incaricate, su presentazione, per l'assegnazione gratuita, dei certificati azionari per la stampiglia e lo stacco della cedola n. 3 e, per la sottoscrizione a pagamento, della cedola n. 4, che rappresenta il diritto di opzione.

I diritti di assegnazione non sono negoziabili.

I diritti di opzione (cedola n. 4) sono negoziabili presso le Borse Valori dal 18 settembre al 17 ottobre e sono comunque esercitabili fino al 2 novembre 1984.

Facilitazione agli azionisti
Nell'ambito di un consorzio promosso e diretto da MEDIOBANCA, che ha garantito l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale, viene offerta agli azionisti FIAT la possibilità di dilazionare l'esborso relativo alla sottoscrizione delle nuove azioni nei limiti, con le modalità e alle condizioni indicate nell'avviso sottoriportato.

L'Amministratore Delegato
Dott. Cesare Romiti

(L'offerta di opzione è stata pubblicata sul B.U.S.A.R.L. n. 265 del 15 settembre 1984)

Avviso richiesto dalla CONSOB ai sensi dell'art. 1/18 della legge 7 giugno 1974, n. 216

L'adempimento di pubblicazione dell'avviso informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dell'operazione proposta o sulle notizie ad essa relative. La responsabilità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute in detto avviso informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE

"SPAFID"

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Filodrammatici n. 8
Capitale L. 200.000.000 interamente posseduto da MEDIOBANCA
Tribunale di Milano n. 31162/1155/212

Facilitazione offerta ad azionisti FIAT

La Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Milano, che agisce in qualità di fiduciaria per conto di un consorzio diretto da MEDIOBANCA, offre agli azionisti FIAT la possibilità di rinviare, alternativamente di uno o due anni, l'esborso per l'acquisto delle nuove azioni loro spettanti, e la facilità di acquistare a prezzo prefissato le azioni stesse utilizzando un "BUONO DI ACQUISTO" al portatore, il tutto alle condizioni, termini e modalità di seguito precisati.

La facilitazione è accordata esclusivamente agli azionisti FIAT — purché persone fisiche considerate "residenti" ai sensi delle disposizioni valutarie — che presentino, entro il 17 ottobre 1984 presso una delle Casse incaricate per l'aumento di capitale, i certificati azionari ad essi intestati e muniti della cedola n. 4 (diritto di opzione) rappresentativi di un quantitativo di azioni FIAT compreso tra un minimo di 250 azioni ordinarie o privilegiate, o multipli di 250, ed un massimo di complessive 50.000 azioni tra ordinarie e privilegiate.

Contro il trasferimento alla SPAFID dei diritti di opzione, l'azionista riceverà un "BUONO DI ACQUISTO" al portatore che dà facoltà di acquistare dalla SPAFID stessa, che avrà nel frattempo provveduto a sottoscrivere, un numero di azioni FIAT pari a quello dei diritti trasferiti, ai seguenti prezzi:

— Lire 1.250 per azione FIAT ordinaria o privilegiata, godimento regolare (contro un prezzo di emissione di Lire 1.130), se l'acquisto sarà effettuato tra il 1° ed il 31 ottobre 1985,

oppure
— Lire 1.400 per azione FIAT ordinaria o privilegiata, godimento regolare (contro un prezzo di emissione di Lire 1.130), se l'acquisto sarà effettuato tra il 1° ed il 31 ottobre 1986.

Il trasferimento dei diritti di opzione alla SPAFID avverrà senza aggravii di commissioni e spese a carico degli azionisti, salvo il costo del fissato bollato (attualmente pari allo 0,10%). L'azionista che avesse comunque trasferito alla SPAFID più di 50.000 diritti di opzione, sarà tenuto ad acquistare immediatamente dalla SPAFID stessa, al prezzo di emissione, le nuove azioni FIAT eccedenti il numero di 50.000.

I "BUONI DI ACQUISTO" saranno emessi dalla SPAFID, in forma distinta per le azioni ordinarie e per quelle privilegiate, e consegnati entro il mese di gennaio 1985, per il tramite delle Casse presso le quali sia stata effettuata l'operazione, contro ritiro da parte di queste ultime della ricevuta provvisoria nominativa rilasciata all'azionista all'atto del trasferimento dei diritti di opzione.

Il portatore potrà acquistare le azioni FIAT senza aggravii di commissioni e spese, salvo il costo del fissato bollato (attualmente pari allo 0,10%), consegnando il "BUONO DI ACQUISTO" ad una filiale italiana della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nel mese di ottobre 1985 o 1986, a seconda dell'anno prescelto. Il pagamento delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della consegna del "BUONO DI ACQUISTO", contro rilascio da parte della banca di una ricevuta provvisoria nominativa. I certificati azionari FIAT, girati agli aventi diritto, verranno consegnati presso la stessa banca, contro ritiro della suddetta ricevuta, entro il mese di gennaio successivo all'acquisto.

Il portatore avrà diritto di ritirare senza ulteriori esborsei anche i titoli che fossero stati nel frattempo assegnati gratuitamente alle azioni FIAT acquistate. Qualora la FIAT offrisse agli azionisti titoli a pagamento prima del 31 ottobre 1986, al portatore del "BUONO DI ACQUISTO" sarà consentito di poter beneficiare dell'offerta con le modalità che verranno tempestivamente rese note mediante le comunicazioni previste al successivo punto.

Le comunicazioni ai portatori del "BUONO DI ACQUISTO" saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e su due quotidiani a diffusione nazionale. Dietro richiesta alla FIAT, i portatori riceveranno il bilancio e le pubblicazioni predisposte dalla FIAT stessa per i propri azionisti.

Trascorso il termine ultimo del 31 ottobre 1986, decadono tutti i diritti derivanti dal possesso del "BUONO DI ACQUISTO".

LA SETTIMANA IN BORSA

Molti prezzi ritornano ai minimi dell'anno

TRIESTE — Ulteriori assestamenti nei prezzi, in un contesto di scambi nervosi, alla vigilia della chiusura del ciclo operativo di settembre. Il mercato azionario, già disturbato nella precedente ottava del rialzo del tasso di sconto, si è ulteriormente indebolito in conseguenza della necessità di sistemare le posizioni di fine mese.

Molti prezzi sono tornati ai minimi dell'anno, basti pensare alle Generali a 32.700, mentre rare sono le variazioni di segno positivo.

Anzi, se escludiamo una certa resistenza dei telefonici Sip e Stet, possiamo dire che l'unico valore in controtendenza sia la Snta Bpd (+3,4%) in conseguenza di voci circa una possibile operazione sul capitale strutturata in maniera simile a quella Fiat.

Per il resto anche le notizie positive riguardanti l'andamento aziendale non hanno sortito alcun effetto: basti notare l'andamento di valori come Ras e Ciga, all'indomani dell'annuncio di un sensibile miglioramento dello stesso gestione, nonostante che le quotazioni fossero già allora a livelli abbastanza sacrificati.

Un caso a parte quello della Centrale, dove le inattese dichiarazioni di Neri Nesi circa il progetto di fusione fra

TITOLI	chius. 14/9	chius. 7/9	%
Alleanza	35.850	36.500	- 1,8
Generali*	32.700	33.400	- 2,1
Ras	49.580	50.400	- 2,0
Toro	11.500	11.900	- 3,4
Credit	2.030	2.065	- 1,4
Mediobanca	61.050	61.800	- 1,2
Bastogi	140,25	144	- 2,6
Centrale	1.800	2.000	- 10,0
Cir	7.530	7.490	+ 0,5
Iti priv.	4.550	4.630	- 1,7
Italmobiliare	38.800	39.940	- 2,8
Pirelli Spa	1.730	1.740	- 0,5
Stet*	2.030	2.087	+ 0,1
Bii	702	705	+ 0,4
Immobiliare Roma	725	751	- 3,5
Rinascente	461,25	467	- 1,2
Danieli	3.790	3.775	+ 0,4
Fiat*	4.135	4.304	- 3,9
Olveti	5.725	5.761	- 0,6
Montedison*	1.160	1.180	- 0,3
Italcementi	49.500	49.650	- 0,3
Snta Bpd*	1.828	1.775	+ 3,0
Sip*	1.890	1.890	—
Ciga Hotels	3.590	3.699	- 2,9
Triepovich	5.500	5.700	- 3,5

* Chiusure unificate mercato nazionale

la Centrale stessa e il nuovo Banco Ambrosiano avevano alimentato forti attese.

Attese che il consiglio d'amministrazione dell'Ambrosiano ha parzialmente deluso, rimandando l'operazione al prossimo anno.

Tale decisione, che sostanzialmente non varia di molto i

termini dell'operazione in sé, ha provocato immediate correnti di smobilitazione da parte della speculazione minuta che aveva puntato su una rivalutazione a brevissimo termine della Centrale.

In calo anche le Fiat, alla vigilia dell'esecuzione del noto aumento di capitale, per

una certa propensione dell'azionariato minore ad autofinanziare la propria partecipazione all'aumento a pagamento mediante la vendita parziale dei titoli posseduti.

Fra l'altro non è ancora chiarito a chi spetterà il dividendo prossimo nel caso di sottoscrizione posticipata tramite fruizione del warrant offerto da Mediobanca ai piccoli azionisti, cosa che crea non poca confusione nel calcolo di convenienza del warrant stesso.

Sempre fra gli industriali calano anche le Olivetti nei vari tipi mentre una frazione della migliorata hanno iscritto i titoli della controllante Iri. Deboli i valori bancari, anche di riflesso a una seduta non positiva del mercato ristretto oltre che delle operazioni di conversione delle obbligazioni Iri convertibili in azioni delle tre Bii (Comit, Credit, Banco Roma).

A Trieste in calo le Tripovich dopo il recupero della precedente ottava mentre sul Terzo mercato si notano acquisti di Lloyd Adriatico per quantitativi superiori alla media. Offerte le Banca del Friuli mentre da qualche giorno è ritornata una discreta richiesta di Iccu Containers che quotano di poco al di sopra del loro valore.

Giuseppe Vizzini

08 Ex Uperina "Lubiana" (1)
Cina - Lubiana - Belgrado
Skopje - Atene - Istanbul
WLAB e cuccette il cl. Ve-
nezia - Belgrado; cuccette il
cl. Venezia - Skopje escluso
i giorni lunedì e domenica;
Venezia - Istanbul dal 24 s.
al 29 s; Venezia - Atene
escluso giovedì e domeni-

DALL'ESTERO

MISSIONE ITALIANA NELL'OASI MODERATA DEL MEDIO ORIENTE

Andreotti nell'Arabia Saudita
prospetta rapporti con la Cee

Colloqui con il ministro degli esteri di Riad cui seguirà oggi l'incontro con Re Fahd

GEDDA — Il ministro degli esteri Andreotti, giunto ieri in visita ufficiale a Gedda, principale città dell'Arabia Saudita, ha manifestato la volontà del governo italiano di mettere a profitto il suo semestre di presidenza nella Cee, che comincia il primo gennaio prossimo, per far uscire dalla fase di ristagno i problemi del medio Oriente.

Al ministro degli Esteri saudita, il principe Saud al Feisal, che lo ha ricevuto all'aeroporto, Andreotti ha assicurato che gli sforzi della Cee, superati il periodo di incertezza coincidente con le elezioni americane e chiusa la crisi politica in Israele, saranno orientati a non deludere le attese degli ambienti arabi moderati.

Nel primo colloquio che Andreotti ha avuto con il collega saudita, che ha espresso le possibilità di una composizione pacifica del contrasto iran-iracheno che ha riflessi drammatici in tutta l'area del Golfo e analizzato l'azione che l'Arabia Saudita svolge anche a vantaggio di una situazione meno tesa nel Corno d'Africa. Feisal ha molto apprezzato l'impegno del governo italiano in Medio Oriente, con espressioni di particolare riconoscenza anche per l'impiego delle unità navali nella bonifica del Golfo dalle mine.

La giovane monarchia wahabita (il mezzo secolo della sua fondazione è stato celebrato appena due anni fa) punta essenzialmente a una accentuazione del suo ruolo moderato e moderatore, aumentando la sua autonomia dall'America, anche attraverso più stretti legami con l'Europa e avanzando persino caute aperture in direzione di Mosca (il 5 novembre '81 il ministro degli Esteri Saud al Feisal dichiarò che l'Urss dovrebbe avere una funzione chiave nel processo di pace del Medio Oriente).

Come tuttavia l'Europa possa interpretare una parte più incisiva dell'America, che tiene sotto il suo ombrello aereo i pozzi del Golfo, è da vedere. In tempi di «rigelot» tra Est e Ovest, il peso delle nazioni medio-piccole, più o meno insorte nell'uno o nell'altro blocco, fatalmente diminuisce.

La materia da esaminare è su cui confrontare i punti di vista in ogni caso non manca a Andreotti, che oggi vedrà anche re Fahd, ha già avuto

modo di cimentarsi nel corso dei primi contatti di ieri. I sauditi ci sono amici e la nube dell'affare Petromin già opportunamente dissipata dall'allora ministro degli Esteri Emilio Colombo nella visita compiuta qui nel gennaio '81, non offusca più l'atmosfera.

Non ci potremo certo inventare una funzione di supermediatori o di guardiani, ma una mano potremo certamente darla.

Parte del colloquio di ieri è stata anche riservata alla questione dell'indebitamento dei paesi in via di sviluppo che sarà il tema centrale delle prossime riunioni del fondo monetario internazionale e della banca mondiale. A questo proposito la conclusione è stata che gli alti tassi di interesse comprometteranno il dato positivo dell'aumento delle esportazioni dei paesi in via di sviluppo sterilizzandone il vantaggio al fine del recupero di una loro condizione di maggiore solvibilità.

MORTI E DISPERSI

Trema ancora
la terra
nel Giappone
centrale

TOKIO — Ventisette dispersi e almeno due morti accertati costituiscono il bilancio del terremoto che venerdì 12 ha colpito la prefettura di Nagano, nella fascia centrale del Giappone. Le decine di scosse di assestamento seguite al terremoto di venerdì, due delle quali particolarmente potenti, hanno provocato una seconda frana in prossimità del villaggio montano di Otaki, il più colpito dal terremoto. Case e strade sono state spazzate via da enormi masse di terra soppellendo vive un numero imprecisato di persone.

Alle operazioni di soccorso che si svolgono mentre la terra continua a tremare partecipano oltre 500 tra vigili del fuoco, agenti di polizia.

Dalla prefettura di Nagano si sollecita l'invio di elicotteri per evitare che altre scosse di terremoto possano provocare ulteriori vittime e rendere quanto mai difficile l'opera dei soccorritori.

Golfo: marittimi inglesi
uccisi dal fuoco iracheno

MANAMA — È stato, probabilmente, un micidiale missile «Exocet», l'arma reclamizzata proprio tre giorni fa sull'autorevole «Economist» dall'industria francese che lo costruisce, a centrare in pieno la nave-appoggio «Seetrans 21», di 350 tonnellate, e a provocare la morte di un numero imprecisato di componenti l'equipaggio, tre dei quali sommozzatori di nazionalità inglese.

Ed è stata proprio la tragica fine di questi ultimi a indurre il governo di Margaret Thatcher a protestare energicamente con le autorità irachene per l'episodio. A colpire la «Seetrans 21» sono stati, infatti, i caccia dell'aviazione irachena, e non già unità navali come sostengono fonti delle società armatrici che operano a Bahrein.

Tra i morti ci sono anche il comandante tedesco della nave e alcuni marittimi filippini e superstiti sono stati raccolti da elicotteri iraniani.

Il Foreign office ha convocato l'ambasciatore iracheno a Bagdad per esprimergli preoccupazione per l'incidente; in serata, il diplomatico è stato convocato una seconda volta, e in questa occasione gli è stata esternata la protesta formale del governo inglese.

I tre cittadini britannici uccisi nell'attacco alla nave-officina, sorpresa mentre lasciava il giacimento petrolifero iraniano offshore di Nowruz (dista 96 chilometri dall'isola di Kharg) erano impiegati della «Wharton Williams».

UN ALTRO RAID

Israele
colpisce
postazioni
palestinesi
nella Bekaa

BEIRUT — L'aviazione militare israeliana ha attaccato ieri posizioni militari palestinesi nella regione di Deir Ghazal, nella parte della valle libanese della Bekaa sotto controllo delle truppe di damasco.

Cinque giorni fa, i cacciabombardieri con la stella di Davide avevano attaccato una postazione palestinese nella regione di Bhamdun, situata a Est di Beirut, e causato la morte del comandante della brigata di artiglieria dei guerriglieri di Abu Musa, il capo palestinese alleato della Siria e opposto al presidente dell'Olp Arafat.

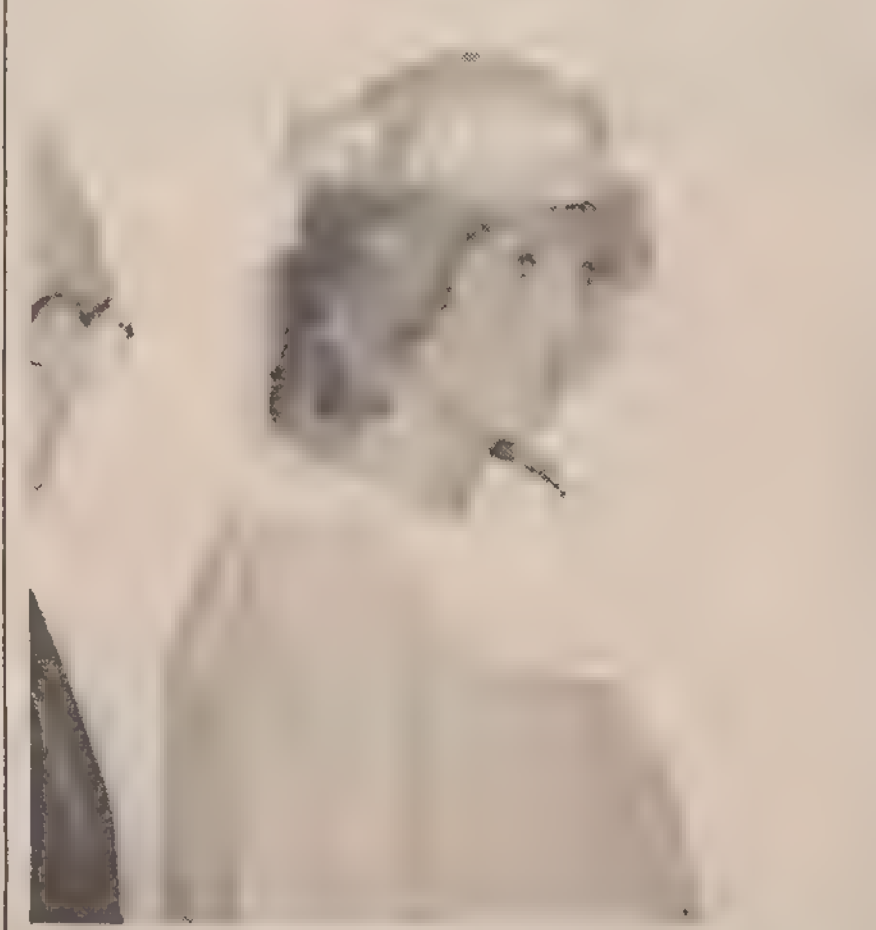
Nel frattempo, il sindaco di Rafiah, un centro situato nella striscia di Gaza, sotto occupazione israeliana, è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco mentre rientrava a casa dopo aver partecipato a un servizio religioso presso la locale moschea.

L'uomo sarebbe stato ucciso dai terroristi palestinesi perché sospettato di collaborare con gli israeliani, che lo avevano nominato sindaco alla morte del suo predecessore.

NATO FELICEMENTE IL SECONDOGENITO DEI PRINCIPI DI GALLES

Maschio dagli occhi celesti
il piccino di Carlo e Diana

Ancora non si sa quale nome gli verrà imposto e i bookmaker accettano scommesse



Londra — Una recente immagine di Lady Diana (Tel. Ap)

LONDRA — La principessa Diana d'Inghilterra ha messo al mondo ieri il suo secondo figlio: è un maschietto, pesa 3.12 chilogrammi e gode di ottima salute, come sua madre.

Lo ha annunciato Buckingham Palace, precisando che il parto si è concluso alle 16.20 locali, dopo nove ore di doglie. Il principe Carlo, erede della corona d'Inghilterra, era presente alla nascita del figlio.

Il neonato è terzo nella linea di successione alla corona, dopo il padre trentacinquenne e il fratello, il principino Guglielmo di due anni.

Il parto è avvenuto nel settore privato dell'ospedale St. Mary di Londra, dove la principessa ha dato alla luce due anni fa il suo primogenito. Vi era stata ricoverata ieri mattina alle 7.30 locali (8.30 italiane) accompagnata dal consorte Principe Carlo che la teneva affettuosamente per mano e dal ginecologo della famiglia reale, professor George Pinker, quando erano comin-

ciate le prime contrazioni. Felice e orgoglioso il principe Carlo ha lasciato l'ospedale St. Mary in serata esclamando raggianti: «Ora abbiamo quasi una squadra completa di polo» (il Principe è un appassionato di questo gioco equestre), e ha aggiunto, rivolgendosi alla folla: «Mia moglie sta molto bene, il parto non poteva avvenire meglio. È stato molto più rapido questa volta che la prima».

Carlo ha rivelato che gli occhi del suo secondogenito sono «blu pallidi» e i suoi capelli «di un colore indenne». L'annuncio ufficiale è stato dato da un portavoce della regina Elisabetta dal castello di Balmoral, in Scozia, dove la principessa si trova in vacanza. «Sua Altezza reale la Principessa Diana — è detto nel comunicato, che è stato affisso al cancello della residenza — ha dato alla luce un figlio alle ore 16.30 di oggi. Sua Altezza reale e il bambino stanno bene».

La folla che da ieri mattina s'era radunata all'ospedale di St. Mary in attesa del lieto evento ha accolto l'annuncio con applausi e grida di entusiasmo.

I bookmakers inglesi avevano dato per il 10 la nascita di una bambina e hanno accettato anche scommesse sul nome che verrà imposto al rampollo reale. Giorgio è dato 6 a 4, Filippo 5 a 2, Alberto 4 a 1, Giacomo e Riccardo, entrambi 6 a 1. Tra i nomi femminili Elisabetta era stata data alla pari, Maria 2 a 1, Vittoria 5 a 1. Sono state accettate puntate anche per nomi insoliti come Fatima ed Elvis, quotati ambedue 500 a 1.

La nascita del nuovo rampollo ha fatto scendere di un gradino tutti gli altri membri della famiglia reale nella scala della successione: i fratelli del principe Carlo, cioè il principe Andrea, il principe Edoardo e la principessa Anna diventano rispettivamente quarto, quinto e sesto, i due figli di quest'ultima, Peter e Zara, rispettivamente settimo e ottava.

Il parto è avvenuto con un certo anticipo. Secondo gli «esperti» era previsto tra cinque giorni almeno, forse una settimana. Buckingham Palace non ha voluto precisare questo aspetto. La principessa Diana, che ha 23 anni, non ha avuto però problemi, almeno secondo quanto ha riferito il principe Carlo a suo successo, il conte Spencer.

MINISTRI EUROPEI DEGLI ESTERI E DELLE FINANZE A CONSULTO

Nuova tornata di negoziati
per il bilancio comunitario

BRUXELLES — Dopo avere informalmente discusso, martedì scorso a Dublino, le difficoltà dei negoziati per l'allargamento della Comunità, i ministri degli esteri dei Dieci si incontreranno di nuovo, domani a Bruxelles, per cercare di tradurre in pratica le indicazioni scaturite da quella riflessione comune.

La riunione di domani sarà la terza in due settimane dei ministri Cee sull'allargamento della comunità, cioè in vista dell'adesione di Spagna e Portogallo.

Martedì il consiglio dei Dieci avrà sessioni di negoziato con le delegazioni di Madrid e di Lisbona.

Questa volta, però, i ministri degli esteri saranno anche chiamati a fare da «corte d'appello» sui problemi di bilancio della Comunità, dopo che le trattative fra i ministri del bilancio si sono concluse senza risultati positivi il 7 settembre.

Il consiglio, che si riunirà sotto la presidenza di turno del ministro irlandese Peter Barry, ascolterà, inoltre, un rapporto del vicepresidente della commissione di Bruxelles, Etienne Davignon, sull'import-export siderurgico, e potrebbe affrontare altre questioni di carattere commerciale.

I ministri completeranno anche la preparazione della conferenza ministeriale Europa-America Centrale (a San José del Costa Rica, dal 27 al 29 settembre). La Germania potrebbe poi sollevare il problema della ripresa della cooperazione con la Turchia, «congelata» dal 1980.

Sul fronte del bilancio, i tempi si fanno ormai stretti, almeno per quanto riguarda la copertura del «buco» per il 1984: alla fine di ottobre, la Comunità finirà i soldi e cesserà i pagamenti, se i governi

non verseranno fondi straordinari.

Il 7 settembre, Carlo Franczani, il sottosegretario al tesoro che guidava la delegazione italiana, suggerì che il «dossier» passasse ai ministri degli esteri: si tratta, infatti, di chiarire i collegamenti che esistono tra alcuni degli impegni del vertice di Fontainebleau, l'aumento delle risorse, la disciplina delle spese, il parziale rimborso del deficit britannico sul bilancio Cee e, appunto, la copertura del buco per il 1984.

Diplomatici di rango manifestano, alla vigilia del consiglio, un cauto ottimismo: esisterebbe, cioè, la possibilità di dare una soluzione alla questione più drammatica, la copertura del «buco» per il 1984, perché la Gran Bretagna avrebbe, negli ultimi giorni, allentato la rigidità dei collegamenti fra un punto e l'altro.

L'esito delle discussioni di bilancio e, in parte, legato ai progressi che i ministri delle finanze, riuniti in queste ore al castello di Dromoland, in Irlanda, faranno sul tema della disciplina di bilancio, cui il governo di Londra attribuisce notevole importanza, e cui vorrebbe addirittura dare la forma di un vincolo giuridico.

Sul fronte dell'allargamento, i Dieci stanno ancora cercando di definire le proposte da presentare alla Spagna e al Portogallo sui problemi non, in particolare l'otto d'olio e gli affari sociali — se ne parlerà domani — e il vino e la pesca — se ne parlerà più avanti —.

Le trattative per l'allargamento, già estremamente delicate, sono complicate dal tentativo dei paesi del Nord di sfruttare l'occasione per modificare in tempi brevi le regole comunitarie sulle produzioni mediterranee.

PROBABILMENTE IN OTTOBRE

Due i dibattiti in Tv
tra Reagan e Mondale

WASHINGTON — Il «math» televisivo Reagan-Mondale, finora rinviato a causa delle resistenze opposte dal primo dei due contendenti, si farà. I rappresentanti delle due parti hanno, infatti, raggiunto tentativamente un accordo che limita, però, l'incontro a due sole riprese.

Sarà limitato, invece, a una sola ripresa quello tra i due secondi, il vice presidente Bush e Geraldine Ferraro.

Date, modalità e durata degli incontri sono ancora da stabilire, in quanto — ha pre-

cisato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes — ancora oggetto di trattative.

Secondo le precisazioni fornite dal Partito democratico, Mondale avrebbe preferito un numero maggiore di incontri: il primo da farsi entro settembre. Quest'ultima richiesta è però «saltata» dopo l'annuncio della visita alla Casa Bianca del ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko, fissata, come è noto, per il 28 settembre prossimo. In linea di massima, così, i due incontri dovrebbero aver luogo il 7 e il 21 ottobre.

Quanto al «match» Bush-Ferraro, gli strateghi elettorali di Reagan hanno chiesto che lo «showdown» abbia luogo nell'intervallo tra il primo e il secondo incontro tra Reagan e Mondale, preferibilmente l'11 ottobre, probabilmente convinti che la candidatura americana sia in grado di vincere facilmente il confronto.

Settore auto
in sciopero
a Detroit

DETROIT — Sono quasi 60.000 i metalmeccanici scesi in sciopero ieri presso 13 stabilimenti della General Motors, nell'ambito della vertenza contrattuale.

POLEMICA SULL'AFFONDAMENTO DELL'UNITÀ ARGENTINA

Il relitto del «Belgrano»
sulla rotta della Thatcher

LONDRA — Il «Times» ha rivelato ieri che il sommergibile che, nel 1982, affondò l'incrociatore argentino «Belgrano», tornò sulla posizione il giorno dopo, per colpire anche i due cacciatorpediniere di scorta, non sapendo che il «Belgrano» era già colato a picco.

La notizia, basata sul diario di uno degli ufficiali del sommergibile, rinfocola la polemica sull'accusa al primo ministro Margaret Thatcher di aver ordinato l'affondamento del «Belgrano», che era 150 miglia fuori della zona di «esclusione» di 200 miglia attorno alle Falkland, allo scopo di mandare a monte un'iniziativa peruviana diretta a evitare la guerra nell'Atlantico meridionale.

L'affondamento del «Belgrano», prima grande azione della guerra di 74 giorni che

permise la riconquista delle Falkland occupate dagli argentini il 2 aprile 1982 e favorì la riconferma del governo conservatore l'anno dopo, avvenne il 2 maggio 1982. L'azione costò la vita a 387 marinai.

Il «Belgrano» affondò un'ora dopo il siluramento, ma il sommergibile «Conqueror», a quanto rivela il «Times», tornò sul posto il giorno dopo.

Quel giorno, l'ufficiale citato dal «Times» annotava sul diario: «Ci siamo portati a

Fuga in biplano a Berlino Ovest

BONN — Un cittadino polacco è fuggito ieri dal suo paese atterrando con un biplano monomotore di tipo «Yak 12» all'aeroporto americano di Tempelhof, a Berlino Ovest.

Occidente e, alle 20, abbiamo cominciato a far rotta di nuovo sul posto con l'obiettivo di puntare sui cacciatorpediniere «Bouchard» e «Bueno».

Il commentatore del «Times», Julian Haviland, annota: «Per coloro che criticano il governo, questo diario è la prima prova che l'attacco venne sollecitato e intensificato dopo che il governo, per sua stessa ammissione, era stato messo al corrente delle proposte peruviane».

È probabile — prevede il giornalista — che il segretario alla difesa Michael Heseltine, verrà invitato a spiegare l'ordine al sommergibile di tornare sul posto del siluramento «per completare la distruzione del Belgrano e della scorta», quando il mese prossimo deporrà alla commissione esteri della camera.

VENTO E ONDE IMPONGONO LA SOSPENSIONE DEL LAVORO DEI SUB

Bloccato
dal maltempo
il recupero
dell'uranio

OSTENDA — Dopo aver «ripescato» 13 dei 30 fusti pieni di esafuoruro di uranio dalle stive del «Mont Louis», i sommergitori hanno dovuto sospendere ieri le immersioni a causa del ritorno del maltempo sul Mare del Nord.

Il vento è tornato a soffiare da Nord con forza 5-6 e il mare è molto agitato (forza 3-4), con onde di un metro e mezzo circa, ha precisato un responsabile della società belga «Urs» che, assieme alla olandese «Smit-Tak», conduce le operazioni di recupero del pericoloso carico.

Il vento e le onde impediscono anche l'avvio delle operazioni di pompaggio della nafta dai serbatoi del cargo francese, per prevenire l'inquinamento del mare e delle coste belghe.



Ostenda — Recupero di uno dei fusti contenenti materiale radioattivo dallo scafo affondato del «Mont Louis» prima del blocco imposto dal maltempo (Telefoto Ap)

PRIMO VOTO DOPO SETTE ANNI

Elezioni in Marocco:
una svolta a sinistra

RABAT — Le elezioni parlamentari di venerdì scorso, le prime dopo sette anni, hanno registrato una decisa svolta a sinistra dell'elettorato marocchino.

Grande vincitore di queste elezioni è stato il nuovo partito di centro-sinistra dell'Unione costituzionale, nel quale milita l'ex primo ministro Maati Bouabid, che è diventato il partito più forte in parlamento, con 55 seggi.

Il maggiore partito di sinistra, l'Unione socialista delle forze popolari, ha avuto 34 seggi, più del doppio di prima. Il Partito per il progresso e il socialismo (comunista) ha vinto un secondo seggio, oltre quello tradizionalmente occupato dal suo leader Ali Yata.

Forti regressi hanno subito invece i due principali partiti di destra, che dominavano l'attuale parlamento, eletto

nel 1977.

Il Centro nazionale degli indipendenti dell'ex primo ministro Ahmed Osman, cognato di Re Hassan II, ha vinto soltanto 38 seggi, mentre ne aveva 81 ed era il gruppo parlamentare dominante.

Il partito più antico, quello nazionalista «Istiqal» dell'ex ministro degli esteri, Mohamed Bouceffa, ha ottenuto solo 23 seggi, contro i 45 nell'assemblea parlamentare uscente.

È stato anche eletto deputato, per la prima volta dalla fine del regime coloniale nel 1956, l'imprenditore ebreo Jo Channa, dell'Unione costituzionale. Non è stata, invece eletta alcuna delle 18 donne che si erano candidate. Il Parlamento marocchino non ha mai avuto deputesse. Il paese è musulmano al 99 per cento.

PROGRAMMA NUMEROSE OPERAZIONI DI DISTURBO DELLE MANOVRE NATO

I pacifisti in Germania sul piede di guerra



Bonn — Numerosi i convogli militari sulle strade tedesche alla vigilia delle manovre Nato. Nella foto, un veicolo trasporto truppe sull'autostrada Stoccarda-Ulm (Telefoto Dpa)

BONN — «Non raccogliete alcuna provocazione, evitate di esasperare le situazioni difficili. Se dovete essere aggressivi, reagite con calma e fermezza: bloccate gli assaltatori e attendete l'arrivo della polizia».

Sono queste alcune delle istruzioni per difendersi dal «pericolo pacifista» pubblicate in uno speciale vademecum in dotazione ai soldati tedeschi che, insieme a quelli americani e inglesi, saranno impegnati a partire da lunedì, nel Nord della Germania occidentale, nelle più imponenti manovre Nato del dopoguerra.

Contro l'operazione «Lionheart» (Cuor di leone), al quale prenderanno parte, complessivamente, 130 mila soldati, i pacifisti tedeschi sono infatti scesi «sul piede di guerra».

Per una delle maggiori manifestazioni, che si svolgerà nella zona di Hildesheim, il programma dei pacifisti si preannuncia piuttosto intenso: intasamento delle arterie stradali per rallentare il traffico dei convogli militari, interferenze sulle frequenze radio, blocchi ai depositi e ai distributori di carburante.

I pacifisti sperimenteranno, inoltre, nuove tecniche: faranno sparire o modificheranno gli speciali segnali stradali che in occasione delle manovre sono stati disseminati nelle regioni interessate e, al calar del sole, illumineranno a giorno le postazioni militari.

Subito dopo l'operazione «Lionheart», che si concluderà il 22 settembre, i pacifisti si trasferiranno nel Sud della Germania dove, tra il 24 e il 29, si svolgeranno le manovre militari congiunte tedesco-americane.

Falso allarme
per Atlantide:
non c'era
che un vulcano

MOSCA — Non ha niente a che fare con la favolosa Atlantide la zona attorno al sommerso monte Amper, dove sono state individuate misteriose «strutture» che sulle prime sembravano resti di un'antica città fortificata.

Due navi oceanografiche sovietiche — la «Vityaz» e la «Rift» — hanno, di recente, esplorato con cura i fondali della zona, situata a Ovest di Gibilterra, a circa ottanta metri sotto il livello del mare.

La conclusione degli esperti è che il monte Amper è un vulcano spento e le enigmatiche «strutture» sono i resti naturali di remote eruzioni.

A quanto riferisce oggi la «Pravda», le due navi oceanografiche hanno sondato l'Amper tramite un piccolo battello munito di camera televisiva e di un braccio in grado di raccogliere campioni del terreno.

COSTRUZIONE NEOLITICA PIÙ ANTICA DI STONEHENGE

Tempio solare scoperto dal cielo

EXETER — Il sito di un monumento circolare (probabilmente un tempio di adoratori del sole) di epoca neolitica è stato scoperto nell'Inghilterra meridionale, grazie all'esame di fotografie aeree di una zona agricola diarsa dalla siccità di questa estate.

La datazione del monumento è stata attribuita a 5.000 anni fa, oltre mille anni prima della data attribuita alla costruzione del tempio di Stonehenge, il più celebre e affascinante monumento circolare megalitico, nella piana di Salisbury.

Il nuovo sito archeologico, a quanto si apprende da Frances Griffith, una delle studiose che hanno partecipato alla ricerca, si trova sulle sponde di un corso d'acqua. Ed è stato possibile avvistarlo solo grazie al vistoso abbassamento del livello delle acque in seguito alla siccità.

Come Stonehenge, che è costituito da due anelli concentrici megalitici (sono 72 enormi blocchi di pietra sommarmente squadrati che ergono in mezzo a una pianura priva di pietre), sembra che anche questo più antico

monumento fosse destinato al culto del sole.

Ma, diversamente da Stonehenge, questo tempio solare non era di pietra, bensì di enormi tronchi di legno eretti con fondamenta profondamente affondate nel terreno.

Di questo legname non rimane più traccia in superficie, ma il disegno tracciato dai grossi buchi lasciati dai tronchi piantati nel terreno, alcuni lunghi un grande anello circondato da due fossi concentrici appare chiaramente nelle fotografie scattate dall'aereo.

All'occhio di un osservatore non adeguatamente addestrato, spiega la Griffith, le tracce del sito sfuggirebbero facilmente, ma gli archeologi che lavorano con lei lo hanno identificato con sicurezza come un sito dell'epoca neolitica.

Indiano voleva viaggiare sull'ala

NUOVA DELHI — Un indiano che non aveva trovato posto su un aereo diretto nell'Uttar Pradesh, è riuscito ad arrivare sulla pista dell'aeroporto di Bombay e a sistemarsi su un'ala dell'aereo in partenza, apprestandosi a viaggiare in quella sia pur scomoda posizione.

È stato scoperto mentre l'aereo stava per decollare ed è stato arrestato.

CRONACHE DELLO SPORT

Per trentasei squadre qui comincia l'avventura...

Il calcio della domenica (ore 16)

SERIE A

Programma e arbitri:
Atalanta-Inter: Longhi
Avezzano-Roma: Pairetto
Como-Juventus: Redini
Milan-Udinese: Bergamo
Samp.-Cremone: Bianchiardi
Torino-Ascoli: Leni
Verona-Napoli: Mattei

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Palermo: Baldi
Cesena-Arezzo: Coppetelli
Empoli-Monza: Tuvèri
Padova-Bologna: D'Innocenzo
Perugia-Catania: Ongaro
Pisa-Pescara: Lamorgese
Samb.-Lecce: Esposito
Taranto-Campobasso: Luci
Triestina-Cagliari: Pirandola
Varese-Genoa: Sguizzato

COPPA ITALIA C

Pordenone-Tevis: Bettini
Mestre-Gorizia: Iori

COPPA ITALIA INTERREGIONALE

Cervignano-Manzanese
Vittorio Veneto-Pro Aviano

COPPA ITALIA PROMOZIONE

Montebelluna-San Giovanni
Cassinago-Pesce: Sguizzato
Tarcento-Spal: Cordovado
Salsese-Orcenico: Sanvitese

COPPA REGIONE

Fiume Veneto-Bianca, Vivai
Rauscedo-Caneva, Bressa-
Pagnacco, Arsenale-Stella Az-
zura, Bulese-Natisone, Olimpia
Udine-Cisterna, Ruda-Gradese,
Aquila-Gonars, Sevegliano-
Briani, Lignano-Carlesse, Corno
Rosazzo-Luciano, Ronchi-Itala
San Marco Gradisca, San Marco
Sistiana-San Canzian, Olimpia
Trieste-Vesna, Opicina Super-
caffè-Aurisina.

Anticipate le partite del Napoli?

NAPOLI — La Prefettura di Napoli ed i massimi dirigenti della Polisportiva del calcio urbano della città stanno esaminando la possibilità di anticipare la Lega calcio l'intera giornata dell'inizio delle partite del Napoli allo stadio San Paolo, in considerazione del fatto che «il traffico cittadino in occasione delle manifestazioni sportive diventa un evento tale da provocare pregiudizi per l'ordine pubblico».

Lo si è appreso al termine della riunione svoltasi ieri nella Prefettura di Napoli dove sono stati adottati alcuni provvedimenti per evitare che la città rimanga paralizzata al termine di ogni incontro di calcio in programma.

In particolare sono stati decisi gli allentamenti di due grandi parcheggi, uno all'interno della mostra d'oltremare, l'altro nei pressi dell'uscita a Fuorigrotta della tangenziale, e la creazione di rigide direttive di marcia.

■ **BOXE-ENTE PORTO** — Martedì riprende la scuola Cas, del Circolo pugilistico, ente porto che svolge attività nella nuova palestra della stazione marittima, riattivata dopo i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo. Vecchi e nuovi aspiranti pugili si ritroveranno alle 18 a disposizione dell'insegnante Paolo Buttazzoni.

LA «PRIMAVERA» DEL PADOVA AL GREZAR

Derby in parità

Triestina-Padova 1-1 (0-0)

MARCATORI: Al 69' Welfort, all'84' Pettaro.
TRIESTINA: Cei, Podgornik, Sebastiani; Coterle, Vit, Grimaldi; Welfort, Varljen, Bravin, Zurlini (al 46' Schiraldi), Di Giusto.
PADOVA: Zecchin; Tonini, Vegro, De Poli, Romanato, Zago; Pettaro, Meneghetti, Carrara (al 72' Massaro), Ferro, Antonello.
ARBITRO: Iannello di Pavia.

TRIESTE — Risultato di parità tra i triestini ed i padovani che, se da un lato rispetta il reale andamento dell'incontro, dall'altro lascia forse un po' amareggiati gli ospiti che in più occasioni avevano in pugno il risultato.

Ma si sa, i sei ed i tre nel calcio non hanno alcun valore e le occasioni sfumate non fanno certo classifica. Ad ogni modo la Triestina è stata capace di imbrigliare i veneti che in più occasioni avevano cercato di mettere subito al sicuro la partita ed i due punti.

Solamente verso la metà del primo tempo, dopo un avvio guardingo, si sono rivelate le prime grosse occasioni. Al 20' Welfort, con un tiro al volo dai 20 metri, ha sfiorato di un soffio la marcatura. Un minuto dopo è stata la volta del Padova a farsi pericoloso con Ferro il cui tiro, però, si è stemperato sul montante.

Pochi minuti dopo è stato nuovamente il Padova a mancare la rete con Carrara, trovandosi davanti al portiere, che ha alzato troppo la palla mandandola tra le nuvole. Al 29' Vegro ha bissato l'azione di Carrara e la Triestina ha tirato nuovamente un grosso respiro di sollievo.

A pochi minuti dall'inizio della ripresa un pallone d'oro è stato messo ai piedi di Welfort che lo ha mandato, però, sul fondo.

Successivamente è stato il Padova a trovarsi davanti forse la più grossa azione della partita a Cei era sfuggito di mano la sfera dopo un bellissimo intervento, ma Coterle sulla linea e riuscito a respingere.

Al 69', finalmente, Welfort su un passaggio di Coterle ha trovato lo spazio giusto ed è riuscito a segnare. Il risultato è stato controllato sino a pochi minuti dal termine quando il Padova, con Pettaro è riuscito a riportarsi in parità.

Domenico Musumarra

MANCHERANNO ALL'ESORDIO SEI STRANIERI E TRE AZZURRI

In «A» tutte in trasferta le grandi del campionato

ROMA — Finita la commedia tragica della conta dei promossi e dei bocciati nella prima fase della coppa Italia, attestato che il sorteggio degli arbitri ha lasciato un po' tutti indifferenti, compresi gli stessi diretti interessati, con la mente troppo rivolta a temi specifici di natura economica-fiscale, riprende la meravigliosa avventura del campionato di calcio ormai generalmente etichettato «il più bello del mondo». Questa definizione, legata strettamente alla presenza sui campi italiani dei migliori assi del momento (veramente con scarse eccezioni), rischia di perdere la sua piena validità proprio in questa giornata inaugurale in quanto sei stranieri e due nazionali azzurri sono bloccati da infortuni più o meno recenti. E il caso di Falcao (Roma), Rummenigge (Inter), Junior (Torino), Larsson (Atalanta) e Corneljussen (Como) che devono rimandare il debutto nel campionato italiano per curarsi i loro malanni, mentre Ancelotti, Antognoni e Conti stentano ancora a riprendere la piena attività. Ma è il caso anche di Edinho (Udinese), che sta prendendo corpo in queste ultime ore, avvolto com'è da uno strano velo di mistero.

Il livellamento tecnico verso l'alto raggiunto grazie a un'attenta e persino raffinata campagna di rafforzamento consente di affermare che non esistono, almeno sulla carta, in questa vigilia, partite facili, dal risultato scontato. Per cinque squadre meritano il privilegio della prima candidatura e sono Juve, Roma, Inter, Fiorentina e Napoli, ma non possono essere trascurate con tanta leggerezza Verona, Udinese, Sampdoria e Torino. Anche per la lotta per non retrocedere si prevede una voluta lunga e affollata. Ma c'è tempo per altre riflessioni. Per adesso è meglio limitare l'osservazione a questa prima giornata in cui tutte le grandi giocheranno in trasferta: la Juve a Como, la Roma ad Avellino, l'Inter a Bergamo, la Fiorentina all'Olimpia, il Lazio e il Napoli a Verona.

E proprio per una sorta di facile richiamo al fascino dei grossi nomi, la partita-clou sembra essere quella del Benevento per la quale il cassiere veronese si attende un incasso record e le forze dell'ordine un gran daffare. Se ci sarà spettacolo, questo lo devono assicurare

in prima persona giocatori come Maradona e Bertoni, da una parte, e Briegleb e Elkjaer, dall'altra, perché a risalire indietro nel tempo i risultati tra gialloblù e azzurri sono stati piuttosto striminziti.

Per le altre grandi in trasferta la logica guiderebbe verso un «en plein» di successi. E sarà interessante vedere come si comporteranno soprattutto Inter e Roma ancora alle prese con i diversi concetti tattici imposti dai nuovi allenatori, ma prive dei loro assi portanti contro due compagni di medio valore, eppure fortemente agguerrite per evitare di farsi trovare subito affossate. Data per scontata la vittoria della Juve a Como, non soltanto per i diritti che impone il blasone bianconero, resta la grande incognita di Lazio-Fiorentina per conoscere, da un lato, il grado di reazione degli uomini di Chinaglia dopo la clamorosa eliminazione dalla coppa Italia e, dall'altro, per verificare quanto incidano la presenza di Socrates in campo o l'assenza di De Sisti dalla panchina. Il Milan insegue la vittoria a San Siro sull'Udinese da 23 anni e Liedholm potrebbe essere il personaggio «ad hoc» per un'impresa del genere.

UDINESE — Ricomincia dunque la fantastica avventura calcistica: per quanto si vada alla ricerca di frasi o modi di dire, la sostanza è pur sempre quella di un campionato che prende il via oggi, con tutte le incognite da svelare, il pericolo di delusioni a non finire, la speranza di ottenere quanto più soddisfazioni possibile.

Un campionato che da solo cancella quanto è accaduto finora, dal momento che, questo sì, è proprio il calcio «vero», quello che conta, che emanerà fascino e richiederà attenzioni del tutto particolari nell'arco di ben otto mesi. E se è vero che cancella tutto, potrebbe essere un'ottima occasione per l'Udinese, nel debutto di San Siro, per far dimenticare lo sfortunato cammino in Coppa Italia e alcune vicende che hanno finito per turbare in qualche modo l'ambiente bianconero.

A cominciare dal «caso»

Marchetti, risoltosi con la partenza del giocatore per Ascoli, per finire a quello riguardante Edinho, sul quale oltreché il peso di postumi di un infortunio al ginocchio che solo ora sembra sulla strada della completa guarigione e della conseguente condizione piuttosto precaria (oggi a Milano non ci sarà) pesa anche l'ombra del possibile arrivo di Dicu che significherebbe il dirottamento verso altri lidi del «libero» brasiliano.

L'Udinese comunque sembra poter fare conto sulla grinta e sulla volontà dei propri giocatori di partire con il piede giusto, e di questo avviso anche l'allenatore Vinicio, secondo il quale «i ragazzi sembrano davvero carichi al massimo, e ci potrebbe costituire un elemento molto prezioso a nostro favore per cominciare bene già dal primo turno. E' chiaro che abbiamo ancora qualche problema

da risolvere, che l'assenza di Edinho non è da sottovalutare, anche se Billia mi sembra in grado di disputare una prova più che positiva e via dicendo. Ma è anche vero che proprio la determinazione, la «carica» e l'inizio di un campionato nel quale vogliono fare bella figura potrebbe dare ai bianconeri una marcia in più».

Quali ottimista Zico, secondo il quale a San Siro la squadra friulana potrebbe anche conquistare i due punti (e forse neppure sa che da noi c'è in uso un detto secondo il quale non c'è due senza tre e l'Udinese ha già piegato i rossoneri nel «Città di Udine» e a Modena. «Tutti sapete benissimo che io sono in campo sempre con il proposito di vincere», ha affermato il brasiliano ieri prima della partenza per Milano, dopo aver sostenuto con i compagni il lavoro di rifinitura del sabato mattina — e la

nostra appare tutt'altro che un'impresa disperata, anche se sarà poi il campo a decidere. I miei compagni cominceranno a capire ed eseguire quello che vuole l'allenatore».

A Vinicio anche una domanda: sulla sventura, che da un lato appare quasi presuntuosa per la presentazione di due punte, Selvaggi e Carnevale, dall'altra abbastanza «protetto», con l'insediamento di De Agostini sulla fascia sinistra, con il n. 11, al quale molto probabilmente si alternerà Rossi nelle prolezioni offensive. Come mai due punte?

«Sono convinto — dice il mister — che Carnevale possa dare qualcosa in più rispetto alla sola azione offensiva, e comunque lui il posto in squadra se l'è conquistato, per quello che ha fatto vedere sul terreno di gioco».

Giorgio Verbi

AL VIA DI UN GRANDE TORNEO DI «B» NUMEROSE E TITOLATE PRETENDENTI ALLA PROMOZIONE

Triestina-Cagliari, la prima di tante battaglie

Quattro partite ad alto livello

Ecco una serie B che sembra possedere tutti i requisiti per entusiasmare. Si ritorna all'antico, e per non andare molto indietro nel tempo, al campionato 1980-81 con molti nomi di squadre illustri al palo di partenza come Lazio e Milan. Tante le big in corsa e tutte molto ambiziose. Genoa e Pisa cercano una pronta rivincita; Bari e Bologna, rientrando fra i concorrenti, sperano sullo slancio di ritorno fra le elite quanto prima. Lo stesso obiettivo è nei piani di Triestina, Padova, Cagliari, Perugia e Cesena.

Poi ci sono quelle che intendono mantenere le posizioni acquisite e, possibilmente, migliorarle, come Arezzo, Campobasso, Lecce, per non parlare delle sorprese stagionali. C'è subito una partitissima Padova-Bologna, e altre tre gare fra compagni che puntano in alto: Cesena-Arezzo, Perugia-Catania e Triestina-Cagliari. Ci sono da verificare molte cose. Cosa vale ad esempio l'Arezzo fuori casa, o la Cesena che Buffon intende far partire l'attacco? E la Perugia, in solo pareggio e zero reti in Coppa, cosa vale?

Le probabili formazioni

Poiché i due allenatori fanno molta preattenta non ci resta che tirare a indovinare quali potrebbero essere le formazioni in campo oggi. Il Cagliari dovrebbe scendere con Minguzzi, Lamagni, Marino, D'Alessandro, Valentini, Venturi, Pusceddu, Crusco, Urbe, Branca, Piras. Per contro la Triestina potrebbe schierare Bistazzoni, Bagnato, Chiarenza, Costantini, Ceroni, Biagini, De Falco, Argilla, Gambineri, Romano e De Giorgis.

Giacomini deciso: «Il pareggio non ci basta, vogliamo raccogliere i primi due punti stagionali»

Ci siamo. E' già tempo di campionato, e che campionato! E' difficile ricordare una serie B con un numero così elevato di squadre costruite per dare la scalata alla promozione. Un campionato che si annuncia tutt'altro che monotono; un campionato che, per la presenza di tanti bomber di fama, vecchi e nuovi, sembra possedere tutte le prerogative per divertire, per elevare di molto il tasso spettacolare. Un campionato, ancora, ricco di stelle di prima grandezza e di stranieri che alla lunga, come hanno detto tutti i tecnici delle squadre che non ne dispongono, potrebbero fare la differenza.

Un campionato con ai blocchi di partenza almeno una decina di squadre che si prefiggono di centrare l'obiettivo serie A, ma che nel Pisa e nel Genoa le due compagnie super, le grandi favorite, quelle che, proprio anche per il peso determinante che assumono gli stranieri, possono ipotizzare sin da ora le prime due piazze.

E la Triestina. «Ci saremo anche noi — ha replicato Giacomini ripetendo quanto aveva detto sin dall'inizio della preparazione — e faremo il possibile per fare parte del terzetto che per primo passerà sotto lo striscione del tricolore. Nessuno però deve illudersi, e soprattutto confondere le aspirazioni di successo con la realtà di un campionato lito di difficoltà per tutti».

L'etichetta di squadra favorita, che alcuni continuano ad applicare alla Triestina, da tremamente fastidioso per i concorrenti di raggiungere quota decimale che per la società significherebbe tagliare il primo grosso traguardo della stagione e chiedere di tirare fuori i 90'. Fatto in continuazione, se volete veramente bene alla squadra, e non attendete di dare il vostro incanto quando i vostri beniamini sono già in vantaggio. E' prima che i giocatori hanno bisogno di sentirsi vicini a loro. La società ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità per centrare l'obiettivo che si è prefissa. Ora spetta ai giocatori, ai tifosi e a quella indispensabile dose di fortuna, sempre necessaria nelle grandi imprese, per riportare la Triestina nella massima serie».

De Riù: voglio la «A»

E' stata una settimana molto intensa per Trieste sportiva. Il raduno nazionale degli arbitri, giuridicamente commissari di campo che ha richiamato nella nostra città gli ufficiali di gara dei maggiori campionati, la presenza di quasi tutti gli esponenti del nostro calcio e l'inaugurazione della nuova sede della Triestina. Una settimana importante che non ha fatto comunque passare in seconda linea l'inizio del campionato di serie B. Sette giorni che sono serviti a far dimenticare la mancata qualificazione della Triestina agli ottavi di finale della Coppa Italia.

Dice il presidente De Riù: «Tutto sommato, forse è meglio così, nel senso che tutte le nostre attenzioni saranno rivolte al campionato, l'unico obiettivo che ci siamo prefissi all'inizio della stagione».

Un campionato che si annuncia difficile stante le molte compagnie che aspirano alla promozione.

«In effetti la concorrenza è tanta, ma per noi deve essere serie A. Non la desidero — dice alzando il tono della voce — la voglio! L'anno scorso siamo partiti con il proposito di raggiungere la salvezza senza patemi d'animo, un campionato di transizione insomma, e abbiamo centrato l'obiettivo. Ora i nostri programmi sono più ambiziosi».

De Riù, come tutti i presidenti di società, è il più acceso tifoso della sua squadra.

Sono in molte, le società che vogliono la serie A.

«D'accordo, d'accordo — replica — ma siamo anche noi fra le aspiranti alla promozione e mi auguro che i giocatori faranno il possibile per non deludere le aspettative di tutta la città. Agli sportivi rinnovo l'invito ad affrettarsi e sottoscrivere l'abbonamento per consentire di raggiungere quota decimale che per la società significherebbe tagliare il primo grosso traguardo della stagione e chiedere di tirare fuori i 90'. Fatto in continuazione, se volete veramente bene alla squadra, e non attendete di dare il vostro incanto quando i vostri beniamini sono già in vantaggio. E' prima che i giocatori hanno bisogno di sentirsi vicini a loro. La società ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità per centrare l'obiettivo che si è prefissa. Ora spetta ai giocatori, ai tifosi e a quella indispensabile dose di fortuna, sempre necessaria nelle grandi imprese, per riportare la Triestina nella massima serie».

Il Gorizia dorme dunque tra due guanciali: il suo dovere in campionato l'ha fatto, comunque vada a finire l'avventura di coppa non è detto sia necessario ammazzarli per una qualificazione che, a cam-

I dubbi di Veneranda

Palermo a tenere a battesimo il Grezar gli albaradati al loro ritorno nella serie cadetta: oggi saranno i sardi del Cagliari, altra compagine che punta in alto, a cercare di mettere i bastoni fra le ruote alla squadra di Giacomini.

«Facile — dice Giacomini — non sarà di certo. E' una squadra che in questa prima fase della stagione ha fatto cose egregie e ha dimostrato di aver già raggiunto un'ottima condizione fisica. Dispone inoltre di ottimi giocatori, tutta gente esperta e che con la palla ci sa fare, senza contare che verrà a farci visita caricata al massimo per il passaggio del turno in Coppa Italia. La serie B, del resto, prevede una battaglia ogni domenica per cui dobbiamo farci l'abitudine. E' chiaro che è importante partire con il piede giusto e la squadra è consapevole che dovrà faticare parecchio per arrivare ai primi due punti. I ragazzi sono in buone condizioni, psicologicamente pronti a sostenere questo difficile urto e fermamente intenzionati ad incassare i primi due punti della stagione».

E per quanto riguarda la formazione? Bagnato verrà impiegato nel ruolo in cui avrebbe dovuto giocare. Dal Prà, oppure ci sarà un'altra rivoluzione?

«E' ancora presto per parlare di formazione anche perché solitamente, almeno per quanto mi riguarda, la scelta degli undici giocatori che scenderanno in campo per primi preferisco farla sempre dopo aver conosciuto le intenzioni degli avversari. Vedremo, dunque, indipendentemente da ciò, sarà comunque una Triestina competitiva e quanto mai smaniosa di regalare la prima vittoria ai suoi tifosi».

Claudio Nordio

Ha l'hobby della caccia l'arbitro Pirandola

Giancarlo Pirandola, l'arbitro che per sorteggio è stato designato a dirigere l'incontro Triestina-Cagliari, è nato a Lecce il 10 gennaio 1943. Ragioniere, nella vita privata fa l'impiegato e nelle ore in cui non è in ufficio o sui rettangoli di gioco, si dedica all'hobby della caccia. Pirandola ha sulle spalle sessanta incontri nei due maggiori campionati: ha diretto tre gare in A e cinquantasette in B. Sui campi cadetti, in queste 57 partite, 51 volte hanno vinto le squadre di casa, due quelle in trasferta e in 24 occasioni è uscito il segno lea. Nella passata stagione Pirandola ha diretto una sola volta la squadra albaradata, il 6 novembre al Sant'Elia di Cagliari dove la Triestina uscì sconfitta (2-1). Gli albaradati, in vantaggio con una rete di Perrone nel primo tempo, furono costretti alla resa nella ripresa dopo l'espulsione di Ruffini.

Ultimo provino per il Pordenone prima dell'inizio del campionato. I neroverdi, ancora in formazione rimaneggiata per alcuni infortuni, riceveranno la visita del Treviso guidato dall'ex allenatore Reja, anch'egli alle prese con problemi però di ordine tecnico.

Al fine del risultato (il Montebelluna si è già matematicamente classificato per il secondo turno di coppa Italia), la partita non ha più nessuna importanza ma è chiaro che l'ossatura sarà quella di sempre (vedi l'organico che ha affrontato il Venezia) con l'insediamento di qualche giovane e di Muiasani e il prevedibile passaggio della fascia di capitano a Dreolini in sostituzione di Del Neri (per il quale sembra si stiano vagliando richieste di altre squadre).

Paolo Polverino

SAN GIACOMO — Il centro Cas-Coni della Ginnastica «Amici di S. Giacomo» ha aperto le iscrizioni per i corsi di ginnastica nella segreteria di via Vespucci 12, dalle 17 alle 19. I corsi sono tenuti da insegnanti di educazione fisica ed istruttori della Federazione ginnastica d'Italia.

FINISCE OGGI LA COPPA ITALIA DI SERIE C, DALLA PROSSIMA DOMENICA SI ENTRA NEL CAMPIONATO

Movimenti nel Gorizia, rimane la calma Pordenone-collauda

GORIZIA — Alla vigilia dell'ultima trasferta di coppa a Mestre, e a meno di una settimana dall'inizio (in salita) del campionato, a casa del Mantova, il mosaico della formazione del Gorizia continua a scomporsi e a ricomporsi.

Lieri mattina, mentre l'allenatore Russo si occupava con i suoi di calcio giocato, ai diessse Fiora toccava il non meno importante «calcio parlato». Di carne al fuoco ce n'è parecchia. Del Neri è segnalato a sorpresa tra i possibili parenti e quasi sicuramente non scenderà in campo contro il Mestre. Bertola, le cui valigie erano quasi pronte, pare che abbia cambiato idea e che ora non voglia andarsene. Di Lazara si dice che debba indossare la casacca del Matera. Grillo può darsi che lasci il Gorizia. I problemi sorti tra Gorizia e Pergocrema a riguardo di Muiasani sono stati appianati e l'attaccante potrebbe giocare già stasera.

Furto Fiora combatte su più fronti senza che la sua calma olimpica venga scalfita e questo atteggiamento è condiviso anche dal mister Russo, che continua a battere il tasto dei giovani campesevole

Europei di sci nautico

MILANO — La seconda giornata di eliminatorie dei 38 mi campionati europei delle discipline classiche di sci nautico è stata caratterizzata da pioggia e freddo. Nella mattinata e nel primo pomeriggio si sono svolte le eliminatorie del salto femminile, vinte dall'inglese Karen Morse con metri 36,70 davanti alla ventiduenne mantovana Sonia Truzzi con 35,80. Anche l'altra azzurra, la diciannovenne Giorgia Semiglia, si è qualificata per la finale ottenendo il quarto posto con metri 32,10.

Primato italiano ora di marcia

COMO — Maurizio Damilano ha migliorato con km 14,932 il primato italiano di marcia sull'ora. Il primato precedente apparteneva allo stesso Damilano con 14,709. Il limite mondiale è del sovietico Kauskalis, con 15,129.

Pordenone-collauda

Ultimo provino per il Pordenone prima dell'inizio del campionato. I neroverdi, ancora in formazione rimaneggiata per alcuni infortuni, riceveranno la visita del Treviso guidato dall'ex allenatore Reja, anch'egli alle prese con problemi però di ordine tecnico.

Al fine del risultato (il Montebelluna si è già matematicamente classificato per il secondo turno di coppa Italia), la partita non ha più nessuna importanza ma è chiaro che l'ossatura sarà quella di sempre (vedi l'organico che ha affrontato il Venezia) con l'insediamento di qualche giovane e di Muiasani e il prevedibile passaggio della fascia di capitano a Dreolini in sostituzione di Del Neri (per il quale sembra si stiano vagliando richieste di altre squadre).

Paolo Polverino

SAN GIACOMO — Il centro Cas-Coni della Ginnastica «Amici di S. Giacomo» ha aperto le iscrizioni per i corsi di ginnastica nella segreteria di via Vespucci 12, dalle 17 alle 19. I corsi sono tenuti da insegnanti di educazione fisica ed istruttori della Federazione ginnastica d'Italia.

Totocalcio: a Lampedusa non si può

ISOLA DI LAMPEDUSA — La condizione di isolano può anche comportare l'esclusione dalla patite lotterie: è il caso dei residenti dell'isola di Lampedusa (4 mila abitanti a 116 miglia dalle coste agrienti) che quest'anno non possono giocare la schedina del Totocalcio.

Il titolare dell'unica ricevitoria, con la fine dello scorso campionato, ha infatti deciso di chiudere i battenti per «raggiunti limiti di età».

R.C.

Totocalcio: a Lampedusa non si può

ISOLA DI LAMPEDUSA — La condizione di isolano può anche comportare l'esclusione dalla patite lotterie: è il caso dei residenti dell'isola di Lampedusa (4 mila abitanti a 116 miglia dalle coste agrienti) che quest'anno non possono giocare la schedina del Totocalcio.

Il titolare dell'unica ricevitoria, con la fine dello scorso campionato, ha infatti deciso di chiudere i battenti per «raggiunti limiti di età».

Totocalcio: a Lampedusa non si può

ISOLA DI LAMPEDUSA — La condizione di isolano può anche comportare l'esclusione dalla patite lotterie: è il caso dei residenti dell'isola di Lampedusa (4 mila abitanti a 116 miglia dalle coste agrienti) che quest'anno non possono giocare la schedina del Totocalcio.

Il titolare dell'unica ricevitoria, con la fine dello scorso campionato, ha infatti deciso di chiudere i battenti per «raggiunti limiti di età».

R.C.

Totocalcio: a Lampedusa non si può

ISOLA DI LAMPEDUSA — La condizione di isolano può anche comportare l'esclusione dalla patite lotterie: è il caso dei residenti dell'isola di Lampedusa (4 mila abitanti a 116 miglia dalle coste agrienti) che quest'anno non possono giocare la schedina del Totocalcio.

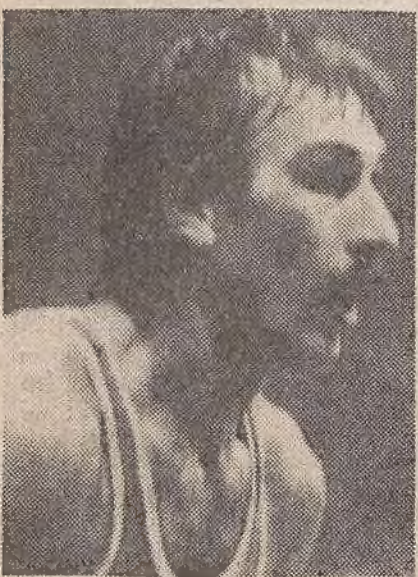
Il titolare dell'unica ricevitoria, con la fine dello scorso campionato, ha infatti deciso di chiudere i battenti per «raggiunti limiti di età».

CRONACHE DELLO SPORT

Australian-Stefanel rivincita del Lignanobasket

UN ESORDIO NELLA PALLACANESTRO TRIESTE

Oggi al «Carnera» in campo Coleman



Gianni Bertolotti

UDINE — Primo derby ufficiale per la stagione 1984-85 questa sera tra Australian e Stefanel. La Coppa Italia mette di fronte al Carnera due squadre che, ad appena due settimane dall'inizio del campionato, stanno ancora vivendo, anche se per motivazioni diverse, la fase delle sperimentazioni.

In casa triestina finalmente si potrà vedere all'opera Ben Coleman, scelto numero 37 dei professionisti, certamente uno degli stranieri più interessanti sbarcati quest'anno in Italia. Facile immaginare però che il giocatore debba ancora assimilare appieno i giochi voluti da De Sisti e che quindi la Stefanel che oggi scenderà sul parquet del Carnera sia ancora una Stefanel sperimentale.

Ancora alla ricerca del secondo straniero è invece l'Australian Udine, almeno ufficialmente. Quando Gaddy si è presentato nella sede della società invitato direttamente dal procuratore dello sponsor, in pochi erano disposti a giurare sulla sua permanenza in biancoblu, anche se non è ancora stata detta l'ultima parola, quella definitiva.

Questa sera il 206 centimetri d'ebano non sarà al cento per cento, in quanto ancora sofferente per le ferite che si è prodotto proprio una settimana fa, in occasione della rottura del tabellone da parte di Bamister a Treviso.

Attesissimi alla prova sono anche gli altri due stranieri in campo al «Carnera». Tim Dillon è chiamato a ripetere l'ottima prova di lunedì scorso al Palaveneto contro la Benetton e a dimostrare di rappresentare una delle colonne sulle quali si poggerà la Stefanel di quest'anno.

A una Stefanel che si annuncia completa in ogni suo uomo e ben decisa a cancellare con un sol colpo di spugna la sconfitta patita poco meno di un mese fa al Lignanobasket (in quella occasione i canguri di Nikolic vinsero proprio sul filo di lana) si oppone un Australian che probabilmente dovrà rinunciare ad Achille Milani, uomo d'ordine del reparto «bassi», ma non fredda nei momenti che contano.

Milani non ha partecipato alla trasferta a Reggio Calabria della squadra friulana (dove l'Australian ha conquistato un terzo posto nel torneo organizzato dalla locale formazione di A2) e ancora ieri sera non era stata decisa la sua utilizzazione contro la Stefanel: un fastidioso dolore muscolare ancora preoccupa

lo staff medico udinese. Giocherà invece Della Fiori, che si è prontamente ristabilito da analoghi acciacchi e che, come il compagno, non era partito per Reggio Calabria.

Si attende dunque il primo derby ufficiale, ma senza alcuna preoccupazione particolare: «Per noi — dice il ds udinese Nino Cesutti — questa è una partita come tutte le altre anche se riconosciamo la forza degli avversari: un nome su tutti, Ben Coleman, davvero un bell'acquisto per i triestini».

La partita inizierà alle 19.15 e non mancherà di attirare il pubblico delle grandi occasioni: un derby è pur sempre un derby.

Questi i prezzi: gradinata 5000; tribune 10.000; parterre pari 20.000, parterre vip 30.000.

Guido Barella

OSPITE DELLA SEGAFREDO LA BENETTON TREVISO

Gorizia abbraccia King un campione di volontà

GORIZIA — Winfred King ha esordito, a sorpresa, al torneo di San Donà di Piave, dando un buon contributo alla Segafredo, che superando la Reyer per 87-82, si è aggiudicata il Memorial Barbazza.

King ha insistito per giocare e Gianni Asti, vista la sua gran voglia, lo ha accontentato. L'asso di Atlanta è sceso in campo per una mezza dozzina di minuti alla fine del primo tempo e poi, per altrettanti, a metà della ripresa, uscendo poi per cinque falli.

I falli hanno decimato del resto mezza formazione. La Segafredo, infatti, si è trovata a giocare il finale di gara con Ardesi, Bullara, Nobile, Stramaglia e Lorenzi, ma ciononostante ha dato una gran prova di carattere, resistendo al serrato dei veneziani e difendendo il successo.

Ma torniamo a King. Il giocatore di colore, pur chiara-

mente a disagio per difetto di preparazione e di conoscenza degli schemi della squadra, ha dominato, con la sua mole, l'area di difesa e quella di attacco, facendone usufruire i compagni che non si sono fatti pregare per mettere a frutto l'aiuto.

King ha segnato solo sei punti, limitandosi nel tiro e preferendo, piuttosto, servire gli altri. Ne sono venuti fuori, tra l'altro, cinque deliziosi assist. King ha avuto l'occasione di far vedere anche quanto vale sui rimbalzi, e di come sia poderoso nell'azione di stoppata. Insomma, un suo primo biglietto da visita l'ha presentato e anche bene.

Il pubblico goriziano avrà l'opportunità di vederlo all'opera stasera, nella partita di Coppa Italia che la Segafredo giocherà, alle 18.15, al Pala-sport contro la Benetton, che sarà anche la prima formazio-

ne che la squadra di Asti affronterà in campionato, però a Treviso.

Anche stasera l'impiego di King, che da parte sua morde il freno per la gran voglia di mostrare subito quel che sa fare, sarà alquanto limitato, in quanto Asti preferisce dosare il suo inserimento in squadra.

Comunque si prospettano bei duelli, tra la coppia trevisana formata da Solomon e Starks, accreditata tra le migliori di A-2, e il nuovo duo goriziano.

Insomma un'anteprima da non perdere. Un'ultima notizia, più che altro per dovere di cronaca. King ha superato gli esami clinici piuttosto rigorosi cui si è sottoposto al Gervasio di Udine. Non c'è il rischio, quindi, di sorprese, come era avvenuto con La Garde.

Giancarlo Bulfoni

PALLACANESTRO DONNE: BATTUTO IN FINALE IL CODROIPO

Alla Ginnastica Ledisan il Torneo Città di Muggia

FINALE PRIMO POSTO

Sgt Ledisan-Fantuzzi Codroipo 75-48

SGT LEDISAN: Bontempi 15, Colombari 4, Huez 14, Biasi 15, Diviacco 4, Pavone 4, Gori, Tracaneli, Monti 10, Trampus 9, Meucci. FANTUZZI CODROIPO: Ferrara 4, Fabris 1, Bassi, Lovisoni 9, Del Fabbro 2, Gaspario 3, Zanussi 19, Rizzardi 4, Demartini 2, Pivetta 4; n.e.: Galli.

ARBITRI: Lenardon e Minisini di Trieste.

FINALE TERZO POSTO

Interclub Muggia-K.K. Montig 82-56

INTERCLUB MUGGIA: Giugovaz, Del Fabbro 9, Bessi 15, Gemmari 13, Klobas 6, Zancari.

ARBITRI: Fornasari e Tamaro di Trieste.

INCONTRI DI SEMIFINALE

Fantuzzi-K.K. Montig 75-59

Sgt Ledisan-Interclub 87-57

sui quattro incontri fin qui disputati ha azzeccato tre partite, concedendosi di tirare un po' il fiato solo contro il Lanerossi.

Il Fantuzzi, dopo una buona

semifinale, è venuto meno alle attese nello scontro decisivo. In ombra la Gaspario (super contro le jugoslave la sera prima), è toccato alla Zanussi prendersi la briga di trascinare

re le sue compagne ma ha sovente predicato nel deserto.

Piace nonostante i pochi allenamenti nelle gambe l'Interclub Muggia. Dopo aver tenuto testa per una decina di minuti e poi ceduto di schianto nel derby con le triestine, la squadra di Perin si è ampiamente rifatta nella finale di consolazione.

Positivamente la Gemmari in entrambe le occasioni, sorretta contro il K.K. Montig da un'Apostoli in serata di vena. Da sottolineare le tre bombe da tre punti della Lagatolla. Serena Bontempi è stata votata (a ragione) miglior giocatrice del torneo. A Svedana Calagie la palma della top scorer. Nella Fantuzzi è stata premiata la prova della Zanussi mentre tra le jugoslave il riconoscimento è andato alla Pavlovic.

Roberto Degraasi.

IN CATTEDRA GAMBA E ARDITO

Anche gli arbitri della pallacanestro vanno a «scuola»



Il città della nazionale Gamba ha relazionato ai direttori di gara. Dal 30 settembre scattano le nuove regole

ROMA — Sono continuate ieri le lezioni dei due giorni di «scuola» per gli arbitri italiani di pallacanestro. La giornata è cominciata presto e gli interventi principali sono stati quelli del ct della nazionale, Sandro Gamba, e dell'istruttore tecnico del Comitato Italiano Arbitri (Cia), Pasquale Ardito.

Gamba ha letto una relazione sull'arbitraggio nel torneo olimpico. Dando sapore al tutto con esemplificazioni minuziose, il ct è giunto alla conclusione che «gli arbitri nordamericani hanno diretto su un ottimo livello. Come loro, l'italiano Paolo Vittorio Fiorito — che merita così una maglia azzurra — di medio livello in genere gli europei, scadenti sono stati i sudamericani e gli asiatici».

Specificamente tecnica è stata la relazione di Ardito che si è preoccupato di spiegare le regole e le loro interpretazioni per raggiungere il mitico obiettivo dell'università arbitrale. Poi è intervenuto Enrico Ghilardi che, a nome dei giocatori, ha tra l'altro chiesto agli arbitri di capire che certe reazioni talvolta sono determinate più dalla tensione di gioco che dalla volontà di essere offensivi e scorretti. L'impressione comunque è che l'introduzione e l'applicazione di alcune delle nuove regole sarà quanto meno lenta e problematica.

Sandro Gamba, impegnato nel pomeriggio in un incontro con il settore tecnico federale per stabilire i programmi della nazionale per la stagione 84-85, si è detto abbastanza soddisfatto delle nuove regole di gioco.

«Certo — ha detto Gamba — c'è ancora qualche cosa da fare. A esempio io farei in modo di eliminare tutte le minacce a due. Gli arbitri, è inutile insistere, non sono capaci di farlo correttamente. In ogni caso è importante che siano state modificate la regola del 30 secondi, quella del passaggio in zona di difesa e l'introduzione del tiro da tre punti».

«Piuttosto lo avrei fissato a sette metri anziché 6,25 la linea per questo tiro». Gamba poi si è schierato — come da sua tradizione — a favore di un'altra regola già in vigore nella Nba (la lega professionistica Usa): «con la riduzione del bonus per i falli di squadra si rischia un eccessivo spezzettamento della partita; io avrei diviso la partita in quattro tempi di dieci o dodici minuti ciascuno con quattro falli di squadra di bonus per ogni frazione. Avremmo ottenuto un vantaggio per la spettacolarità del gioco».

Ugo Salvini

A MONTEBELLO (ORE 15.30) GIORNATA RISERVATA AI GENTLEMEN

Nuristan e Allianz contro Sentiero nel «Mele» che inaugura le diurne

Convegno speciale quello che inaugura le diurne all'ippodromo di Montebello. Con inizio alle 15.30, le otto corse in programma, tutte riservate ai «gentlemen» proporranno un pomeriggio in ricordo di Enzo Mele, che fu proprietario e gentiluomo di chiara posizione, e dei suoi cavalli, ai quali sono intitolati tutti i premi.

Per ottimi anziani la prova principale sul miglio, nella quale i migliori locali verranno sfidati dall'ospite Nuristan, promette velocità guidata da Rodolfo Marconi.

Secondo soltanto al lancio del pistone Bis Bi, in un recente confronto patavino, Nuristan si appresta a sfidare Sentiero, che attualmente è il «vecchio» più in forma della piazza triestina. Affidato al giovane Paolo Grassilli (papà Sergio ha preferito salire in sella a Zado), Sentiero vorrà dimostrare per l'occasione che è in grado di tenere il passo con la nuova grossa «performance» che è senz'altro alla sua portata. Zado, con Grussilli senior alle redini, è indubbiamente in buona forma, ma è sistemato per le feste con quel numero sei di partenza che lo pone in condizione

di inferiorità. Riassumendo, Sentiero in veste di protagonista dichiarato, Nuristan e Allianz nei ruoli di principali oppositori, il clou non dovrebbe uscire da questi binari.

Un saggio sguardo alle prove di contorno. S'intenzia con i 4 anni e con Calabald anteposito a Centigrafo (Claudio Zardi in sella) e Cuccolo. Poi un confronto ristretto fra Ado, Arrigo Bey (con Donatello Quadri) e Boek. Se ne va in testa, Ado non si batte.

Fra 3 anni di minima, occasione per Genet di azzeccare la fuga buona con il fido Dalbosco, poi, salito il tasso tecnico dei rappresentanti della generazione 1981, ecco una buona chance per Cepak, che con Darko potrebbe avere la meglio su Dassina, Dediloss,

Ha avuto in sorte il numero migliore, Sentiero; pertanto non dovrà faticare molto a difendere la posizione alla corda, anche, come abbiamo detto, Nuristan è uno che sa partire molto svelto e potrebbe metterlo alla frusta nella fase introduttiva.

Terza forza della corsa, Allianz. Il moro di Carlo Morselli sembra il più adatto a sfruttare una non impossibile diatriba fra Sentiero e Nuristan.

In gran forma Allianz, ex protagonista senile. Alina Bi, che ha avuto sfortuna a Treviso punta ad un immediato rilancio, in compagnia proibitiva però; soltanto uno outsider la femmina affidata a Granzotto. Coloro che, invece, hanno fuorereggiato sull'anello della Marca, sono state Dora Dora IV Anacar Ve. La svedesina, che non vinceva da un'eternità, si è ripro-

posta con un grazioso finale che ha lasciato tutti di sasso. Però stavolta la seconda fila dovrebbe dimostrarsi scoglio impervio per la scandinava affidata al più giovane dei Gobbato.

In prima fila parte Anacar Ve, seconda di Dora Dora IV Treviso, ma in pratica allora una protagonista assoluta, visto che ha preso soltanto un posto che Child Power l'ha attaccata violentemente per buona parte del percorso. Ora Anacar Ve, con Dario D'Angelo, avrà modo di confermare l'eccellente stato di servizio con una nuova grossa «performance» che è senz'altro alla sua portata. Zado, con Grussilli senior alle redini, è indubbiamente in buona forma, ma è sistemato per le feste con quel numero sei di partenza che lo pone in condizione

di inferiorità. Riassumendo, Sentiero in veste di protagonista dichiarato, Nuristan e Allianz nei ruoli di principali oppositori, il clou non dovrebbe uscire da questi binari.

Un saggio sguardo alle prove di contorno. S'intenzia con i 4 anni e con Calabald anteposito a Centigrafo (Claudio Zardi in sella) e Cuccolo. Poi un confronto ristretto fra Ado, Arrigo Bey (con Donatello Quadri) e Boek. Se ne va in testa, Ado non si batte.

Fra 3 anni di minima, occasione per Genet di azzeccare la fuga buona con il fido Dalbosco, poi, salito il tasso tecnico dei rappresentanti della generazione 1981, ecco una buona chance per Cepak, che con Darko potrebbe avere la meglio su Dassina, Dediloss,

Ha avuto in sorte il numero migliore, Sentiero; pertanto non dovrà faticare molto a difendere la posizione alla corda, anche, come abbiamo detto, Nuristan è uno che sa partire molto svelto e potrebbe metterlo alla frusta nella fase introduttiva.

Terza forza della corsa, Allianz. Il moro di Carlo Morselli sembra il più adatto a sfruttare una non impossibile diatriba fra Sentiero e Nuristan.

In gran forma Allianz, ex protagonista senile. Alina Bi, che ha avuto sfortuna a Treviso punta ad un immediato rilancio, in compagnia proibitiva però; soltanto uno outsider la femmina affidata a Granzotto. Coloro che, invece, hanno fuorereggiato sull'anello della Marca, sono state Dora Dora IV Anacar Ve. La svedesina, che non vinceva da un'eternità, si è ripro-

IL GIRO DEL LAZIO CONCLUSO CON UN GIOCO DI SQUADRA

Vittoria polemica di Moser

ROMA — Francesco Moser pone il suggello alla sua annata triennale imponendosi sul traguardo del Colosseo e facendo su per la terza volta il Giro del Lazio, prova di Coppa del mondo. Dopo i lontani successi del 1977 e 1978 il primatista mondiale dell'ora sfreccia per primo nell'epilogo della classica capitolina. Ma più che la classe e la potenza del campione può la farragine delle regole di squadra che penalizza le velleità di Giovanni Mantovani.

Si presentano in cinque in testa sul lungo rettilineo finale vicino all'arco di Costantino: Moser e Masciarelli della Gls, Mantovani della Malvor, Amadori dell'Alfa Lum e il svizzero Wyder della Clio An-

fina. E' Mantovani il velocista più temuto e i due della Gls attuano una tattica accorta, che qualcuno giudica ai limiti del regolamento. Masciarelli è in testa, Mantovani gli è a ruota, Moser è in terza posizione. Mantovani tenta l'attacco, ma Masciarelli riesce a non farlo passare stringendolo alla sinistra.

Di questa situazione approfitta Moser che prosegue in accelerazione la volta riuscendo a spuntarla nettamente. Masciarelli, ultimato il suo compito, termina quindi, mentre Mantovani precede per la piazza d'onore Amadori e Wyder.

Polemiche roventi in tribuna. Mantovani e il suo d.s.

Dino Zandegù tuonano contro la presunta irregolarità subita da Moser e Masciarelli ribattono affermando che il loro collega poco ha capito della «dinamica della volta».

ORDINE D'ARRIVO 1) FRANCESCO MOSER (Gls Tuc) che compie i chilometri 230,500 in 6 ore 21' alla media oraria di chilometri 36,024; 2) Giovanni Mantovani (Malvor Botte- chio) s.t.; 3) Marino Amadori (Alfa Lum) s.t.; 4) Daniel Wyder (Svi - Clio Ausina) s.t.; 5) Palmiro Masciarelli (Gls Tuc) s.t.; 6) Roberto Ceruti a 1'33"; 7) Pierino Gayazzi s.t.; 8) Alfredo Chinetti s.t.; 9) Silvano Ricco s.t.; 10) Vittorio Algeri s.t.; 11) Bombini s.t.; 12) F. Conti s.t.; 13) Mutter (Svi) s.t.; 14) G. B. Barocchi s.t.; 15) Cassani s.t.; 16) Lualdi a 3'05"; 17) A. Volpi s.t.; 18) Conti s.t.; 19) Moroni s.t.; 20) Beccia s.t.

NUOVO SUCCESSO DEL ROTELLISTA TRIESTINO A VIENNA

Cavallini: terzo titolo europeo

E' l'anno delle rotelle per Trieste: dopo l'artistico anche la corsa veloce ha visto un atleta triestino conquistare il titolo europeo. Si tratta di Furio Cavallini, che a Vienna è salito sul podio più alto nella gara dei 500 metri, specialità inseguimento. L'alloro continentale premia così un pattinatore giovanissimo, ma dalla carriera già brillante, che ha iscritto numerose volte il proprio nome sull'albo d'oro di competizioni nazionali e internazionali, confermando la bontà della scuola del padre Luciano, già campione del mondo negli anni 50.

Furio Cavallini è difatti al terzo titolo europeo: i precedenti li aveva conquistati sulla distanza dei metri 10.000, nel 1982 Santa Maria Nuova e nel 1983 a Cremona. A Vienna, nonostante l'irregolarità della pista (sul fondo di un anello che serve da base per il ghiaccio nelle stagioni invernali) il triestino ha saputo esprimersi al meglio, dimostrando una volta di più di possedere mezzi eccezionali.

Nel 1984 Cavallini aveva già conquistato a Santa Maria Nuova il titolo nella «Sei giorni», andando in testa nella



Furio Cavallini in azione

prima giornata di gare e conquistando la settimana con quasi trecento metri di vantaggio sul secondo classificato. A completare l'estate della

Pattinatori Cavallini, è giunto anche il titolo italiano di Mauro Serpo, che a Fontanafredda ha vinto la gara dei metri 3.000.

U. S.

In poche righe

Pugilato: trionfo di Thomas

SAGINAW — Lo statunitense Thomas Hearns ha facilmente conservato la corona mondiale dei superwelter battendo per getto della spugna alla terza ripresa Fred Hutchings.

Vannini: prognosi sempre riservata

FIRENZE — Il pilota motociclista Giampaolo Vannini, di 24 anni, vittima di un grave incidente sulla pista del Mugello durante le prove del Campionato italiano di motociclismo è ancora ricoverato in stato di coma lieve nel reparto neurochirurgico.

MONDIALI HOCKEY PISTA

Italia - Svizzera 10-0 (5-0)

ITALIA: Citterio, Colamaria 1, Barsi, Bernardini 3, Dal Lago 1, Mariotti 2, Meroni 3.

Spostata Stefanel-Segafredo

Considerato che il parquet del palasport di Chiarbola non è stato ancora adattato alle nuove disposizioni internazionali della Fiba, la Lega Basket ha spostato d'ufficio l'incontro valevole per la Coppa Italia Stefanel-Segafredo da mercoledì 19 (come programmato in un primo tempo) a mercoledì 26 settembre.

La squadra di De Sisti esordirà davanti al pubblico triestino sul campo ampliato di Chiarbola domenica 23 nella partita con la Benetton Treviso.

Per la Coppa Italia la società triestina ha deciso di praticare prezzi popolari dei biglietti per i tre ordini di posti non numerati: tribuna 10.000, gradinata 8.000, curve 5.000.

Chiude oggi la «settimana velica»

Quarantacinque yachts d'altura hanno partecipato ieri alla terza prova in programma per la «settimana velica internazionale» dell'Adriatico sulla rotta Trieste-Grado e ritorno. Dopo un migliaio di disimpegno imposto dalla giuria in quanto la rotta di partenza era in poppa, i concorrenti hanno potuto regatare con vento medio sui 10-12 metri. Sempredolcifici è finita su una secca fra Mula di Muggia e isola di Grado. Ancora una volta Cochambada prima assoluta in tempo reale. Guida la classifica anche in tempo corretto nella prima classe. Nel II classe primo Golde Lyon, ma in tempo corretto primo Moro Blu; nel III primo Garibaldi in reale e corretto; nel IV Lola Idem; nel V Julie lo stesso; nel VI 1.º al traguardo Sorceto in graduatoria 1.º Sapore di Sale. 5 penalizzati per partenza anticipata.

Stamane ultima regata su triangolo di 20 miglia.

Stamane la 10.a Muialonga

L'Unione sportiva Mugugana organizza la 10.a Muialonga, marcia di 10,5 km senza limiti d'età. Il percorso è così articolato: partenza (bar Stadio), Forti, D'Annunzio, Pianeze, Ristoro, Fissolun, Muggia Vecchia (punto di controllo e rifornimento al km 2,7), Ubaldini, S. Bastian, Panorama, Piat, Castello, via Dante, Frausin (controllo e rif. km 5), Cimiero, Fonderia, Tappa, via Colarich, S. Barbara (con. e rif. km 7,7), via di S. Barbara, Tappa, Colarich basse, XXV Aprile, arrivo bar Stadio.

La partenza verrà data alle 9 e il tempo massimo consentito sarà di 2 ore e 10 minuti. Le iscrizioni si riceveranno fino alle 8.30 di oggi.

Doppio skeller: padri e figli a Barcola

A stagione remiera regionale conclusa, la tradizione vuole che i soci dei sodalizi del golfo si cimentino in una kermesse di gare le quali comprendono oltre i tradizionali «caldieroni» anche una gara di «doppio skeller» in cui i due componenti, per regolamento, devono essere «padre e figlio». Lungo la Riviera di Barcola, con inizio alle 9.30, si svolgerà questa gara alla quale hanno dato adesione tutte i club cittadini.

Tutto lo sport oggi in Tv

Sport in Tv. Oggi su Raiuno dalle 15 alle 17 per «pomeriggio sportivo», da Milano sci nautico, campionati europei. Da Punta Ala: equitazione, campionato italiano. Da Palermo: tennis, torneo internazionale. Alle 17.50 campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie B. Alle 18.20 90 minuti. Alle 21.40 la Domenica Sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata.

Su Raidue alle 16.50 e alle 17.50 Tg 2 notizie sportive, alle 18.40 Tg 2. Col flash, alle 18.50 campionato italiano di calcio - cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Alle 20, sempre su Raidue, Tg 2 - Domenica sprint - Fatti e personaggi della giornata sportiva.

Su Raitre dalle 15.15 alle 17.30 per Tg3 - Diretta sportiva da Como. Atletica leggera. Trofeo Industria. Da Mugello: Motociclismo, campionato del mondo. Alle 19.20 sport regione. Alle 20.30, stessa rete, Domenica gol - a cura di Aldo Biscardi. Infine, alle 22.30, campionato di calcio serie A.

■ KAYAK — La sezione kayak della XXX Ottobre organizzata domani, lunedì e martedì un corso di canoa fluviale, che si svolgerà sull'Isonzo.

PORDENONE IN A1 IL 6 OTTOBRE, TRIESTINA E GORIZIA IN A2 IL 3 NOVEMBRE

L'hockey su pista pronto a scattare

L'avventura 1984-85 della Triestina di hockey su pista si è ufficialmente iniziata: i giocatori hanno infatti cominciato la preparazione, agli ordini del preparatore atletico Conca, e il consiglio direttivo si è riunito in seduta ufficiale, prendendo in esame i vari problemi che la stagione alle porte metterà sul tappeto.

Un importante punto di contatto è stato intanto raggiunto dalla società alabardata e dal Centro di coordinamento dei Triestina Club; saranno messe a disposizione dei vari Clubs tessere al portatore che garantiranno l'ingresso alle partite casalinghe della Triestina hockey.

Il costo di ogni singola tessera è stato fissato in lire 50.000, con la possibilità, per i Clubs più attivi, di averne una gratuitamente per ogni «pacchetto» di cinque sottoscrizioni. Si tratta evidentemente di una nuova e valida iniziativa per riavvicinare alle rotelle quegli sportivi che già sono tifosi dei colori rossoalabardati.

Tale possibilità sarà estesa anche ai dipendenti e ai clienti delle grandi aziende cittadine, che potranno usufruire delle stesse facilitazioni. Si tratta di una campagna di azionariato popolare «sui generis», che si prefigge lo scopo di salvare una disciplina sportiva in difficoltà.

In questi giorni inoltre la Fihp ha diramato il calendario della serie A2 (che pubblichiamo di seguito). Triestina e Gorizia saranno ancora una volta le portacolori regionali in questa categoria, mentre il Pordenone rimarrà l'unico rappresentante nella massima divisione, che prenderà invece il via già il prossimo 6 ottobre.

Ugo Salvini

Questo il calendario

I.a GIORNATA (3/11-19/1) Breganze-GORIZIANA, Prato-Grosseto, Thiene-Seregno, Tricolore-RE-MODENA, TRIESTINA-Viareggio, CGC Viareggio-Trissino.

II.a GIORNATA (10/11-26/1) GORIZIANA-Prato, Grosseto-Tricolore, Viareggio-Thiene, Modena Breganze, Seregno-CGC Viareggio, Trissino-TRIESTINA.

III.a GIORNATA (17/11-2/2) Breganze-Seregno, Prato-Trissino, Thiene-Grosseto, Tricolore-Viareggio, TRIESTINA-GORIZIANA, CGC Viareggio-Modena.

IV.a GIORNATA (24/11-9/2) GORIZIANA-Thiene, Grosseto-CGC Viareggio, Viareggio-Breganze, Modena-Prato, Seregno-TRIESTINA, Trissino-Tricolore.

V.a GIORNATA (1/12-16/2) Breganze-Grosseto, Seregno-GORIZIANA, Thiene-Trissino, Tricolore-Prato, TRIESTINA-Modena, CGC Viareggio-Viareggio.

VI.a GIORNATA (12/12-23/2) GORIZIANA-Grosseto, Viareggio-Seregno, Modena Thiene, Prato-TRIESTINA, Tricolore-CGC Viareggio, Trissino-Breganze.

VII.a GIORNATA (15/12-3/3) Breganze-Prato, GORIZIANA-Viareggio, Grosseto-

Modena, Seregno-Trissino, Thiene-Tricolore, CGC Viareggio-TRIESTINA.

VIII.a GIORNATA (22/12-9/3) Viareggio-Grosseto, Modena-Trissino, Prato-Seregno, Thiene-CGC Viareggio, Tricolore-GORIZIANA, TRIESTINA-Breganze.

IX.a GIORNATA (29/12-16/3) Breganze-Thiene, Grosseto-Seregno, Modena-Viareggio, TRIESTINA-Tricolore, Trissino-GORIZIANA, CGC Viareggio-Prato.

X.a GIORNATA (5/1-23/3) Breganze-CGC Viareggio, GORIZIANA-Modena, Grosseto-TRIESTINA, Viareggio-Trissino, Seregno-Tricolore, Thiene-Prato.

XI.a GIORNATA (12/1-30/3) Modena-Seregno, Prato-Viareggio, Tricolore-Breganze, TRIESTINA-Thiene, Trissino-Grosseto, CGC Viareggio-GORIZIANA.

Laska nuovamente campione italiano

Il pescaportivo Fulvio Laska della Marion Totelco è nuovamente campione d'Italia. Con l'11° posto ottenuto al campionato individuale di canoa-lungha a Civitavecchia ha acquistato, assieme

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

COMINCIA DOMANI LA GRANDE KERMESSE RADIOTELEVISIVA

A battesimo con il Premio Italia la nuova vocazione di Trieste

Nelle sale congressi della Stazione marittima il meglio della produzione internazionale

TRIESTE — Il Premio Italia 1984, 36.a edizione, ritorna domani a Trieste, città che lo accolse già una volta nel 1960. Com'è noto per offrire condizioni ottimali alla rassegna televisiva internazionale, la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Comune e l'Ente porto di Trieste hanno fatto il possibile nel prodigarsi.

L'aggettivo con cui, fin da ora, si può definire il XXXVI Premio Italia è «aperto»: sono state create, infatti, le premesse per accrescere la partecipazione del pubblico oltre che per coinvolgere i giornalisti nell'assegnazione dei premi.

Va ricordato in particolare il premio speciale indetto per un documentario televisivo intitolato alla memoria dello scomparso direttore generale della Rai, Willy De Luca.

La consegna di tutti i premi è prevista per sabato 29 settembre nel teatro «G. Verdi». Della giuria faranno parte, secondo la consuetudine, esponenti della critica internazionale.

Abolito il tradizionale convegno di studi, sostituito da una serie di conferenze stampa, destinate, nell'intenzione del segretario generale, Alvisio Zorzi, a trasformarsi in dibattiti allo scopo di consentire una riflessione sui problemi dei vari generi radiofonici e televisivi. Saranno moderatori di queste conferenze stampa personalità del mondo musicale, teatrale e letterario.

Trentaquattro sono gli organismi radiotelevisivi partecipanti.

Anche in virtù delle grandi disponibilità di spazio offerte dalla sede triestina, il Premio Italia di quest'anno sperimenta una nuova formula per il concorso, limitatamente ai programmi televisivi: le giurie, a due a due, visioneranno nella prima settimana tutte le opere, identificando un gruppo di programmi tra i quali esse stesse, nella seconda settimana sceglieranno i vincitori.

In questa seconda settimana anche il pubblico potrà visionare tutti i programmi, contemporaneamente alle giurie.

Della Rai concorreranno la prima e la terza rete televisive, rispettivamente con «La piovra», di Damiano Damiani e con «De Vill'Alba a Palermo» — cronache di mafia — di Giuseppe Fava e Vittorio Sindoni.

Raidue non entrerà in lista, in quanto per il settore musicale è stato scelto a far parte della giuria un componente di questa rete tv.

Per la radio saranno in concorso Radiouno e Radiotre. Assente Radiodue per gli analoghi motivi della tv.

Raidue concorrerà con «... Più sopra le stelle...», programma musicale diretto da

Marcello Panni, e con il documentario di G. Bandini e di E. Molinari «La difficoltà della ricerca».

Il Gri con «La tammuriata di Portici», documentario di Salvo Ponz De Leon. Radiotre con un programma musicale. Sono previste le serate televisive con accesso gratuito per il pubblico che, come s'è detto all'inizio, si spera sempre più numeroso.

In queste serate saranno proiettati: un episodio della serie «Vita nei castelli» (Raiuno); «Mio figlio non sa leggere» di Franco Giraldi dal libro di Ugo Pirro (Radiotre); «Ybis» di Gavino Ledda, presentato in concorso a Venezia come «opera prima» (Raitre).

Serata saranno proposte inoltre dalla radiotelevisione irlandese, che a Trieste appro-

da con «Il mondo di James Joyce», dalla Repubblica federale tedesca (Zdf) che presenterà un'opera su Capri, a ricordo del primo Premio Italia '83.

Si va dunque a incominciare. Si tratterà sicuramente per Trieste di una prova del nove, di una sfida, visto che la città è decisa a darsi la vocazione di città di congressi. L'esame, a prima vista, non sarà facile, proprio perché le due ultime edizioni del Premio Italia hanno avuto luogo a Venezia e Capri. Sarà un confronto arduo per tutti.

■ «TORRI D'ORO» — Giorgio Ariani, Renato Rascel e Stefano Satta Flores sono i vincitori delle «Torri d'oro», premi alla comicità assegnati a Piraino (Messina).

TREMILA A PORDENONE PER GIANNA NANNINI

Con grinta e professionalità laureata rockstar a pieni voti

PORDENONE — Può anche darsi che abbia ragione Marco Ferreri, quando afferma che il futuro è donna. Di certo, invece, noi ci sentiamo di affermare che il rock è donna già da un pezzo.

La riprova l'abbiamo avuta l'altra sera, assistendo al parco Galvani di Pordenone all'unica esibizione regionale dal vivo di Gianna Nannini, «rockstar» di razza, fresca fresca dal trionfo della settimana scorsa al «Festivalbar». E se il rock è donna, io si deve proprio a personaggi come questa trentenne di Siena, che in pochi anni è riuscita nell'impresa difficilissima di imporsi come una delle figure più rappresentative della scena musicale italiana ed europea.

Paradossalmente, il «col-

paccio» le è riuscito prima all'estero (Germania e Svizzera soprattutto) che in casa propria, dove la prima grande affermazione è di quest'estate, con l'album «Puzzle», e il singolo «Fotoromanza» ai vertici delle classifiche di vendita, e con la recente vittoria all'Arena di Verona.

L'altra sera a Pordenone, davanti a circa tremila persone, Gianna Nannini ha dimostrato di che pasta è fatta. Con alle spalle una band meteo italiana e metà svizzera (Claudio Cattafesta alla chitarra, Felice Müller al basso, Freddy Steady alla batteria, Pino Scagliarini alle tastiere, Remo Maria Kessler alla chitarra), ha retto per quasi novanta minuti la scena con la grinta e una professionalità che non ricordavamo da tempo in

uno show di artista italiano. «Kolossal», «Ballami», «Ciao», «Siamo ricchi...» crescendo continuo, qui arriva a dar man forte qualche citazione da un passato prossimo: «Primadonna», «Latin lover», «Ragazzo dell'Europa», «Wagon lits»...

Sul palco sono montati due avvenimenti: «schermi-occhio», sui quali scorrono via via immagini legate alle canzoni, foto della cantante, disegni elettronici. In mezzo una specie di piano inclinato, grazie al quale la Nannini si scatenava salti, evoluzioni, esercizi da palestra, quasi a voler dare un'impronta sportiva all'energia che l'artista è in grado di sprigionare e mandare giù in platea.

Arrivano anche le citazioni dal passato remoto, e lo show

decolla: in primissimo piano la voce della cantante, la classica voce dell'interprete rock, il timbro un po' sporco, la cadenza tirata, che si trasforma e diventa delicata nei pochi ma bellissimi brani lenti.

Quando arriva il turno di «Fotoromanza», canzone della quale Michelangelo Antonioni ha realizzato un video che a molti non è piaciuto, si assiste al «clou» dello spettacolo: «questo amore è una camera a gas, è un palazzo che brucia in città...» sono versi che vengono cantati in coro da buona parte del pubblico, inaffidabili ma soddisfatti di aver assistito a uno show acrobatico e senza cadute di tono. Sì, Gianna Nannini può fregiarsi a pieno titolo dell'appellativo di rockstar.

Carlo Muscatello

FESTOSO INCONTRO DEGLI ISTRIANI CON IL CELEBRE VIOLINISTA



(Foto di Montenero)

Caldo abbraccio a Uto Ughi

TRIESTE — Non si spiega solo con la vicinanza della sua residenza l'assiduità di Uto Ughi per la nostra città. C'è nel fondo una ben salda corrispondenza d'affetti. Scoppiata da una parte fin dal suo apparire, col pubblico che provò un'istintiva simpatia per quel ragazzino biondo nonostante la soggezione per un piglio precocemente severo; corrisposta dall'artista con progressione pari alla maturazione e all'irresistibilità della sua luminosissima carriera.

Ughi avverte la familiarità che lo lega a questo lembo d'Adriatico, nato alle porte di Milano, affonda pur qui le proprie radici che ritrova ad ogni invito. Ha aderito prontamente a quello rivolto dall'Unione degli istriani che, facendo esplicita leva sui suoi lega-

mi, l'ha voluto protagonista di un concerto al Politeama Rossetti, ed il cui ricavato Ughi ha generosamente devoluto a fini benefici.

È chiaro che per una manifestazione così particolare, di prima sera eppure molto affollata ed addirittura gremitissima nelle gallerie, contavano il clima d'attesa, la partecipazione, il messaggio artistico e meno il contenuto del programma, nel quale potevano trovare spazio qualunque stile ed epoca.

Sfoderando tre best seller del suo repertorio, Ughi ha assolto al dovere di iniziare nel nome di Giuseppe Tartini. Per la Sonata in sol minore, che la leggenda associa ad un'apparizione diabolica, e per quella in La maggiore «a Kreutzer» di Beethoven (ed è apparsa gradita la sostituzione della settemila) il violinista ha usufruito della collaborazione di Eugenio Bagnoli, pianista musicalissimo e propenso, se non ad ergersi quale coprotagonista, a suggerire spunti intrisi di gusto sicuro, incisi mutevoli e torniti.

La lucentezza strumentale di Ughi è balzata in tutto lo splendore nella Ciacona bachiana, in cui il suono dello Stradivari sembra quasi regitare con il nitore dello spirito interpretativo che lo comanda. Il concerto, iniziato con un prolungato applauso di saluto, si è via via acceso d'entusiasmi fino all'ovazione che ha accolto il drammatico ed incisivo «presto» della Sonata beethoveniana. L'artista ha risposto solo in parte alle richieste di bis.

C. G.

■ MENO MATTI — Il cantante Ian Anderson del gruppo rock britannico «Jethro Tull», in tournée in Spagna, ha detto che «venire in Spagna gli piace molto perché il pubblico è un po' più matto che in Germania, ma non tanto come in Italia».

SI DIVIDERÀ TRA «DOMENICA IN» E «FANTASTICO»

Pippo Baudo di prepotenza nei nostri week-end televisivi

ROMA — L'obiettivo di Pippo Baudo è di trascorrere i fine settimana non soltanto autunnali con i telespettatori. Per questa ragione è stato costretto a ridurre le sue vacanze e a rinunciare ai suoi week-end.

Il primo appuntamento con i suoi «fans» è per domenica 30 settembre, alle 14 naturalmente, ora in cui riprenderà, dopo la pausa estiva, «Domenica in...», come sempre su Raiuno. E chi lo segue sappia fin da ora che il comitato avverrà il 30 giugno 1985.

Nord? Per cominciare, il ritorno della valletta di vecchia memoria, pare, non ancora trovata.

Il risvolto accattivante della trasmissione nuova edizione consista invece nel coinvolgimento del pubblico: cen-

to saranno gli ammessi ogni domenica in studio, suddivisi di volta in volta, in quattro categorie di 25 persone ciascuna (professionisti, casalinghe, studenti universitari, netturbini, conducenti di taxi ecc.). In anticipo verrà consegnato loro in lettura un libro perché nello spazio dedicato a quest'ultimo possano rivolgere domande all'autore.

Protagonisti della rubrica giornalistica non saranno più o rappresentanti di settimana, come lo scorso anno, ma quelli di quotidiani. L'angolo dedicato a questi ultimi avrà per titolo «Prima pagina». Autori dei testi Franco Forti, Franco Zavattini, Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese. Regia di Gianni Vaiano.

Non mancherà poi la musica: prevista un'orchestra in-

crescendo» che, diretta da Bruno Briccio, partirà da cinque elementi per aumentare di settimana in settimana. Le sigle dei Pooh e Oba Oba.

Ma perché s'è parlato di week-end semplice: da sabato 6 ottobre, fino al 5 gennaio, alle 20.30, Baudo prenderà le redini anche di Fantastico 5, programma in diretta, che in passato ha avuto, fra i conduttori, Corrado e Proietti.

In sostanza, ci si potrà sintetizzare con Baudo la sera del sabato per ritrovarlo, sia pure in un altro studio, nel primo pomeriggio della domenica successiva.

All'asta l'ultima canzone di Strauss

NEW YORK — «Alla mia amata Maria, questa ultima rosa» così è firmato il manoscritto di «Malven» ritenuto l'ultima opera musicale composta da Richard Strauss.

Il manoscritto, mai inciso, venne scritto dal maestro un anno prima della sua morte avvenuta nel 1949.

Strauss, che scomparve all'età di 85 anni, compose il brano nell'appartamento del «Palace Hotel» di Montreux, in Svizzera, in cui viveva e lo dedicò alla soprano Maria Jeriza.

Secondo i musicologi la scoperta di «Malven», una canzone in 72 battute in Mi bemolle, è di considerevole importanza. Il manoscritto, la cui esistenza era nota soltanto a pochissimi, venne composto nel novembre del 1948 e da allora fece parte della biblioteca privata del soprano Maria Jeriza, la cantante lirica preferita di Strauss, morta nel 1982.

Il «Malven» sarà messo all'asta da Sotheby il 12 dicembre prossimo.

BONGIORNO: TERZO NAUFRAGIO CONIUGALE

Mike vuole separarsi dalla moglie bigama



(Foto di Montenero)

MILANO — Mike Bongiorno, il popolare presentatore televisivo, ha avviato la causa di separazione dalla terza moglie Daniela Zuccoli, accusata, tra l'altro, di bigamia.

Bongiorno si è rivolto, alla nona sezione del tribunale di Milano, competente territorialmente, chiedendo l'annullamento del matrimonio per colpa della moglie, che il 29 agosto di sei anni fa, a Las Vegas, si sarebbe sposata anche con il suo ex socio in affari

Walter Fusari. Il presidente della nona sezione civile, dott. Clemente Papi, ha fissato la prima udienza per l'esame della causa al primo ottobre prossimo. In quell'occasione i due coniugi dovranno presentarsi accompagnati dai rispettivi legali davanti al giudice, che farà il rituale tentativo di riconciliazione della vertenza, fallito il quale si aprirà la trattativa e se ci sarà accordo tra i due si arriverà ad una separazione consensuale.

Mike Bongiorno è al suo terzo naufragio coniugale: l'8 aprile del 1948 aveva sposato a New York la cantante lirica Rosalia Maresca, dalla quale aveva divorziato nel '52; nuove nozze, durate due anni, a Parigi il 11 ottobre del 1968 con Annarita Torsello. Infine a Londra il 24 marzo 1972, il matrimonio con Daniela Zuccoli.

La coppia ha avuto due figli: Michelino e Nicolò, che oggi hanno rispettivamente dodici e otto anni.

Prime visioni

Amore per eccesso e per difetto in «Love streams» di Cassavetes

«Love streams» — Scia d'amore. Regia: John Cassavetes. Sceneggiatura: Cassavetes e Ted Allan (dal lavoro teatrale «Love streams» di Allan). Attori: John Cassavetes, Gena Rowlands, Dianne Margaret Abbott, Seymour Cassel, Risa Blewitt, Jakob Shaw, Michelle Conaway. Fotografia: Al Ruban (Marwood). Musica: Bob Harrow. Durata: 141 minuti.

La vicenda anzitutto: una vicenda che si svolge in due storie parallele che a un certo punto convergono dando il senso e la soluzione del dramma.

La storia Robert Harmon, autore di best-sellers fondati su profili di donne solitarie, prostitute, call-girl di locali notturni, pervicacemente infelice, si divide in due parti: una verso tutto ciò che puzza di sentimento, poiché i sentimenti legano mentre lui vuol rimanere libero (vi ricordate l'ansia di libertà presa in «Marito»?).

E la storia di Sarah Lawson,

donna erudita, apparentemente instabile, respinta dal marito e dalla figlia per le dimensioni ossessive dei suoi affetti. Ebbene, quando finalmente Sarah giunge a casa di Robert e lo abbraccia, si ha la sensazione che essi siano reduci da un lontano rapporto d'amore.

Invece sono fratello e sorella: due esseri che hanno atteggiamenti opposti sull'amore, ma che tuttavia «si toccano», come accade talvolta agli «estremi».

Una volta Cassavetes disse: «Io sono un attore professionista e un regista dilettante», una confessione in cui era pa-

oifico che il professionismo era totalmente subordinato all'attività amatoriale, l'unica che desse un senso alla sua vita e la qualificasse. Ma i tempi cambiano: oggi Cassavetes difficilmente ripeterebbe quella frase.

Oggi Cassavetes è un professionista anche nella regia e, in quanto autore, egli, insieme a Gena Rowlands, costituisce la tipica coppia regina prima della classe. Ma questa non ha cambiato granché nella sua «filmanschaung», che è rimasta quella di sempre, incurante delle mode dettate dal mass-media. Anche in «Love streams», dove per la prima volta Cassavetes, invece di elaborare un soggetto originale, invece di affidarsi all'improvvisazione e alla spontaneità, si attiene a un testo preesistente, addirittura ad un lavoro teatrale.

Ma sfidiamo chiunque a rintracciare in «Love streams» scampoli di terzo filmato. Vi è che Cassavetes non ha mai avuto paura della «parola». Il suo è stato sempre un «cinema della parola», come quello di un Pagnol o di un Guitry, ma di un Pagnol o di un Guitry che avessero scordato il palcoscenico e imbracciato una cinepresa 16 millimetri e studiato a fondo le teorie di Béla Balázs sul primo piano e la microfisionomia.

I suoi film più che «drammi» sono stati sempre dei «psicodrammi», e «Love streams» mantiene tale caratteristica, nonostante la sua diversa origine. Esempio di una coerenza che ancora non ha avuto smentita.

Callisto Cosulich

■ PER VALENTE — Nel decimo anniversario della morte dell'architetto teatrale Antonio Valente, la città di Sora (Roma), dove costruì tra l'altro il Centro sperimentale di cinematografia, gli dedicherà nel 1985 una serie di celebrazioni.

Domani riprende la saga di «Capitol»

ROMA — Da domani riprende, su Raidue, tutti i giorni, da lunedì a venerdì alle 13.30, «Capitol», la serie televisiva prodotta da John Conboy per la Cbs e distribuita in Europa dalla «Thames Television International».

Continua in questa nuova serie (150 episodi) la lotta tra due importanti famiglie americane, nemiche acerrime sin dagli anni della depressione del '30, in gara continua nella scalata al potere, all'ombra del Campidoglio, sede del Congresso degli Stati Uniti e simbolo del massimo potere.

Vita pubblica e privata, ambizioni e intrighi segreti, amori leali e illeciti, complotti e congiure di palazzo, donne ambiziose e uomini misteriosi, continuano a essere gli aspetti salienti della vicenda.

Sullo sfondo di un antico, insanabile rancore tra due famiglie e in particolare tra le due donne capostipiti di queste, Myrna Clegg e Clarissa McCandless, nascono e maturano, ostacolati in ogni modo, amori profondi tra i giovani membri delle due clan.

Altri personaggi compaiono e scompaiono dalla scena costruendo intrighi e legando tra loro i destini delle due famiglie. Da un episodio all'altro, alle storie d'amore si alternano colpi di scena a getto continuo, omicidi, spionaggio internazionale in un'atmosfera carica di suspense.

Il Trio di Trieste per «Violini a Venezia»

VENEZIA — Nella Scuola grande di San Rocco si svolgerà oggi un concerto del Trio di Trieste, con Renato Zanetovich al violino, Amedeo Baldovallo al violoncello, e Dario De Rosa al pianoforte. Si tratta di un programma monografico dedicato a Brahms.

L'iniziativa è inserita nel ciclo di concerti «Violini a Venezia» che portano in Laguna i massimi esponenti del mondo dell'arco.

IPPODROMO DI MONTEBELLO

GIORNATA GENTLEMEN
Due doppie accoppiate
e
Due Tris Montebello
INIZIO ORE 15.30
MONTEBELLO È SPETTACOLO



Appuntamenti

Concerto finale del «Premio Lipizer»

GORIZIA — Oggi alle ore 20 all'Auditorium di Gorizia avrà luogo la cerimonia di premiazione del terzo concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer». Seguirà alle ore 21 il concerto dei laureati con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica del Teatro dell'Opera di Lubiana, diretta dal maestro Milvoj Surbek.

David Bowie al cinema Lumiere

TRIESTE — Oggi e domani al cinema Lumiere (via Flavia 9) la Fice presenta il film di Tony Scott «Miriam si sveglia a mezzanotte» con Catherine Deneuve e David Bowie.

Redazioni radiotelevisive a Udine

UDINE — Domani e martedì a Udine si riuniranno i responsabili dei programmi della radio e televisione delle regioni facenti parte della comunità di lavoro «Alpe Adria».

Abbonamenti al Teatro Stabile

TRIESTE — Gli abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia saranno messi in vendita da lunedì 24 settembre presso la biglietteria centrale di Galleria Protti 2 con conferma dei «turni fissi» entro il 12 ottobre.

Concerto alla Rocca Bernarda

UDINE — Sabato 22 settembre alle ore 21 alla Rocca Bernarda di Ippis è in programma un concerto dell'«Hortus Musicus Klagenfurt» diretto da Günter Mattitsch.

Alla Ras nuovo «Invito alla musica»

TRIESTE — Il 6 ottobre prossimo con il pianista Silvio Sirsen s'inizia al Circolo Ras di via Santa Caterina la seconda stagione concertistica «Invito alla Musica».

IL TEATRO STABILE DI ROMA E IL TEATRO ELISEO ALLA RASSEGNA DI BARI

Scaparro «veneziano» e doppio Lavia le novità di prosa per Teatrodanza

BARI — Il teatro stabile di Roma diretto da Maurizio Scaparro e il Teatro Eliseo parteciperanno alla rassegna «Teatrodanza» del Teatro Petruzzelli con «La Veneziana» (testo di anonimo cinquecentesco, protagonista Valeria Moriconi, regia dello stesso Scaparro), «L'acqua a due teste» (di Jean Cocteau, protagonisti Rossella Falk e Umberto Orsini, regia di Gabriele Lavia) e «Gli Spettri» di Ibsen (protagonisti Monica Guerritore, Valentina Fortunato, Renato De Carmine e Gabriele Lavia, che firmerà anche la regia).

Gli accordi per questi spettacoli, che si inseriscono in un cartellone già denso di appuntamenti (dal 28 ottobre a giugno), sono stati raggiunti solo negli ultimi giorni, mentre sono ancora in corso trattative per il dodicesimo spettacolo di «Teatrodanza».

Fuori programma rispetto alla rassegna viene annunciato anche il debutto a Bari del nuovo spettacolo di Maurizio

Scaparro, il «Don Chisciotte» di Paisiello.

È stato chiuso, intanto, il cartellone della sezione staccata di teatrodanza, riservata alle nuove tendenze teatrali. «L'altra scena» comprende un testo di anonimo cinquecentesco, protagonista Valeria Moriconi, regia dello stesso Scaparro), «L'acqua a due teste» (di Jean Cocteau, protagonisti Rossella Falk e Umberto Orsini, regia di Gabriele Lavia) e «Gli Spettri» di Ibsen (protagonisti Monica Guerritore, Valentina Fortunato, Renato De Carmine e Gabriele Lavia, che firmerà anche la regia).

La seconda parte del film, quella che ricalca il lavoro teatrale cui si ispira, è tutta in questo curioso rapporto, in questa strana affinità non elettiva, per dirla con Goethe, che scatena sogni e pensieri, dolcezza e furore, fino al nuovo distacco, distacco che in un certo senso ribalta le parti perché a volerlo è Sarah e a soffrirne è Robert.

Una volta Cassavetes disse: «Io sono un attore professionista e un regista dilettante», una confessione in cui era pa-

giugno la compagnia di Igor Moissev.

■ «CARMINA VINI» — Prima nazionale a Tavarnelle (Firenze) di «Carmina Vini», allegoria profana con il vino protagonista, ideata da Ugo Chiti. Si avvale di una colonna sonora tratta dal «Carmina Burana».

5° FESTIVAL DEI FESTIVAL AL CINEMA ARISTON

I FILMS IN PROGRAMMA

Primo gruppo: settembre - febbraio

LOVE STREAMS (U.S.A. 1984) di John Cassavetes, con John Cassavetes e Gena Rowlands.

«Oro d'Oro» per il miglior film al Festival di Berlino '84.

NOI TRE (Italia 1984) di Pupi Avati, con Christopher Davidson, Carlo delle Piane, Lino Capolicchio, Gianni Cavina.

Premio per i valori tecnici alla Mostra di Venezia '84.

SERVO DI SCENA (G.B. 1984) di Peter Yates, con Albert Finney e Tom Courtenay.

«Oro d'Oro» per la miglior interpretazione maschile ad Albert Finney al Festival di Berlino '84.

LA ZONA MORTA (U.S.A. 1984) di David Cronenberg, con Christopher Walken, Brooke Adams, Martin Sheen, Herbert Lorn. Dal romanzo di Stephen King.

Tre premi al Festival del Cinema Fantastico di Avoriaz '84.

UN RUSSO A NEW YORK (U.S.A. 1984) di Paul Mazurski, con Robin Williams e Maria Conchita Alonso.

Presentato in concorso al Festival di San Sebastian '84.

BROADWAY DANNY ROSE (U.S.A. 1984) di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow.

Presentato fuori concorso al Festival di Cannes e Locarno '84.

CARMEN (Italia-Francia 1984) di Francesco Rosi, con Julia Migenes-Johnson, Plácido Domingo, Ruggero Raimondi.

Dall'opera di Bizet, direzione musicale di Lorin Maazel. Presentato fuori concorso alla Mostra di Venezia '84.

LA SIGNORA IN ROSSO (U.S.A. 1984) di Gene Wilder, con Gene Wilder, Gilda Radner, Charles Grodin.

STRANGER THAN PARADISE (U.S.A. 1984) di Jim Jarmusch, con John Lurie, Richard Edson, Esther Balint.

Premio «Camera d'Oro» al Festival di Cannes '84.

UN ALTRO PAESE (G.B. 1984) di Marek Kaniavski, con Rupert Everett, Colin Firth, Anna Massey.

Premio per il miglior contributo artistico al Festival di Cannes '84.

PARIS TEXAS (U.S.A. 1984) di Wim Wenders, con Nastasia Kinski, Harry Dean Stanton, Aurelio Clement.

«Palma d'Oro» per il miglior film al Festival di Cannes '84.

OBLIVION (U.R.S.S. 1980) di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov e Yelena Solovoi. Dal romanzo di Ivan Goncharov.

Presentato alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro.

UNA DOMENICA IN CAMPAGNA (Francia 1984) di Bertrand Tavernier, con Sabine Azéma, Louis Ducreux, Michèleumont.

Premio per la miglior regia al Festival di Cannes '84.

REUBEN REUBEN (U.S.A. 1983) di Robert Ellis Miller, con Tom Conti e Geneva Spofford.

Candidato a 2 premi Oscar '84.

AMORE FINO ALLA MORTE (Francia 1984) di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Pierre Arditi, Fanny Ardant, André Dussolier.

Presentato in concorso alla Mostra di Venezia '84.

DIARIO (Ungheria 1984) di Marta Meszaros, con Jan Novicki e Zsuzsa Czinkóczi.

Gran Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes '84.

L'ANNO DEL SOLE QUIETO (Polonia-R.F.T.-U.S.A. 1984) di Krzysztof Zanussi, con Scott Wilson e Maja Komorowska.

«Leone d'Oro» per il miglior film alla Mostra di Venezia '84.

CARI ALLA LUNA (Francia 1984) di Otar Iosseliani, con Jean-Pierre Beauvallet, Christine Bailly.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

- 9.55 Secret Valley. Come salvare Secret Valley.
10.20 Nils Holgersson. Cartone animato.
11.00 Santa Messa, dall'Abbazia di Montecassino.
11.55 Giorno di festa. Itinerari di vita cristiana.
13.00 Tg Punt. Quasi un rotocalco per la domenica.
13.10 Tg 1 - Notizie.
14.00 Tg 1 Estate.
15.00 Pomeriggio sportivo. Milano: Sci nautico. Punta Ala: Equitazione. Palermo: Tennis. Notizie sportive.
17.00 Tg 1 Estate. Tutto il mondo è paese.
17.45 Notizie sportive.
17.50 Campionato italiano di calcio. Un tempo di una partita di Serie B.
18.20 90.0 minuto.
18.40 Tg 1 Estate. Tutto il mondo è paese. 2.a parte - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 Melodramma. Con Gastone Moschin.
21.30 Telegiornale.
21.40 La domenica sportiva.
22.40 Sulle strade della California. Telefilm.
23.35 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

- 10.00 Musiche del nostro secolo. Maurice Ravel.
10.30 Codice rosso fuoco. Telefilm. La pentola.
11.45 Due rulli di minchia. A cura di Nedo Ivaldi.
11.50 Charlie Chau a Honolulu (film 1938). Regia di H. Bruce Humberstone.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Hotel Paradiso. Film. Con Gina Lollobrigida, Alec Guinness.
15.10 Due e simpatia. Sherlock Holmes a New York.
16.50 Tg 2 - Notizie sportive.
17.00 I Professionals. Telefilm.
17.50 Tg 2 - Notizie sportive.
18.40 Edith Piaf. Realizzazione di Denis Derrien.
18.40 Tg 2 - Gol flash.
18.50 Campionato italiano di calcio. Un tempo di una partita di Serie A - Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sport.
20.30 Per amore e per onore. Telefilm.
22.05 Tg 2 - Stasera.
22.15 Mike Oldfield in concerto.
23.05 Discover: Il mondo della scienza. 1.a puntata.
24.00 Tg 2 - Stanotte.
00.05 Dse: L'immagine e l'idea. 1.a puntata.

RAITRE (regionale)

- 12.30 La sei giorni di Vibio. Programma sede Rai della Calabria.
13.00 Live. Concerto dal vivo di Enrico Ruggeri.
13.40 Discoteca '84. 1.a puntata.
14.45 Folkitalia. Un programma di Alfonso de Liguoro.
15.15 Tg 3 diretta sportiva. Como: Atletica leggera. Mugello: Motociclismo. Campionato del mondo.
17.30 Pello di Asti.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. Edizione della domenica.
19.40 Cantamare. Musica in onda '84.
20.30 Domenica gol. Commenti - Inchieste - Dibattiti.
21.30 Perché sì - Perché no. 2.a puntata.
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio Serie A.
23.15 Concertone. Ants in Japan.

Teleantenna-Tmc

- 12.30 Il mondo di domani; 13.00: Selezione sport; 16.15: Prosa: Le nozze difficili, di Vitaliano Brancati con Paola Bononi, Lia Tanzi, Orazio Orlando, Guido De Carli. Regia: Aldo Grimaldi; 18.00: Varietà: Sotto le stelle '84 (1.a puntata) con Eleonora Giorgi, Bertin Osborne, I Righieri, Michele Placido, Edoardo Gennaro e la sua Band; 19.15: Telememò, a cura di Wilma De Angelis; Oroscopo di domani di F. Waldner; Notizie Flash Time; Bollettino Meteorologico; 19.55: Sceneggiato: Saturnino Farandola (1.a puntata) con Mariano Rigillo, regia Massimo Scaglione; 20.25: Commedia musicale: Scaramouche (1.a puntata) con Domenico Modugno, Elsa Vazzoler, Giuseppe Porrelli, regia: Daniele D'Anza; 21.25: Telefilm: Eddie Shoestring - «Shoestring e il caso Hansford» con Trevor Eve, Dora Godwin; 22.25: Telememò: Les amours de la Belle Époque; «Mio zio e il mio cugino»; 1.a puntata. Al termine: Notizie flash Tmc - Bollettino Meteorologico - Notturnino Abat-Jour.

Canale 5

- 8.30: Telefilm della serie Alice. Telefilm della serie Mary Tyler Moore: L'arditezza. Telefilm della serie Enos: La banda del porto; 10.45: Campionato di Basket; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Telefilm della serie Kojak. Il ricatto; 15.00: «Vento di tempesta», film con Carroll Baker, Roger Moore, regia di Irving Rapper; 17.00: «Quei temerari sulle loro piazze», sceneggiato, regia di Lando Buzzanca, Walter Chiari, regia di Ken Annakin; 19.00: Telefilm della serie I Jefferson; 19.30: Telefilm della serie Baretta: Doppia immagine; 20.25: Sceneggiato: Ike (1.a puntata); 22.25: Telefilm della serie Love Boat: Una strana malattia; 23.25: «Attenti alle vedove», film con Doris Day, Jack Lemmon, regia di Richard Quine.

Tvm

- 17.30: Cartoni animati; 19.05: «Trattato di pace», telefilm della serie Hondo; 20.00: Cartoni animati della serie Lupo De Lupis; 20.25: «Segreto professionale», telefilm della serie The Bold Ones; 21.15: «La cantante ungherese», telefilm della serie Scacco matto; 22.05: «Calze nere, notti calde», film; 23.30: Telefilm.

Telefilm

- 11.15: Si o no, mercatino telefonico; 13.30: Birdman Galaxy trio, cartoni animati; 14.00: Due più cinque, missione Hydra; film; 15.30: «Attenti ai ragazzi», telefilm; 16.00: Birdman Galaxy trio, cartoni animati; 16.30: Baldios, cartoni animati; 17.30: «Attenti ai ragazzi», telefilm; 18.00: «Il commissario accusa», film; 19.30: Friuli sport; 20.30: «I guapri non si toccano», film; 22.15: «Insegnami a morire», film.

Telecapodistria

- 15.30: Atletica: Karlovac. Strig. Gbr; 17.00: Videomix, giochi quiz e musica a richiesta (replica); 19.00: Cartoni animati; 19.25: Zig zag; 19.30: La lunga ricerca, documentario sulle religioni nel mondo; 20.20: Crociera di lusso, film con George Brent, Jane Powell, Frances Gifford, regia di Richard Whorf; 21.55: Seta di magia con illusionisti sloveni; 23.25: Zeit im bild - il tempo in immagini.

Telequattro

- 10.15: I Comanceros, film con John Wayne, Stuart Whitman, Lee Marvin, regia di Michael Curtiz; 12.00: Angeli Volanti «Le signore della notte»; 13.00: Grand Prix n. 32, settimanale televisivo pista/Stadio/Rally; 14.00: Declass Television - Video Estate '84 n. 31, a cura di Claudio Cecchetto; 16.30: Una ragazza molto molto bella (The Girl Most Likely...) (film per la tv) con Stockard Channing, Edward Asner, Larry Wilcox, regia di Lee Phillips; 18.00: L'uomo di Singapore «Principessa in pericolo»; 19.30: Sport estate a cura della redazione sportiva; 20.25: Autostop, gioco-spettacolo condotto da Marco Colombo; 22.30: Rosemary's Baby, film con Mia Farrow, John Cassavetes, Ruth Gordon, regia di Roman Polanski. Usa 1968; 1.00: Sport estate (replica).

Relequattro

- 8.30: I superamici, cartoni animati; 9.15: Lady Gomma, cartoni animati; 9.45: Giatras, cartoni animati; 10.10: «I predatori del l'Idolo d'oro», telefilm; 11.00: «Fantasilandia», telefilm; 11.45: «Tre cuori in affitto», telefilm; 12.15: Scooby Doo, cartoni animati; 12.40: Goldie gol, cartoni animati; 13.10: Pronto video, programma di videomusica; 13.30: «I giorni del padre», sceneggiato; 15.10: «C'è un uomo nel letto di mamma», film; 16.40: «Tre cuori in affitto», telefilm; 17.10: «L'occhio del pentadecario», film; 18.50: «Giorno dopo giorno», film; 22.20: «Charlie's Angels», telefilm con F. Pawcett, C. Ladd, K. Jackson; 23.20: «Inchiesta dell'ispettore Morgue», film; 1.00: «Mai dire sì», telefilm.

Telepadova

- 9.00: «Il prezzo del successo», film; 10.30: «Movin' on», telefilm; 11.15: Lancer; 12.00: Sempai ragazzo pescatore, cartoni animati; 12.30: Mechander Robot, cartoni animati; 13.00: Catch; 14.00: Bonanza, telefilm; 15.00: Film; 16.30: «Star Trek», telefilm; 17.30: «Bonanza», telefilm; 18.30: Sempai ragazzo pescatore, cartoni animati; 19.00: Yattaman, cartoni animati; 19.30: Mama Linda, telenovela; 20.20: «Il capitano del Mar del Sud», film, regia di Joseph Pevney, con Rock Hudson e Arthur Kennedy; 22.00: «Poliziotto di quartiere», telefilm; 24.00: «Un sorriso, uno schiaffo e un bacio in bocca», film.

Telebarbara

- 8.10: Addio Giuseppina, cartoni animati; 8.55: Judo boy, cartoni animati; 9.20: Addio Giuseppina, cartoni animati; 9.45: Judo boy, cartoni animati; 10.10: «Grizzly Adams», telefilm; 11.05: Telefilm; 11.30: Barbara allo specchio (replica); 13.30: Telefilm; 14.00: Telefilm; 14.55: «Polvere di stelle», telefilm; 15.45: «Affari di cuore», telefilm; 16.35: «Affari di cuore», telefilm; 17.20: «Affari di cuore», telefilm; 18.15: «La strana coppia», telefilm; 18.30: «Polvere di stelle», telefilm; 19.30: Star parade, programma musicale; 20.30: Telefilm; 21.30: «Sherlock Holmes», telefilm; 24.00: Film - La notte con Barbara.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

- Giornali radio: 9, 10, 13, 19, 23.05. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.10, 11.30, 12.57, 17.57, 18.57, 21.40, 23.57. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Ad. 6: Segnale orario, il guastafeste estate: 7.22: Culto evangelico; 8.30: Gr1 copertina, la notizia a tutta pagina; 8.40: Le canzoni dei ricordi: appuntamento con la nostalgia; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.18: «Meno ottanta», varietà, regia di Bruno Traversetti; 11.50: Arena napoletana; 12.20: Domenica in, con i caveri, regia di Piero Badalamenti; 13.15: Forse sarà la musica del mare; 13.58: Onda verde Europa; 14.30: Carta bianca estate; 16.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta si fa sera; Rubrica religiosa; 19.25: Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo, di Silvio Gligli; 20.10: Cronaca di un delitto: «Offesa mortale», regia di Ernesto Cortese; 20.35: Stagione lirica d'estate di Radiouno: Kean opera in due atti e cinque scene di M. Zafred; 22.45: La Focchetta presenta; 23.05: La telefonata.

Stereouno

- 14.30: Tu mi senti... domenica, con M. Morosini; 15.20: Carta bianca stereo; 16.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.57: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Tu mi senti... domenica; 20.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 22: Stereosoft; 22.57: Onda verde, Gr1 ultima edizione.

Radiodue

- Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 0.20. «Albatros», a volo radente sulla musica, con Corrado Russo; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: stasera quindici ore di programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Vita di Papa Giovanni di P. Francesco Listri. Al termine: strettamente strumentale; 9.35: Vacanza premica: gioco estivo; 11: Storie e canzoni di tutti i giorni; 12: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Onda verde regione; 14.30: Domenica con noi; 15.50: Bollettino del mare; 20: Franco soprano presenta: un tocco di classico; 21: La sera del di festa; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonotte Europa. Chiusura. I programmi proseguono con notturno italiano e Rai-Stereonotte.

Stereodue

- 14.30: Stereosoft; 16: Domenica sport; 19.30: Radiosera; 20: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il dj ha scelto per voi; 22.30: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

- Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.30, 19, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Domini e profeti; 12: Viaggio di ritorno; «Amore e odio»; 30 anni di dialogo per Stati Uniti e Unione Sovietica; (3) regia di Ugo Amodeo; 12.30: Speciale classico (10); 14: Antologia di Radiotre; 17: «Billy Budd», direttore Benjamin Britten; 19.15: Un concerto barocco; 20: Pagine da «Lipotesi» di Guido Gozzano, regia di Giuseppe Rocca; 20: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste religiose; 21.10: «Concerto», direttore Massimo Padellaro; 22.20: Un racconto: «Il banchetto», regia di Franco Di Dio; 22.50: Il pianoforte di Cliffora Gurzon; 23: Il jazz.

Stereonotte

- Musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte. Onda verde; 5.45: Il giornale d'Italia.

Radio regionale

- 8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Titanicamente sulle orme di Sigfrido 10; 12.35: Giornale radio; 13.35: Giornale radio; «Trasmissioni per gli italiani in Istria: Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Il coltello e la piuma 10; Trasmissioni in lingua slovena; 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa del Ss. Ermacora e Fortunato di Romano; 9.45: Matinee domenicali; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi; «Uhat e compagni»; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Cabaret per i giorni caldi»; 13: «Cabaret per i giorni caldi»; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore meridionale della domenica; 14.10: Incontri culturali; 15: In vacanza (replica); 16: Frangini turisti (che replica); Dimensione musica; 17: Sport; 18: Georges Feydeau: «L'albero del libero scambio» (replica); 18.40: Dimensione musica.

RdF-V.G.

- 13.50: Meteosat; 14.00: «Grizzly Adams», telefilm; 15.00: «L'animale e la carne», film; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «L'alibi dell'ultima ora», film; 18.30: «Daktari», telefilm; 19.30: Video sette; 20.00: «Daktari», telefilm; 20.30: «New York - Parigi air sabotage», film; 22.00: «Uno sporco eroe», film.

Telepordenone

- 8.00: «La meravigliosa favola di Cenerentola», film; 9.00: Prima pagina; 9.30: Reporter, documentario; 11.00: «Palmino lupo crumiro», film; 12.30: «Il mondo degli animali», telefilm; 12.45: Prima pagina; 13.00: «La meravigliosa favola di Biancaneve», film; 14.30: «Il dottor Killdeer», film con Richard Chamberlain; 15.00: «Lucky Luciano», film; 16.30: Laramie, telefilm; 17.30: «A briglia sciolta», telefilm; 18.25: Colpo di picchio, rubrica giornalistica; 20.00: «Il mondo degli animali», telefilm; 20.25: Tpn tra la gente; 21.00: Film; 22.30: Cinemondo; 23.00: «Laramie», telefilm; 24.00: Film per adulti.

Oggi sul piccolo schermo

«Hotel Paradiso»



Gina Lollobrigida

«Hotel Paradiso» (Raidue, ore 13.30) - Film del 1967 diretto da Peter Glenville, con Gina Lollobrigida, Alec Guinness, Robert Morley, Peggy Mount, Akim Tamiroff, Parigi 1910: Feydeau, alla ricerca di personaggi per una nuova commedia, tiene d'occhio i vicini di casa, ed è così testimone d'una serie di episodi esilaranti.

«Per amore e per onore» (Raidue, ore 20.30) - Telefilm «Percorso di morte», con Cliff Potts, Rachel Ticotin, Gary Grubbs. Regia di Gary Nelson. Siamo nel 1983 presso Fort Geller a San Pedro, in California, dove si svolgono le esercitazioni del reparto paracadutisti dell'88.a divisione «Airborne».

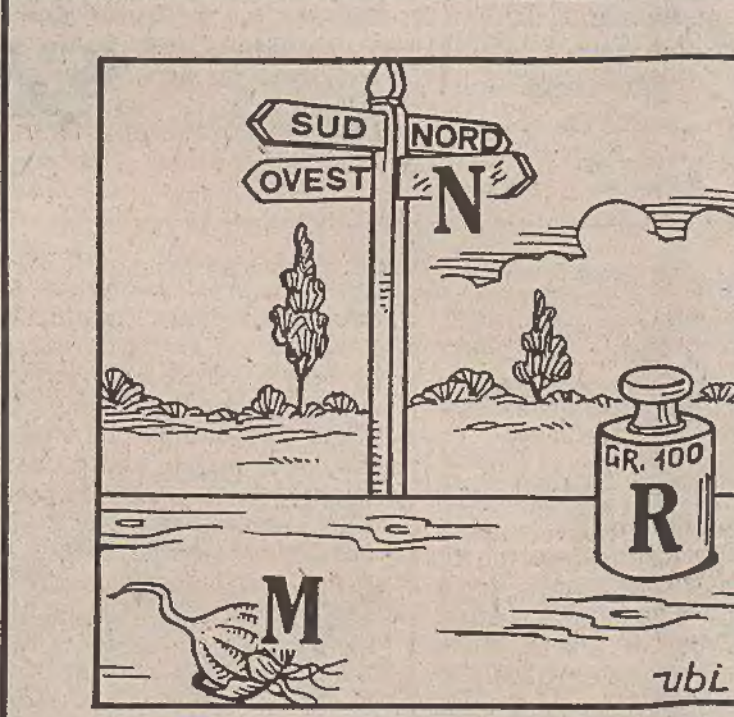
DISCOTECA-PIANOBAR
Principes club
STRADA COSTIERA 2 - GRIGNANO TS - TEL. 224346
MARTEDÌ 18 SETTEMBRE SERATA IN COSTUME
ANTICA ROMA
INCORONAZIONE DI CLEOPATRA E MARCONTONIO
Premi dalle prestigiose case La Bottegina, Genialia, Lican, Manon, Confiter Mariuzza, Metromarket, Noemi, Sotto la Luna, Trussardi.

14.30: Stereosoft; 16: Domenica sport; 19.30: Radiosera; 20: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il dj ha scelto per voi; 22.30: Gr2 ultime notizie.

.... **la Capannina**

REBUS (Frases: 8, 7)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Re CL: ami ZZ: arabi TI = reclamariz abiti.

MOBILI MORGAN

MOBILI IN STILE, MODERNI
PEZZI SINGOLI E ARREDAMENTI COMPLETI

VISITATECI PER CONFRONTARE I PREZZI!
TRIESTE - VIA NORDIO 4

Andy Capp



Mafalda



TEATRI E CINEMA

LUMIERE FICE

DAVID BOWIE

ALCIONE

(TEL. 796162)

Mary Poppins

di WALT DISNEY

FESTA DE L'UNITÀ - E DEL «DELO». (Giardino pubblico di Pontiana in via Orlandini) - ore 10 Malinee del Coro Tina Modotti - ore 17 apertura - ore 18 Banda di S. Giuseppe - ore 19.30 manifestazione conclusiva - ore 20.30 grande tombola a premi - ore 21 musica per tutti con Pomlad - (spazio giovani Black and White in concerto. Chioschi enogastronomici. Pesca miracolosa.

ARISTON. 5.0 Festival del Festival. Ore 17, 19.30, 22. John Cassavetes e John Rowlands in: «Love Streams» - «Orso d'Oro» per il miglior film al Festival di Berlino - «Romancing the stone» Con Michael Douglas, Kathleen Turner. A tutte le signore presenti verrà regalato un libro della collana Blue Moon edito da Curcio.

FENICE. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «L'insanguinamento della pietra verde» (Romancing the stone). Con Michael Douglas, Kathleen Turner. A tutte le signore presenti verrà regalato un libro della collana Blue Moon edito da Curcio.

GRATTACIELO. 17, 19.30, 22.15: sfidavano la morte, amavano la vita questi uomini superano i limiti dello spazio. Erano... «Uomini veri» tre Oscar gli astronauti Charles Frank Scott Glenn ed Harry Salm Sheppard, Barbara Hershey, Veronica Cartwright.

MIGNON. 16, ult. 22.15. «Emmanuelle 4». Sylvia Kristel e la nuova stella Mia Nygren vi porteranno molto più in là... di ogni immaginazione. Viet. ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 1. 15.30, ult. 22.15. «Sesso caldo a Ibiza». Eccezionale prima visione. Momenti erotici che non dimenticherete visibili sulla più bella isola del mondo. Severam. v.m. 18.

NAZIONALE. 2. 15.15, 17, 18.40, 20.20, 22.15. «Scuola di polizia». Il record assoluto della risata. Il settimano.

DA LUNEDÌ

NUOVO PROGRAMMA

CABARET-MUSIC HALL
«CARILLON»
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 2
TEL. (040) 732427

• Le migliori attrazioni internazionali
• Le vedettes più attese

Ogni sera dalle 22 alle 04
BAR - DANCING
RISTORANTE NOTTURNO

RISTORANTI E RITROVI

TOR CUCHERNA

In occasione del premio Italia lunedì 17 settembre si riapre il Ristorante Tor Cucherna. Aperto fino alle ore 2. Si accettano solo prenotazioni telefonando al n. 630100. Contemporaneamente si ricorda che è in funzione la Discoteca e il Piano Bar con esibizioni di Stefano e Tullio.

PORCINI FRESCHI ALLA POSADA

Tel. 811228.

VIDEODISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA

Si riapre le domeniche pomeriggio. Spettacolo e musica con il maxivideo. Venerdì e domenica sera lire 4000.

PIZZERIA IPPODROMO

Pizzeria e ristorante aperti dalle 12 alle ore 02.

BAR FRULLATERIA «ALLE DUE PALME»

Chiuso la domenica. Via Ss. Martiri 16 (vicino piazza Hortis).

DANCING PARADISO

Pomeriggio dalle 15 alle ore 19 disco Club e videodisco con schermo gigante, ingresso lire 4000. Stasera dalle 20 alle 24 videodisco e liscio con l'orchestra «Folk Adriatico». Ingresso lire 5000.

TAVERNA AKROPOLIS

Cucina greca, aperta. Tutti 21. Menu degustazione 10.000.

NENPENTES CLUB

Oggi il locale rimane aperto anche il pomeriggio. Tel. 208607.

CIRCOLO DEL CASTELLO - MEDEA

Si avverte la clientela che il ristorante è stato riaperto. Per pranzi e cene prenotare telefonando 0481/67011.

Successo all'ARISTON

GENA ROWLANDS

JOHN CASSAVETES

LOVE STREAMS

TECHNICOLOR

AURORA. 16, 17.30, 19, 20.30,

22.10: un film della rassegna «Gli anni d'oro di Hitchcock» l'avvincente classico indimenticabile «Giallo». Cocktail per un cadavere con J. Stewart e F. Granger. Technicolor.

CAPITOL. 16: Ritmo, allegria, amore, sesso e ben nove belle canzoni nel fuoriclasse musicale «Footloose», un film che, come «Flashdance», sta conquistando il grande pubblico dei giovani spettatori. Technicolor.

MODERNO. Chiuso per ferie. VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: Uno dei più affascinanti film di A. Hitchcock «La donna che visse due volte». J. Stewart e Kim Novak. Technicolor. Successo!

ALCIONE. Tel. 796162. 14.30, 17, 19.30, 22: «Mary Poppins» cinque premi Oscar al capolavoro di Walt Disney con Julie Andrews, Dick van Dyke e D. Tomlinson.

LUMIERE FICE. Tel. 820530. Ore 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22: «Miriam si sveglia a mezzanotte». Di Tony Scott con Catherine Deneuve, David Bowie. Un classico dell'orrore. V.m. 14. Domani a gentile richiesta Woody Allen in: «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso...».

RADIO. 15.30, 21.30: «Week-end di una puma moglie». Un luce rosa sensazionale! Viet. che vedi è eccezionale! Viet. sev. min. anni 18.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Zombi» il terrificante capolavoro di George A. Romero presentato da Dario Argento. Quando non ci sarà più posto all'inferno i morti cammineranno sulla terra.

GORIZIA

VERDI. 16, 22: «Star 80», un film di Bob Fosse. Colori. V.m. 18 anni. CORSO. 15.30, 22: «Nudo e crudo», documentario a colori. V.m. 14 anni. VITTORIA. 15, 22: «Rocky III» con S. Stallone. Per tutti. Colori.

MONFALCONE

COMUNALE. Chiuso. PRINCIPE. 16: «I predatori dell'arca perduta» di Steven Spielberg. EXCELSIOR. 16: «Voglia di tenerezza» con Shirley Maerline e Jack Nicholson. 5 Premi Oscar.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Marathon». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBOLDI. 16: «Moribonda calda e bagnata». V.m. 18 anni.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il grande freddo» con T. Berenger, G. Close.

Astro OROSCOPO DI OGGI



ARISTO

ARISTO

ARISTO

Continuaz. dalla 14.a pagina

QUATTORDICI posti auto ottimo investimento vendesi 42.000.000. Tel. 729824. 17/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo due camere cucina bagno 22.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera Banne villetta su due piani soggiorno 4 camere 2 camerette bagno terrazzo totale 200 mq giardino 1900 188.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera Università soggiorno camera cucina bagno poggolo autoriscaldamento 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta Campanelle camera cucina bagno veranda soffitta giardino 48.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Cologna camera cameretta cucina bagno terrazzo 34.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Valmaura piano alto soggiorno camera cucina poggolo 53.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Hortis camera cameretta cucina bagno 21.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Vargio soggiorno camera cucina bagno riscaldamento ascensore 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giuliana da ripristinare cucina servizio due camere 27.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San'Andrea in signorile stabile d'epoca salone tre camere cameretta cucina bagno terrazzi ascensore 118.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Lioni salotto no due camere cucina bagno 70.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Hortis da sistemare soggiorno tre camere cucina servizio ripostiglio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio 34.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Barcola vista mare appartamento in casetta salotto due camere cucina bagno terrazzo giardino 100 mq 124.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta Vista mare strada del Friuli soggiorno due camere cucina bagno soffitta giardino 50.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero in recente palazzina Rossetti soggiorno camera cucina bagno terrazzo 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Fesa cucina due camere bagno ripostiglio riscaldamento 35.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Capodistria vista mare soggiorno due camere cameretta cucina bagno poggolo 78.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Roiano rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 49.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero piazza Vico soggiorno camera cucina ripostiglio servizio 38.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Sergio soggiorno camera cucina bagno terrazzo posto auto 53.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Baia monti camera tinello cucinotto bagno ripostiglio poggolo 33.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giardino Pubblico piano alto cucina due camere ripostiglio servizio 33.000.000. 14/22

RABINO 762081. Flavia soggiorno camera cucina bagno poggolo ascensore riscaldamento 34.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Conconello appartamento in villino vista mare salone tre camere cucina doppi servizi balconi posto auto 160.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero largo Pestalozzi camera cucina bagno 18.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pam vista mare due camere cucina bagno poggolo 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero recente Giuliana soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio poggolo ascensore 42.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Viale tinello cucinotto camera bagno ripostiglio 27.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero altro camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Broletto camera cucina wc 10.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Montecucco soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio 43.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio poggolo 77.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero strada di Rozzoli due camere tinello cucinotto bagno poggolo autoriscaldamento 64.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Saba casetta bifamiliare ingresso soggiorno camera cucina bagno giardino 150 mq occupato il piano ingresso camera cameretta cucina wc libero 57.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Severo soggiorno 4 camere cucina bagno poggolo cantina 38.000.000. 14/22

RABINO 762081. Largo Nicolletti soggiorno camera tinello cucinotto bagno 28.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Michele soggiorno camera cameretta cucina servizio ripostiglio 37.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Sistiana salone due camere cucina doppi servizi terrazzo taverna 40 mq posto auto giardino condominiale 134.000.000. 14/22

QUESTO INCREDIBILE MONDO PANDA

ARRIVA L'AUTUNNO. CADONO GLI INTERESSI.

Questa volta l'autunno è la stagione in cui, come le foglie, gli interessi ingialliscono e cadono. Un fenomeno affascinante, che tutti i consumatori non mancheranno di osservare con interesse. Ma di quanto cadono, questi interessi? Del 30% con le rateazioni SAVA, per acquistare una Fiat Panda o una 126. E su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti e in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre 1984: la Panda 30 Super con la massima rateazione (Lit. 209.000 mensili) vi consente di risparmiare 1.345.000 lire sugli interessi, con una quota contanti minima pari al 10% del prezzo di listino (più le spese di messa in strada). L'offerta è valida dal 1° al 30 settembre, sulle auto disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat, offretatevi se volete trasformare questo autunno in una allegra primavera.

SAVA

RABINO 762081. Libero salita di Vardel soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggolo posto auto 74.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia camera cucina servizio ripostiglio arredato 32.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giovanni palazzina recente salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi 96.000.000. 14/22

RABINO 762081. Fiera soggiorno camera cucinino bagno 20.000.000. 14/22

RABINO 762081. Barriera 2 camere cucina bagno 19.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Molino a Vento soggiorno camera cucinotto bagno + wc poggolo 38.500.000. 14/22

RABINO 762081. Viale XX Settembre mansarda soggiorno camera cucina bagno servizio 12.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Rossetti soggiorno due camere cucina bagno servizio 36.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero centralissimo in signorile palazzo d'epoca salone quattro stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento totale 200 mq 159.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Duino soggiorno due camere cucina bagno terrazzo box 99.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Rossetti camera cucina servizio 23.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libera Rossetti mansarda soggiorno 4 camere cucina bagno 49.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito signorile casa d'epoca vista panoramica soggiorno 5 camere cucina doppi servizi cantina 106.000.000. 14/22

RAVASCETTO-ZONCOLAN, montagna 900 m 43.000.000 appartamento nuovo pronta consegna tutto indipendente, Iva 2%, 7.000.000 acconto resto comode dilazioni, telefonare 0433/66187. 94/22

RIVIERA 224426 vende Carpi-netto 60 mq riscaldamento ascensore posto macchina; altro 70 mq due stanze ottimo stato, prezzo conveniente. 27/07/22

RIVIERA 224426 vende via Pucino terreni edificabili vista mare. 27/07/22

RIVIERA 224426 vende posteggi camper Giarzole terreno recintato acqua luce Iva 2%. 27/09/22

RONCHI appartamento 2 camere cucina soggiorno entrata indipendente riscaldamento autonomo giardinetto 59.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI del Legionario, via Mazzini 18, vendita terreno edificabile mq 19.000 circa. Per informazioni telefonare ore ufficio 0432/22484. 80/22

ROZZOL appartamento panoramicissimo 100 mq privato vende inintermediari, telef. 812681. 56131/22

RUSTICO libero vendesi centro Moraro 250 mq più cantina e stalla, telefonare 9-19, 0481/80633. 83/22

SAGRADO casa al grezzo su 2 piani con 1500 mq giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SAN FRANCESCO recente piano alto moderni comfort: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, due poggio, 74 mq, prezzo interessante vende. Studio 77, telef. 62595. 2682/22

SAN GIOVANNI in casa recente: tre stanze matrimoniali, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, poggolo, moderni comfort. Prezzo 70.000.000 vende Studio 77, telef. 62595. 27/09/22

SAURIS appartamento vendesi splendida vista tricolore soggiorno garage, telef. 0432/471885 ore pasti. 74/22

SISTIANA vendo appartamento panoramico tristanze saloncino biservizi box, 298060. 27/02/22

SIT Studio Immobiliare Trieste s.r.l. Passo Goldoni 2, vende zona OPICINA recente villetta su 2 piani 1400 mq di giardino accesso auto 160.000.000, tel. 729862-729863-728644. 22/22

SIT ROZZOL recente panoramico soggiorno 2 stanze stanza cucina bagno terrazzo 2 posti macchina, 729863. 22/22

SIT STRADA DEL FRIULI panoramico soggiorno 2 stanze stanza cucina bagno terrazzo cantina automobili giardino condominiale 83.000.000, 728644. 22/22

SIT paraggi BONOMEA recentissimo panoramico su 2 piani salone cucina 3 stanze doppi servizi lavanderia cantina terrazzo condominiale autoriscaldamento 165.000.000, 729862. 22/22

SIT OPICINA terreno edificabile mq 1800 prezzo veramente interessante, 729863. 22/22

SIT locale uso magazzino zona GIULIA 70 mq 22.000.000. Altro zona centrale ampia metratura perfette condizioni passo carraro vetrine deposito riscaldamento autonomo trattative esclusivamente nostri uffici, 728644. 22/22

SIT ROTONDA DEL BOSCHETTO recente salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggolo 74.500.000, 729862. 22/22

SIT zona BESENGHI recente soggiorno tinello cucinotto matrimoniale bagno cantina terrazzo giardino proprio 65.000.000, 729863. 22/22

SIT DUINO recente signorile vista mare salone 2 stanze cucina doppi servizi box, 728644. 22/22

SIT SERVOLA 2 cassette indipendenti con giardino comune uso bifamiliare prezzo interessante, 729862. 22/22

SIT paraggi GINNASTICA 4 vani doppio ingresso uso studio 43.500.000, 729863. 22/22

SIT VIRGILIO panoramico recentissimo 200 mq 400 mq di terrazzo posto auto prezzo da concordare, 728644. 22/22

SIT RIVO monovano completamente arredato 7.200.000, 729862. 22/22

SIT PERUGINO recente signorile salone 2 stanze stanza cucina doppi servizi terrazzi, 729863. 22/22

SIT zona CORONEO recente salone cucina 2 stanze servizi balcone ripostiglio ristrutturato mq 75 45.000.000, 729863. 22/22

SIT REVOLTELLA recente cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone cantina 57.000.000, 729862. 22/22

SIT LARGO BARRIERA adiacenze luminoso cucina 3 stanze servizio primo piano da ristrutturare 26.000.000, 729863. 22/22

SIT SAN LAZZARO in decorosa casa d'epoca appartamento ristrutturato adatto anche uso ufficio cucina abitabile 2 stanze bagno cortiletto 27.000.000, 728644. 22/22

SIT BELFOGGIO luminoso buone condizioni 2 stanze cucina servizio 23.500.000, 729862. 22/22

SIT SANZIO recente luminoso soggiorno cucinotto due stanze bagno poggolo cantina 48.000.000, 729863. 22/22

SIT ROMAGNA recente nel verde stanza tinello cucinotto bagno automotano giardino metano telefonare 730344. 22/22

VENEDESI appartamento zona Garibaldi cucina 2 stanze bagno poggolo ripostiglio ristrutturato mq 75 45.000.000, 729863. 22/22

VENEDESI libero 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, soffitta, ottima manutenzione. Largo Barriera Vecchia tel. 73355 ore pasti. 56095/22

VENEDESI locale affari 30 mq due vani servizi sopralco con scala retrattile zona Piccardi 34.000.000, Tel. 747647. 56152/22

VENDO casetta confinante Università, ascolto offerta, Salvi Monte Valerio 11. 56041/22

VENDO Roiano tristanze cucina servizi piano alto tutti confort, tel. 567004-944887. 56152/22

VENDO zona Cologna adatto ambulatorio o altro tel. 574203. 56198/22

VESTA vende libero via Colognola luminoso stanza cucina bagno riscaldamento a metano 28.000.000 telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero zona S. Giusto luminoso in casa d'epoca tre stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento a metano telefonare 730344. 2680/22

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE a fianco del Politeama Rossetti

VESTA vende libero zona Rossetti luminoso tre stanze salone cucina doppi servizi terrazzo più taverna di mq 45 e giardino di mq 200 posto macchina coperto riscaldamento centrale telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero zona Boschetto luminoso in palazzina due stanze salone cucina bagno poggolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina coperto telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero zona commerciale luminoso due stanze salone grande con caminetto cucina doppi servizi poggolo riscaldamento centrale ascensore garage telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero via Vergorio luminoso stanza stanza cucina w.c. con doccia 28.000.000 telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero zona Perugini luminoso due stanze saloncino cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero via Ronchetto luminoso stanza cucina bagno poggolo riscaldamento a metano ascensore bilivista telefonare 730344. 2680/22

VESTA vende libero prestigioso zona Grotta vista sul golfo quattro stanze salone cucina doppi servizi poggolo più mansarda con tre stanze bagno terrazzo garage riscaldamento centrale ascensore tel. 730344. 2680/22

VESTA vende liberi da 1-2-3 stanze cucina servizi zone Rossetti RevolteLLa piazza Perugini Fabio Severo telefonare 730344. 2680/22

VILLINI bifamiliari Opicina centro inizia prenotazioni impresa del Piccolo via Brunone 10, 727319. 2678/22

VILLINI Opicina prossima consegna, vende direttamente impresa. Tel. 827602-422328. 2313/22

Z. SPAZIOCASA 64266 attico Bazzoni primipresso salone cucina bicamere biservizi terrazzi 133.000.000. 6/22

Z. SPAZIOCASA 60125 Commerciale rinnovato vista mare cucina saloncino vicinaria bagno 55.000.000. 6/22

Z. SPAZIOCASA 65266 nuovissimo Castagneto 2 anni salone cucina bicamere biservizi 105.000.000. 6/22

Z. SPAZIOCASA 64266 Roiano attico recentissimo saloncino cucina bicamere bagno terrazzo 79.000.000. 6/22

Z. SPAZIOCASA 60125 attico Franca cucina salone bicamere bagno terrazzo 79.000.000. 6/22

ZONA D'Angeli recente nel verde camera soggiorno cucina posto auto. Tel. 631013. 2744/22

ZONA Servola e Scala. Santa appartamenti in casetta da ristrutturare. Tel. 631013. 2744/22

III LOTTO IMPRESA COO-STRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarda giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 2688/22

24 Smorimenti

MERCOLEDI' 29/8, smarrita catena oro. Caro ricordo, ricompensa telefonare: 212066-760153. 56223/24

SONDARS gattina bianca occhi azzurri pelo corto dal 29 luglio, chi l'avesse in casa ho vista tel. 755320, mancia 20.000. 56204/24

SMARRITO cane nero lupo con collare zona Caresana tel. 740663. 56175/24

SMARRITA fede datata - Alcea 3-1-60 - telefonare 823987. 56145/24

SMARRITO venerdì 7 cagnetto bianco chiazze bruciate, mancia tel. 732808. 56156/24

25 Animali

VENDO cuccioli yorkshire, terrier. L. 500.000. Tel. 224438-730877. 56105/25

26 Matrimoniali

A «La vostra stella» cinquantenne bella colta espone affettuoso pari condizioni telefonare 76371. 2736/26

INVIAI MOVIMENTI gratuitamente doleminia proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Foculare, Eustachi 45, Milano 02/223380. 56151/26

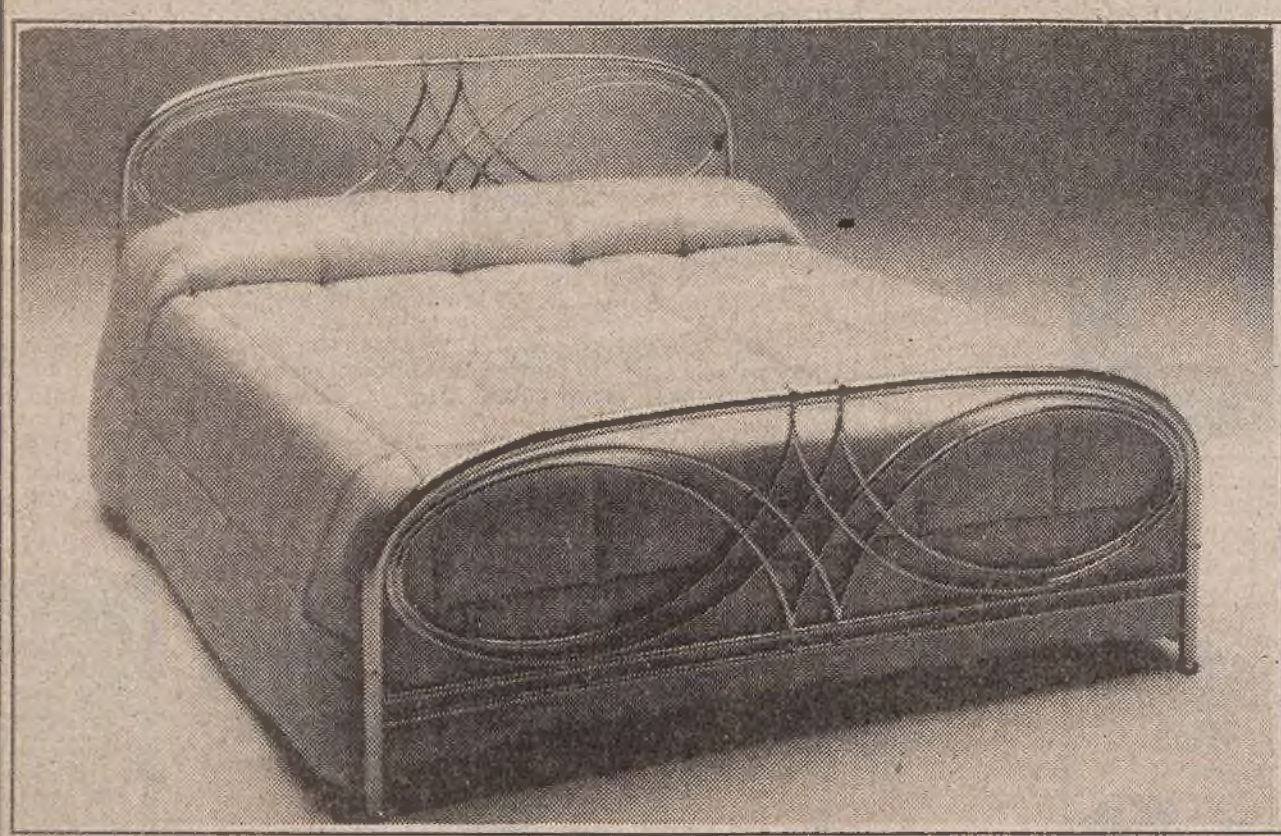
VEDOVA 53 enne, bella presenza, giovanile, bionda, conoscere vedove, presenza seria, età adeguata scopo patrimoniale scrivere casetta n. 50/L. Published 34100 Trieste. 56203/26

27 Diversi

ATTREZZATURA per vino occasione venduto tel. 271951. 56197/27

CHEIRO PARAPSOLOGIA, astrologia, chiromanzia, Superiore qualunque problema. Telefonare 759438. 56202/27

CJCLETTTE occasione acquisto telefonare 418178. 56051/27



il letto in ottone
protagonista in casa tua

FRASER

RITA GENTU

ANNANORA

PORRO & PORRO

il letto

Trieste, via Tarabochia 5